Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 132° — Numero 186

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Venerdì, 9 agosto 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella *Gazzetta Ufficiale*, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 36

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 54
— Ammortamenti . . . . . » 55
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 63
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 64

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 65
— Bandi di gara . . . . . » 66

Rettifiche . . . . . » 86

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 87

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FERRIERA VALSABBIA - S.p.a.

Sede a Odolo (Brescia), via Marconi n. 25
Capitale sociale L. 6.870.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 25752
Codice fiscale n. 01881770174

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 5 settembre 1991 alle ore 17 presso la sede sociale in Odolo, via Marconi n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 6 settembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Aumento del capitale sociale da L. 6.870.000.000 a L. 7.700.000.000 mediante l'emissione di n. 830.000 nuove azioni da L. 1.000 cadauna da offrire in opzione ai soci e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2) Modifica dell'art. 3 dello statuto relativo all'oggetto sociale a seguito delle modifiche normative intervenute in materia.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tito Bailo

S-8869 (A pagamento).

GARDELLA GINO - S.p.a.

Sede sociale in Genova, Calata Boccardo
Capitale sociale L. 360.000.000, interamente versato
Tribunale di Genova n. 36219, fasc. n. 53969/407

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 agosto 1991 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 agosto 1991, stesso luogo, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2) Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giuseppe Pintabona.

S-8868 (A pagamento).

NOVA COMET - S.p.a.

Sede a Torbole Casaglia (Brescia), via Castelmella n. 55/57
Capitale sociale L. 240.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 8138
Codice fiscale n. 00295820179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 3 settembre 1991 alle ore 10,30 presso lo studio notarile dott. Cafiero in Milano, via Cerva n. 8 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 4 settembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di fusione per incorporazione della Nova Comet S.p.a. con sede in Torbole Casaglia (Brescia), via Castelmella n. 55/57, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 8138 reg. soc., Codice fiscale n. 00295820179 e della Sierra S.r.l. con sede in Corbetta (Milano), via Monte Bianco n. 12, iscritta al Tribunale di Milano al n. 98120 reg. soc., Codice fiscale n. 00751180159 nella Novafin S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via S. Pietro Martire n. 4, iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 20565 reg. soc., Codice fiscale n. 01446400358, sulla base del progetto di fusione ex art. 2501 bis Cod. civ., depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia in data 4 luglio 1991 e trascritto al n. 22191 reg. d'ord.;
2) Condizioni e modalità operative, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Bouffault Jean Yves.

S-8870 (A pagamento).

SIMAR - S.p.a.
Carpenteria Meccanica

Sede a Montichiari - frazione Rò (Brescia), s.s. Goitese - zona industriale
Capitale sociale L. 1.234.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 10439
Codice fiscale n. 00478330178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 28 agosto 1991 alle ore 10 presso la sede sociale in Montichiari, fraz. Rò - s.s. Goitese - zona industriale ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 6 settembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Discussione, disamina e verifica del bilancio societario chiuso al 30 giugno 1991;
2) Relazione dettagliata sulla situazione finanziaria della società;
3) Relazione sugli investimenti immobiliari e finanziari progettati e programmati nell'ultimo periodo;
4) Delibera sulla proposta di edificazione immobiliare;
5) Possibili destinazioni degli immobili eventualmente costruiti;
6) Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto depositando le azioni presso la sede sociale oppure le casse incaricate: Cariplo - Agenzia Senago; Nuovo Banco Ambrosiano Agenzia 15 - Milano; Banca del Gottardo - Agenzia di Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Picchi

S-8871 (A pagamento).

SIMAR - S.p.a.
Carpenteria Meccanica

Sede a Montichiari - frazione Rò (Brescia), s.s. Goitese - zona industriale
Capitale sociale L. 1.234.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 10439
Codice fiscale n. 00478330178

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 28 agosto 1991 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Montichiari, fraz. Rò - s.s. Goitese - zona industriale ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 6 settembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Emissione prestito obbligazionario convertibile per L. 1.234.000.000, approvazione del relativo regolamento;
2) Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto depositando le azioni presso la sede sociale oppure le casse incaricate: Cariplo - Agenzia Senago; Nuovo Banco Ambrosiano Agenzia 15 - Milano; Banca del Gottardo - Agenzia di Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Picchi

S-8872 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Roma, via Giovanni Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Roma n. 2580/68
Codice fiscale n. 00422760587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 settembre 1991 alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Giovanni Fabbroni n. 6, in prima convocazione e per il giorno 3 settembre 1991 alle ore 12, stesso luogo, per eventuale seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1) Distribuzione degli utili ai sensi dell'art. 28 dello statuto societario;
2) Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea di cui sopra i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la cassa sociale, oppure presso qualunque sportello del Credito Italiano, anche all'estero.

Roma, 31 luglio 1991

Il presidente ed amministratore delegato:
Prof. Pietro Angeletti

S-8878 (A pagamento).

GALILEO SISCAM - S.p.a.

Sede sociale in Campi Bisenzio (Firenze), via Albert Einstein n. 35
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze n. 48960
Codice fiscale e Partita IVA n. 03914580489

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 10 settembre 1991, alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale della società in Campi Bisenzio (Firenze), via Albert Einstein n. 35, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1991, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1) Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1991-1992-1993.

Potranno intervenire all'assemblea gli intestatari di azioni che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i rispettivi titoli azionari, comprovando tale loro qualità, presso la sede sociale.

Campi Bisenzio, 31 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Franco Bardelli

S-8879 (A pagamento).

S.A.C.I.S. - S.p.a.
Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo

Sede sociale in Roma, via Tomacelli n. 139
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 30 agosto 1991, alle ore 10, ovvero qualora occorra, in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1991, alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Tomacelli n. 139 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1) Determinazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2, 3 e 4 del Codice civile;

2) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1) Modifiche all'art. 14 e all'art. 15 ultimo comma del titolo IV dello statuto sociale.

p. IL Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pio De Berti Gambini

S-8880 (A pagamento).

ASSIFINANCE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Parioli n. 56
Capitale sociale L. 1.250.000.000, versato L. 951.000.000
Tribunale di Roma n. 8015/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 settembre 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 settembre 1991 in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Rinnovo cariche sociali;
2) Varie ed eventuali.

Roma, 2 agosto 1991

Il presidente: Luigi d'Alessandro.

S-8881 (A pagamento).

ASSITALIA - S.p.a.
Le Assicurazioni d'Italia

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 651/23
Codice fiscale n. 00701890584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e di seguito ordinaria per le ore 10 del giorno 20 settembre 1991 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 10 del giorno 21 settembre 1991, in seconda convocazione, in Roma, presso il Jolly Hotel Vittorio Veneto, corso d'Italia n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

parte ordinaria:

1) Autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie (articoli 2357 e 2357 ter del Codice civile);

2) Nomina di un vice presidente;

3) Determinazioni in ordine alla nomina di amministratore delegato.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima della adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti.

In Italia: Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di S. Spirito, Credito Romagnolo, Banco di Sardegna, Cassa di Risparmio di Torino, Monte Titoli S.p.A. (limitatamente ai suoi aderenti), Banca di Marino.

All'estero: Midland Bank, London (GB) 110, Cannon Street.

Roma, 1° agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Pier Luigi Cassietti

S-8882 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE ARTIGIANALE POZZUOLI
Società Consortile per Azioni

Sede sociale in Napoli, piazza VII Settembre n. 28
Capitale sociale L. 204.000.000
Registro società n. 6189/87 Tribunale di Napoli
C.C.I.A.A. di Napoli n. 439734
Codice fiscale n. 05357600633

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria della società «Centro Commerciale Artigianale Pozzuoli» Società Consortile per azioni indetta c/o la sede dell'Ascom in Pozzuoli, Napoli, piazza della Repubblica, per il giorno 11 settembre 1991 alle ore 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Messa in liquidazione della società;
2) Nomina del liquidatore.

Napoli, 25 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Moriello

S-8884 (A pagamento).

COMPAGNIA ARETINA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Angelo Bargoni n. 8
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 16,30 in Roma, via Angelo Bargoni n. 8, per il giorno 3 settembre 1991 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Progetto di fusione per incorporazione nella Compagnia Aretina Investimenti S.p.a. della I.F.I.P. Istituto Finanziario Immobiliare Piemontese S.p.A. con sede in Torino, con modifiche statutarie e con aumento di capitale sociale da lire 2.100.000.000 a L. 3.150.000.000;
2) Varie ed eventuali.

Gli atti e documenti di cui all'art. 2501 sexies del Codice civile sono stati depositati presso la sede della società in data 15 luglio 1991.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la cassa sociale in Roma, via Angelo Bargoni n. 8.

Roma, 2 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Filiberto Maida

S-8885 (A pagamento).

INTECS - S.p.a.
Informatica e Tecnologie di Software

Sede in Roma, via Vertumno n. 2/C
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente sottoscritto ed esistente
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1108/74
Codice fiscale n. 01173440585

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione i Sindaci effettivi della Società Intecs - Informatica e Tecnologie di Software S.p.a. sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà in Roma presso la sede sociale via Vertumno n. 2/C il giorno 5 del mese di settembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea degli azionisti, coloro che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della adunanza presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la sua costituzione alla predetta data del 5 settembre la convocazione stessa resta fissata per il giorno 6 settembre, stessa ora e stesso luogo.

Il presidente del Collegio sindacale: Sergio Rosati.

S-8886 (A pagamento).

PUBBLITECNICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Catone n. 3
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3161/81
Codice fiscale n. 05039680581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 21 settembre 1991 alle ore 8 in prima convocazione, presso la sede sociale della Pubblitecnica S.p.a. ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1991 alle ore 15 presso la sede sociale dell'Anci in Roma, via dei Prefetti 46, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi dell'andamento economico della società, prospettive, determinazioni;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti non potranno intervenire in proprio o per delega se non avranno depositato cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito le proprie azioni: Credito Italiano; Banca Popolare dell'Emilia.

Roma, 2 agosto 1991

Il presidente: dott. Nicola Chirivi.

S-8887 (A pagamento).

FINFOR - S.p.a.
Iniziative Forestali

Sede legale Roma, via Silvio D'Amico n. 40
Capitale sociale L. 382.305.000 versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2789/75 del reg. soc.
Codice fiscale n. 02340150586
Partita I.V.A. n. 01045591003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Silvio D'Amico, 40, per il giorno 18 settembre 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 3 ottobre 1991, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile punti 2 e 3.

Parte straordinaria:
Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi e termini di legge, i certificati azionari presso le casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Raffaele Picella

S-8893 (A pagamento).

SVEVIA LEASING - S.p.a.
Sede legale in Bologna, via Enrico Mattei n. 66
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 42397
Codice fiscale n. 03496750377

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sece sociale in Bologna per il giorno 2 settembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 settembre 1991 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori;
2. Dimissioni di membri del Collegio sindacale;
3. Nomina di amministratori;
4. Nomina di Sindaci;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea generale ordinaria è regolata a norma di legge e di Statuto.

Svevia Leasing S.p.a.
L'amministratore delegato: Massimo Verde

S-8894 (A pagamento).

KESSER SUD - S.p.a.
Sede sociale in Lecce, via Trinchiese n. 87
Capitale sociale L. 1.500.000
Codice fiscale n. 03426180729

È convocata per le ore 16 dei giorni 29 agosto 1991 in prima convocazione e 30 agosto 1991 in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti in Giovinazzo, via Bitonto 78, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo amministratore unico in sostituzione del signor Edmondo Camurri, decaduto.

Roma, 1° agosto 1991

Il Collegio sindacale: (firme illeggibili).

S-8895 (A pagamento).

IFB LEASING - S.p.a.
Sede in Milano, Corso Monforte n. 21
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 08104410157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano per le ore 11 del giorno 16 settembre 1991 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1991 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative alla messa in liquidazione della società e nomina dei liquidatori;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Chiusura di sedi secondarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni risultino depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Claudio Bellavita.

S-8896 (A pagamento).

TERRECOTTE DEL SELE - S.p.a.
Sede in Pescara, viale Pindaro n. 87
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pescara al n. 9702 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01186830681

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli presso lo studio notaio Jazzetti via Cervantes 64, per il giorno 12 settembre 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1991 stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Proposta di emissione prestito obbligazionario convertibile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali.

Pontenure, 31 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il vice presidente: dott. Franco Conti

S-8897 (A pagamento).

Ingg. PROVERA e CARRASSI - S.p.a.
Impresa di Costruzioni
Sede di Roma, via Guido d'Arezzo n. 16
Capitale sociale L. 24.360.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7015/88 reg. soc.
Codice fiscale n. 08507920588
Partita I.V.A. n. 02074751005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 10 presso la sece sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisizioni immobiliari;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Santo Spirito, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 2 agosto 1991

Un'amministratore delegato:
ing. Ludovico Carrassi del Villar

S-8898 (A pagamento).

DIAL ITALIA - S.p.a.

Sede Roma, via Cristoforo Colombo n. 440
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 86/89

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1991 ore 10 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice civile, sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 agosto 1991;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge presso le casse sociali o la sede di Roma della Barclays Bank Plc.

L'amministratore delegato: Gianfranco Roncadin.

S-8899 (A pagamento).

COMINVEST - S.p.a.
Compagnia Internazionale di Investimenti

Sede sociale in Roma, via V. Veneto n. 84
Capitale sociale L. 13.443.916.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3596/81 reg. soc.
Codice fiscale n. 05028940582
Partita I.V.A. n. 01344421001

L'assemblea dei soci della Compagnia Internazionale di Investimenti S.p.a. - Cominvest è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale in Roma, via V. Veneto n. 84, per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 18 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina di un nuovo Collegio.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al depositato delle azioni ai sensi dell'art. 12 dello Stuto sociale.

Roma, 2 agosto 1991

Il presidente: dott. Mario Orazi.

S-8900 (A pagamento).

SysSCAN - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 872
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2026/75
Codice fiscale n. 02023580588
Partita I.V.A. n. 01024771006

Gli azionisti della SysScan S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 settembre 1991, alle ore 9, presso lo studio Paoletti in Roma, via Sant'Alberto Magno, 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuale distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 25 settembre 1991, stesso luogo, stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tontini Pencherci

S-8901 (A pagamento).

SAVIO - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Udine n. 105
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone n. 8739 reg. soc.
Codice fiscale n. 01089950933

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 agosto 1991 alle ore 15 in Pordenone, via Udine n. 105, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 27 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1991; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 31 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Vittorio Mincato

S-8905 (A pagamento).

PAVIMENTAL - S.p.a.

Sede in Roma, Piazza F. De Lucia n. 15
Capitale sociale L. 14.761.640.000
Codice fiscale n. 00481670586
Partita I.V.A. n. 00904791001

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Roma - Piazza F. De Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 30 agosto 1991 alle ore 12 ed occorrendo il seconda convocazione il giorno 16 settembre 1991 stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Esame situazione patrimoniale e conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Parte ordinaria:
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: avv. Marcello Piga

S-8906 (A pagamento).

SOFIPA INTERMEDIAZIONE - S.p.a.

Sede in Roma, via S. Mercadante n. 9
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 00187/87
Codice fiscale n. 007723460585
Partita I.V.A. n. 01851591006

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in Roma, via S. Mercadante n. 9, in prima convocazione per il giorno 24 settembre 1991 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1991, alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:
Modifiche statutarie connesse alla trasformazione della società in S.I.M. ai sensi della legge 2 gennaio 1991, n. 1 e relativi regolamenti di attuazione.

2. Parte ordinaria:
Cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Roma, 1° agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Rodolfo Banfi

S-8908 (A pagamento).

INDUSTRIE ELETTRONICHE REGISTRATORI DI CASSA SWEDA - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Pontina Km. 28,400
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma al n. 5053/83
Codice fiscale n. 06166180585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici della Partecipazioni Industriali S.p.a. in Roma, via Paolo di Dono, 3/A, il giorno 3 settembre 1991 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1991;
2. Fusione per incorporazione della Distribuzione Prodotti Elettronici S.p.a.;
3. Aumento capitale sociale tramite conferimento di complesso aziendale;
4. Modifiche statutarie.

Pomezia, 1° agosto 1991

L'amministratore unico: ing. Albert Basile.

S-8909 (A pagamento).

DISTRIBUZIONE PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Pontina Km. 28,400
Capitale sociale L. 1.400.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma n. 3555/91
Codice fiscale n. 02201050107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale della Gerolimich S.p.a., via Roma, 8/A, Genova, il giorno 16 settembre 1991 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1991;
2. Fusione per incorporazione nella Industrie Elettroniche Registratori di Cassa Sweda S.p.a..

Pomezia, 1° agosto 1991

Il presidente: ing. Giuseppe Calogero.

S-8910 (A pagamento).

EUROTRUST - S.p.a.

Sede legale: Roma, piazza Cavour, 17
Capitale sociale L. 2.040.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2775/81
Codice fiscale n. 04997170586

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale in Roma, piazza Cavour 17, per il giorno 9 settembre 1991 alle ore 8,30 in prima convocazione, sempre presso la sede sociale alle ore 17 il giorno 10 settembre 1991 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione e sua sostituzione;
2. Dimissioni di due membri del Collegio sindacale e loro sostituzione;
3. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione;
4. Deroga, ad un consigliere, dall'osservanza dell'art. 2390 del Codice civile e dell'art. 31 dello statuto sociale, conseguente autorizzazione assembleare;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 2 agosto 1991

Eurotrust - S.p.a.
Dott. Franco Ancillai

S-8912 (A pagamento).

EUROSEFIN EUROPEA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede legale: Roma, piazza Cavour, 17
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Istritta al Tribunale di Roma al n. 397/78
Codice fiscale n. 03002410581

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale in Roma, piazza Cavour 17, per il giorno 9 settembre 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione, sempre presso la sede sociale alle ore 18 il giorno 10 settembre 1991 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un ulteriore membro del Consiglio di amministrazione;

2. Dimissioni di un membro del Collegio sindacale e sua sostituzione;

3. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione;

4. Deroga, ad un consigliere, dall'osservanza dell'art. 2390 del Codice civile e dell'art. 31 dello statuto sociale, conseguente autorizzazione assembleare;

5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 2 agosto 1991

Eurosefin - S.p.a.
Dott. Franco Ancillai

S-8913 (A pagamento).

MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta, 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano n. 281327/7207/27 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 agosto 1991 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, piazza Duca d'Aosta, 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1991, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1991 con relativo conto profitti e perdite;

2. Relazione del Consiglio d'amministrazione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Deliberazioni in merito a quanto precede;

5. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

6. Varie ed eventuali.

Milano, 30 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Aldo Marzoli

S-8919 (A pagamento).

SPADARI - S.p.a.

Milano, viale Bianca Maria, 25
Capitale sociale L. 1.950.000.000
N. 271139 reg. soc. Cancelleria Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale alle ore 15 del 29 ottobre 1991, ed eventualmente, stesso luogo ed ora, il 30 ottobre 1991, per le deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Remo Stoppani.

M-7896 (A pagamento).

CHIMECO - S.p.a.

Sede in Aversa
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei dottori commercialisti Domenico Arena e Guido Gattoni, in Milano, via Cerva n. 1, per il giorno 3 ottobre 1991 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
Proposta di modificazione dell'oggetto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Beniamino Graziano

M-7897 (A pagamento).

SILVESTRI - S.p.a.

Corsico, via C. Colombo, 11/B
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. 158696, vol. 3875, fasc. 46
Partita I.V.A. n. 01791440157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30 del giorno 13 settembre 1991 in Milano, via Circo, 18, presso lo studio del dott. Cesare Chiodi Daelli per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 700.000.000 mediante emissione di n. 5.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna alla pari;
2. Dimissioni degli organi sociali e nuove nomine;
3. Delibere relative, conseguenti modifiche statutarie ed approvazione del nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge.

Milano, 1° agosto 1991

Il presidente: Guido Silvestri.

M-7898 (A pagamento).

I.G.A.P. - S.p.a.
Impresa Generale Affissioni Pubblicità
Milano, via Giorgio Giulini, 2
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Soc. n. 308249, vol. n. 7746, fasc. n. 49
Codice fiscale n. 03080200011
Partita I.V.A. n. 05114190159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, il giorno 2 settembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 settembre 1991 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di cui alla delibera dell'assemblea dei soci del 26 febbraio 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Renzo Raoul Ferrante

M-7903 (A pagamento).

F.I.M. - S.p.a.
Finanziaria Immobiliare Mobiliare
Sede in Atripalda (Avellino), via Pianodardine, 11/A
Capitale sociale L. 1.070.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 17 settembre 1991 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della società Gasparini S.p.a.;
Modifica della denominazione sociale;
Modifica dell'oggetto sociale;
Trasferimento della sede sociale;
Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credit Lyonnais di Milano.

p. Il Collegio sindacale: Andrea Rittatore.

M-7904 (A pagamento).

GASPARINI - S.p.a.
Sede in Atripalda (Avellino), contrada Valleverde, 10
Capitale sociale L. 2.380.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 17 settembre 1991 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di aumento del capitale sociale;
Delibera di fusione per incorporazione nella F.I.M. - Finanziaria Immobiliare Mobiliare - S.p.a.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credit Lyonnais di Milano.

p. Il Collegio sindacale: Andrea Rittatore.

M-7905 (A pagamento).

EDITRICE ITALIANA SOFTWARE - S.p.a
Sede in Milano, p.zza Castello 18
Capitale sociale L. 1.257.085.000
Iscritta Tribunale di Milano n. 227323 reg. soc.
Codice fiscale e Partita IVA 07092780159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa della società in Milano, via Fieno 8, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 1991 alle ore 9,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica art. 17 e 20 dello statuto sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: ing. Fabrizio Saltini.

M-7887 (A pagamento).

S.M.I.R. - S.p.a
Società Milanese di Riscaldamento
Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 18
Capitale sociale L. 750.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 19218
Codice fiscale n. 00742370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano-Foro Buonaparte 18 per il giorno 11 ottobre 1991 in prima convocazione ad ore 15, oppure per il giorno 14 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato i proprio titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il consigliere delegato: Gualtiero Neri.

M-7888 (A pagamento).

SOCIETÀ AIRPACK- S.p.a

Sede legale in Lodivecchio (Milano), viale Europa n. 32 zona industriale

Capitale sociale L. 200.000.000

N. 8092 reg. soc. Tribunale di Lodi (Milano)

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale il giorno 19 settembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1991 stessa ora e luogo per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale fino a 16 milardi;

Deliberazioni inerenti e conseguenziali;

Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Lodivecchio, 26 luglio 1991

L'amministratore delegato: Folli Sergio.

M-7891 (A pagamento).

MANIFATTURE TESSILI VALTICINO - S.p.a

Sede in Somma Lombardo, via Goito n. 60

Capitale sociale L. 2.200.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 8930

Ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile, il collegio sindacale della società convoca i soci della S.p.a Manifatture Tessili Valticino, in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio del notaio dott. Cesare Suriani, in Milano, via Boccaccio n. 45, per il giorno 16 settembre 1991, alle ore 15, ovvero occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 1991, stesso luogo ed ora, per ivi discutere a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 maggio 1991;

2. Deliberazioni conseguenziali ex art. 2446 del Codice civile;

3. Eventuale trasformazione della S.p.a. in S.r.l., sostituzione del Consiglio di amministrazione con un amministratore unico e dimissioni del Collegio sindacale;

4. Eventuale nomina di un membro del Consiglio di amministrazione al posto del dimissionario dott. Franco Formenti;

5. Eventuale messa in liquidazione della società;

6. Dimissioni del Collegio sindacale, ed eventuale nomina dei sindaci in sostituzione dei dimissionari;

7. Eventuali deliberazioni conseguenziali.

Diritto di voto e d'intervento ai sensi di statuto.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Alberto Arrigoni

M-7892 (A pagamento).

PROMEDIA - S.p.a
Promozione per la Media Impresa

Sede legale in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versasto

Iscritta Tribunale di Milano reg. soc. 246369/6509/19

C.C.I.A.A. di Milano 1185481

Gli azionisti della Promozione per la Media Impresa Società per Azioni Promedia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Turati n. 9, per le ore 16 del giorno 6 settembre 1991, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 settembre 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 18 settembre 1986;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; Riduzione capitale sociale per copertura perdita da lire 8.8 miliardi a lire 5 miliardi;
3. Modifica del valore nominale delle n. 6.250.000 azioni in circolazione da nominali lire 800 a nominali lire 1.000 e conseguente raggruppamento delle stesse in n. 5.000.000 di azioni;
4. Aumento capitale sociale da lire 5 miliardi a lire 8 miliardi a fronte del conferimento di ramo d'azienda da parte di Euromobiliare S.p.a.;
5. Modifica denomazioni sociale;
6. Modifica oggetto sociale;
7. Conseguenti modifiche degli artt. 1, 4 e 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la Cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Giovanni Tamburi

M-7893 (A pagamento).

OMAN- S.p.a

Sede in Solbiate Arno (Varese)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 inter. versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 settembre 1991 ore 15 in prima convocazione presso la sede della società in Solbiate Arno, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1991 ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 2.000.000.000 fino ad un importo di L. 4.000.000.000 massimo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza preso un istituto di credito.

Solbiate Arno, 22 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Elio Borradori

M-7894 (A pagamento).

INTERFIDI - S.p.a
Sede legale in Milano, via Gran Sasso n. 46
Capitale sociale L. 3.143.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 268847/6958/47
Codice fiscale 01212250904

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 36 per il giorno 2 settembre 1991 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Interfidi S.p.a. della Interfidi Leasing S.p.a, Italfactoring S.p.a, Immobiliare Padus S.p.a;
2. Trasferimento sede legale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Moruzzi Enrico.

M-7880 (A pagamento).

IFIN - S.p.a
Sede legale in Milano, via Gran Sasso n. 46
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 281154/7294/4
Codice fiscale 013119540165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 36 per il giorno 9 settembre 1991 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: rag. Giuseppe Aiello.

M-7881 (A pagamento).

FIIM - Finanz. Iniziative Imm. - S.p.a
Milano, via Gesù 17
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile

Gli obbligazionisti della società FIIM S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Enrico Chiodi Daelli in Milano, via Circo 18 per il giorno 5 settembre 1991 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione del piano di Ammortamento del prestito obbligazionario emesso con delibera del 30 settembre 1987.

L'amministratore unico: dott. Marco Viola Di Campalto.

M-7882 (A pagamento).

AGRIDOR - S.p.a
Sede in Milano, via Castelmorrone 2
Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 63.500.000
Tribunale di Milano n. 164457/3994/7
Codice fiscale e Partita IVA n. 02470210150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 30 agosto 1991 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 aprile 1991; delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo un'ulteriore convocazione, questa rimane sin d'ora fissata per il giorno 27 settembre 1991 stesso luogo ed ora.

Per l'ammissione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
S. Grossi

M-7883 (A pagamento).

PREPAC ITALIANA - S.p.a
(in liquidazione)
Sede in Milano, via Castelmorrone 2
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 302596/7633/46
Codice fiscale 00680300159
Partita IVA 09983070153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 12 settembre 1991 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 dicembre 1991; delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'ammissione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il liquidatore: S. Grossi.

M-7884 (A pagamento).

TOTALPLAST - S.p.a
Sede in Milano, via Castelmorrone 2
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 120863/3116/13
Codice fiscale e Partita IVA n. 00884620154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 9 settembre 1991 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1991; delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una ulteriore convocazione, questa rimane sin d'ora fissata per il giorno 20 settembre 1991 stesso luogo ed ora.

Per l'ammissione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
S. Grossi

M-7885 (A pagamento).

SOLMAR - S.p.a.

Sede legale in S. Giorgio di Gioiosa Marea, via Marina
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 259/69 reg. soc. Tribunale Patti

I soci sono convocati in assemblea straordinaria innanzi al notaio Teresa Natoli, in Gioiosa Marea, il 26 agosto 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda, il 27 agosto 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 500.000,000 mediante emissione di nuove azioni;
2. Varie ed eventuali.

Gioiosa, 31 luglio 1991

Il presidente: Alioto Francesco.

S-8931 (A pagamento).

CREDIT SUISSE FIRST BOSTON ITALIA (Compagnia Mobiliare) - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Bigli n. 21
Capitale sociale L. 6.000.000.000, versate L. 420.000.000
Tribunale Milano reg. soc. 306661/7715/11
Iscrizione CCIAA Milano n. 04917150155
Codice fiscale e Partita IVA n. 10105420157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Bigli n. 21, per il giorno 3 settembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 settembre 1991, stesso luogo alle ore 12,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione e dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno aver depositato le azioni entro i termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Svizzero, filiale di Milano, via Turati n. 9.

Il consigliere - direttore generale:
Dott. Glauco Cerri

S-8934 (A pagamento).

AIR SARDINIA - S.p.a.

Cagliari, piazza del Carmine, 22
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale n. 11142CCIAA n. 105546
Codice fiscale 01293170922

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 1° settembre 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed il 5 settembre 1991 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Relazione Consiglio d'amministrazione al bilancio al 31 dicembre 1990;
3. Relazione Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1990;
4. Varie.

Parte straordinaria:
1. Provvedimenti ai sensi art. 2446 - 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale (art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745).

Cagliari, 30 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Evek Comen

S-8943 (A pagamento).

APSIA MED - S.p.a.

Sede sociale Reggio Calabria
Capitale sociale L. 18.772.000.000
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Calabria al n. 81/79 reg. soc.
Codice fiscale: 00344210794

I signori azionisti dell'Apsia Med S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria da tenersi presso la sede sociale in via delle Industrie n. 8 - San Gregorio - Reggio Calabria il giorno 27 agosto 1991 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 agosto 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990;

Parte straordinaria:
1. Abbattimento capitale sociale per copertura perdite al 31 dicembre 1990.

Ai sensi della legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Francesco Napoli.

S-8958 (A pagamento).

TEPLA MED - S.p.a.

Sede sociale Reggio Calabria
Capitale sociale L. 5.947.000.000
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Calabria al n. 179/81 reg. soc.
Codice fiscale: 00621870807

I signori azionisti della Tepla Med S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria da tenersi presso la sede sociale in via delle Industrie n. 8 - San Gregorio - Reggio Calabria il giorno 27 agosto 1991 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 agosto 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990;

Parte straordinaria:
1. Abbattimento capitale sociale per copertura perdite al 31 dicembre 1990.

Ai sensi della legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Francesco Napoli.

S-8959 (A pagamento).

SARDA BACINI - S.p.a.

Cagliari Molo Capitaneria
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7248 reg. soc.
Partita IVA: 00381230929

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, viale Regina Elena n. 17 c/o lo studio del notaio Roberto Vacca per il giorno 25 settembre 1991 alle ore 15, ed occorrendo per il giorno 26 settembre 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede da Molo Capitaneria a Calata dei Mercedari loc. Su Siccu;
2. Aumento capitale sociale per le riscontrate indifferibili esigenze finanziarie.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nella sede sociale, o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Cagliari, Napoli o Milano almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Murgia

S-8982 (A pagamento).

FENIT SERVIZI - S.p.a.

Roma, via in Lucina n. 17
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale Roma n. 9298/88
Codice fiscale: 08577340584

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede legale, in prima convocazione, il giorno 25 settembre 1991 alle ore 12 ed in seconda convocazione il 26 settembre 1991 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Compenso degli amministratori (presidente, consiglieri, direttore generale e sindaci);
3. Varie ed eventuali.

Roma, 23 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sen. Augusto Rezzonico

S-8920 (A pagamento).

VIAGGI KUONI - S.p.a.

Sede di Roma
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma n. 707/59

I signori azionisti della Viaggi Kuoni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, via Benedetto Croce n. 6 per il giorno 4 settembre 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 settembre stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Copertura perdite risultante dal bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Aumento capitale sociale da L. 490.000.000 a L. 3.000.000.000;
3. Eventuali e varie.

Parte ordinaria:
Ratifica proposta Consiglio amministrazione per conversione in finanziamento fruttifero del debito esistente nei confronti della Kuoni Travel L.T.D.

L'amministratore delegato: Francesco Quaresima.

S-8922 (A pagamento).

COLOMBA INVEST - S.p.a.

Commissionaria di Borsa

Sede legale Roma, via del Traforo 133
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. Tribunale Roma n. 8125
CCIAA Roma n. 672464
Partita IVA 03509851006

È convocata l'assemblea ordinaria della soc. Colomba Invest S.p.a. presso la sede sociale per il giorno 2 settembre ore 18 in prima convocazione ed il 3 settembre ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di tre nuovi sindaci, revisori ufficiali dei conti, in osservanza della legge 2 gennaio 1991 n. 1 sulle società di intermediazione mobiliare (Sim).
2. Varie ed eventuali.

Roma, 2 agosto 1991

L'amministratore delegato: dott. Gianfranco Sbordoni.

S-8924 (A pagamento).

BRENTA EUROINDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Avezzano (L'Aquila), nucleo industriale
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Avezzano al n. 3121 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Avezzano, nucleo industriale alle ore 10 del 21 settembre 1991 e, occorrendo, alle ore 10 del 28 settembre 1991, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Esame investimenti 1991;
2. Esame della situazione aziendale al 31 luglio 1991;
3. Deliberazione sui compensi degli organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Proposta di aumento di capitale sociale fino a L. 8.000.000.000.

Roma, 2 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Eugenio Arnone

S-8926 (A pagamento).

ISIDE - S.p.a.
Innovation Services International Development

Sede in Roma, via dell'Umiltà n. 33
Capitale sociale L. 220.000.000
Iscritta al registro società Tribunale di Roma al n. 1666/87
Codice fiscale 07735860582
Partita IVA 01855801005

Si informa che è convocata, presso la sede sociale in Roma, via dell'Umiltà, 33, l'assemblea ordinaria della società, in prima convocazione per il giorno 28 agosto 1991 alle ore 12,30, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre alle ore 12,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni c/o le casse sociali in Roma, via dell'Umiltà, 33, nei termini di legge.

Roma, 1° agosto 1991

Un consigliere: dott. Enrico Gotti.

S-8928 (A pagamento).

GEPI - S.p.a.
Società di Gestioni e Partecipazioni Industriali

Capitale sociale L. 1.641.858.180.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1822/71
Codice fiscale n. 00440560589

Gli azionisti della Società Gestioni e Partecipazioni Industriali GEPI - Società per azioni - sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 27 settembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 31 ottobre 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale per un importo fino a L. 100 miliardi, previa riduzione dello stesso per perdite, e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto per prorogare la durata della società.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 presso la sede sociale ovvero presso gli istituti di credito di diritto pubblico e le banche di interesse nazionale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adelmo Brustia

S-8929 (A pagamento).

GESFID - S.p.a.
Società fiduciaria

Sede sociale in Milano, via B. Luini ang. via Ansperto, 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 311584
Codice fiscale n. 01780430045

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 settembre 1991 alle ore 15,30 in Milano, via Ansperto 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale modifica della denominazione sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 1.700.000.000;
3. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Gianbattista Picco.

M-7907 (A pagamento).

MINERARIA SILIUS - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Merello, 14
Capitale sociale L. 14.331.527.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 2472

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 settembre 1991, alle ore 11,30 in Milano, via Correggio, 1 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione e aumento del capitale sociale, o, alternativamente, deliberazione ai sensi del n. 5 dell'art. 2448 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno, a sensi di legge, depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Crédit Suisse, loro filiali e corrispondenti estere, cinque giorni prima.

Milano, 1° agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: dott. Cesare Castelli

M-7908 (A pagamento).

MISTRAL - S.p.a.
Società fiduciaria

Sede in Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 305083

Gli azionisti di Mistral S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 settembre 1991 alle ore 16 presso la sede sociale in Milano, via Camperio n. 9 ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 26 settembre 1991, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile; conseguenti modifiche statutarie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luca Rosso

M-7909 (A pagamento).

EPTACOM - S.p.a.
Commissionaria di Borsa

Sede in Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 302608

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede sociale via Camperio n. 9, il giorno 23 settembre 1991 alle ore 11,30 e, occorrendo, il giorno 30 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Nomina di un amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per aumentare il capitale sociale sino a 25 miliardi per un periodo di cinque anni. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede o presso uno dei seguenti istituti di credito: Banco di Sardegna, Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le province Siciliane, Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Cassa di Risparmio in Bologna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-7910 (A pagamento).

EPTAFUND - S.p.a.
Società di gestione di fondi comuni

Sede in Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 7.050.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 234147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 23 settembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Modifica dell'art. 4 (Criteri e limiti degli investimenti) del regolamento dei fondi comuni Eptacapital ed Eptabond;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede o presso uno dei seguenti istituti di credito: Banco di Sardegna, Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le province Siciliane, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, Cassa di Risparmio in Bologna.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Meloni

M-7911 (A pagamento).

EPTACONSORS - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 60.300.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 226148

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede della società, via Camperio n. 9, il giorno 23 settembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Nomina di un amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Modifica dell'art. 4, lett. *h)* dello statuto sociale;
2. Modifica del valore nominale delle azioni da L. 1.000.000 a L. 1.000 con sostituzione di ciascuna azione da L. 1.000.000 con mille azioni da L. 1.000 ciascuna; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Aumento del capitale sociale da L. 60.300 milioni a L. 74.300 milioni parte in via gratuita, parte a pagamento, con emissione di n. 14.000.000 nuove azioni da nominali L. 1.000, godimento 1° ottobre 1990, da assegnare:
   quanto a n. 10.000.000 azioni, in via gratuita, agli azionisti;
   quanto a n. 4.000.000 azioni, alla pari, in opzione agli azionisti;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede o presso uno dei seguenti istituti di credito: Banco di Sardegna, Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le province Siciliane, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore delegato: dott. Stefano Meloni

M-7912 (A pagamento).

FINAL - S.p.a.
Commissionaria di Borsa

Sede in Milano, via Valtellina, 9
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della «Final S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Valtellina 63, per il giorno 8 settembre 1991 alle ore 24 in pirma convocazione e per il giorno 11 settembre 1991 alle ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio iniziale di liquidazione al 28 giugno 1991;
2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1990, n. 1745, possono intervenire assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 1° agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giannino Turri

M-7913 (A pagamento).

COFIPA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Milano, via Vigna n. 3
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 256037, vol. 6702, fasc. 37

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28 per il giorno 12 settembre 1991 ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 settembre 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina nuovo liquidatore;
3. Ricostituzione del Collegio sindacale;
4. Delibera autorizzativa presentazione di istanza per il fallimento in proprio Cofipa S.p.a. in liquidazione;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Li, 1° agosto 1991

Il liquidatore: Dario Fava.

M-7914 (A pagamento).

LA TECNOCARTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gonin, 58
Capitale sociale L. 626..000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano, soc. 171622, vol. 5034, fasc. 22

Per effetto dell'art. 15 dello statuto e a termini del quarto comma dell'art. 2386 del Codice civile, gli azionisti de La Tecnocarta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 settembre 1991 alle ore 16, presso lo studio dell'avv. Pietro Miele in Milano piazzale Cadorna 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'amministratore unico o del Consiglio di amministrazione a termini delll'art. 14 dello statuto sociale;
2. Determinazione dei compensi di amministrazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

A norma di legge e dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Qualora non fosse raggiunto il numero legale per la costituzione dell'assemblea in prima convocazione, l'assemblea è convocata sin d'ora, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Milano, 1° agosto 1991

Il presidente del Collegio sindacale:
Avv. Pietro Miele

M-7915 (A pagamento).

CORAL - S.p.a.

Sede legale in Cassolnovo, frazione Molino del Conte
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vigevano al n. 1976/2823 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 00183200187

Gli azionisti della società «Coral S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 15 presso la sede legale in Cassolnovo (Pavia) frazione Molino del Conte in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza stessa.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 settembre 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Volontè Giuseppina

M-7917 (A pagamento).

CORAL - S.p.a.

Sede legale in Cassolnovo (Pavia), frazione Molino del Conte
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vigevano al n. 1976/2823 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 00183200187

Gli azionisti della società «Coral S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 17 presso lo studio notarile del dott. Trotta di Vigevano in via Cairoli n. 25 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione del secondo e terzo comma dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale;
3. Soppressione dell'art. 21 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Volontè Giuseppina

M-7918 (A pagamento).

MERCATI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz, 7
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 247014, vol. 6522, fasc. 14

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 2 settembre 1991, alle ore 11 in Milano, piazza A. Diaz n. 7 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifica oggetto sociale e altre modifiche statutarie ai fini dell'iscrizione all'albo di cui all'art. 3 della legge 2 gennaio 1991, n. 1;

Parte ordinaria:
1. Integrazione Collegio sindacale a seguito delle deliberazioni assunte in sede straordinaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a termine di legge, presso la società in piazza A. Diaz, 7.

Milano, 1° agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Dehò

M-7919 (A pagamento).

UGO FOSCHI & C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Marcona, 12
Capitale sociale L. 1.998.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al 104854/2792/13

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Garbagnati, via T. Tasso 1, Milano, per il giorno 18 settembre 1991 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario emesso a seguito della delibera di assemblea straordinaria del 15 giugno 1988;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 1° agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Luigi Foschi

M-7920 (A pagamento).

RASFIN - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 206931 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 18 settembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e dell'oggetto sociale ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale al fine di adeguamento alle disposizioni della legge 2 gennaio 1991, n. 1; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Zanni

M-7922 (A pagamento).

FINAGEL - S.p.a.

Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri: 302436/7630/36

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Richini n. 6, per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 23 settembre 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Rinuncia all'azione di responsabilità nei confronti dell'ing. Pietro Antoniani.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Guido Belli

M-7923 (A pagamento).

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

Sede in Milano, via Catalani n. 20
Capitale sociale L. 46.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 288133/7343/33

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 settembre 1991 alle ore 11 presso lo studio del notaio Maurizio Silocchi in Milano, via Fontana n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella «Casa di cura S. Rita S.p.a.» della «Sanità Servizi S.r.l.» con sede in Milano, via Catalani n. 20, sulla base dei progetti di fusione depositati e pubblicati a norma di legge e delle rispettive situazioni patrimoniali.

L'amministratore unico: Mogni Elisa.

M-7927 (A pagamento).

LOMBARDOVENETO - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Borgonuovo n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 255985/6701/35

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 1991 alle ore 15 in Milano, via Borgonuovo n. 3 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 settembre 1991 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 1.500.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna da offrirsi in opzione agli azionisti alla pari in ragione di tre azioni per ogni azione posseduta;
2. Modifiche statutarie relative;
3. Scissione di società ex art. 2504-*septies* e seguenti del Codice civile.

L'amministratore delegato: Mario Di Maio.

M-7929 (A pagamento).

NUOVA INDUSTRIALE SUD - S.p.a.

Sede in Roma, via della Scrofa n. 41
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Cancelleria Tribunale di Roma n. 3054/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Paolo da Cannobio n. 8, presso gli uffici della SI & A - S.p.a., alle ore 9 del giorno 2 settembre 1991, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 3 settembre 1991, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di legge vigenti.

L'amministratore unico: Luciano Salvelli.

M-7930 (A pagamento).

AZIMUT CONSULENZA PER INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede: Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Milano n. 279773/7176/23
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09132770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Italia n. 3 per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 19 settembre 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Domanda di autorizzazione all'esercizio dell'attività di intermediazione mobiliare.

Parte straordinaria:
2. Nuova denominazione sociale e nuovo testo di oggetto sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Un amministratore: Giovanni Pavese.

M-7933 (A pagamento).

FINANZIARIA DELL'UNIONE EUROPEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Rovello n. 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 257288

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15,30, di mercoledì 18 settembre 1991, in Milano, via Rovello n. 11, in prima convocazione e, occorrendo, per mercoledì 25 settembre 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifiche statutarie in attuazione della legge n. 1/1991 ed ai fini dell'iscrizione nell'apposito albo di cui all'art. 3, comma 1;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede della società in Milano, via Rovello n. 11.

Milano, 1° agosto 1991

Il presidente: ing. Massimo Giudici.

M-7934 (A pagamento).

NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Meda, 45
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 274448

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 3 settembre 1991 alle ore 12 a Milano, presso la sede della società di via G. Meda, 45, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1991 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifica dell'art.17 dello statuto.

Parte ordinaria:
1. Determinazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2, 3, 4;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento valgono le disposizioni di legge.

Milano, 1° agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Sisto Dalla Palma

M-7935 (A pagamento).

BIPIEMME COMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Dante n. 16
Capitale sociale L. 6.000.000.000 sottoscritto e versato
Durata: 31 dicembre 2050
Tribunale di Milano reg. soc. 154757, vol. 3797, fasc. 7
Codice fiscale n. 03480420151

È indetta in Milano, presso la sede legale della società, in via Dante n. 16, per il giorno 5 settembre 1991 alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 6 settembre 1991 alle ore 11,30, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Bipiemme Commissionaria - S.p.a. per discutere e trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento componenti Consiglio di amministrazione e conseguente nomina;
2. Eventuali e varie.

Gli azionisti aventi diritto di voto dovranno depositare nei modi e termini di legge i certificati azionari rappresentativi delle loro azioni, presso la sede legale e/o presso la Banca Popolare di Milano.

Milano, 1° agosto 1991

L'amministratore delegato: dott. Bruno Siracusano.

M-7936 (A pagamento).

INTERFIN TRADING - S.p.a.

(in liquidazione)
Milano, Via A. Vochieri n. 11

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 18 del giorno 20 settembre 1991, in prima convocazione, presso la sede della società in via Vochieri n. 11, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il giorno 27 settembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Esame della situazione generale della società;
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Luciano Costantini.

M-7939 (A pagamento).

LACAL - S.p.a.

Lavorazione Carta Accoppiata Alluminio
Sede in Parona, Strada Marziana
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale n. 00282360189

I signori azionisti della Lacal S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Sedino in Mortara, via XX Settembre n. 41, per il giorno 24 settembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 settembre 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento della società;
2. Messa in liquidazione;
3. Nomina del liquidatore e relativi poteri;
4. Delibere relative.

Milano, 2 agosto 1991

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Gualtiero Zanetti

M-7940 (A pagamento).

SERVIZI ITALIA - S.p.a.

Milano, Via Paleocapa n. 4
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 263457
C.C.I.A.A. n. 1229853

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio dell'amministratore delegato rag. Marco Valtolina, in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24, per il giorno 27 settembre 1991 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1991, stesso luogo ed ora. Quanto alla parte straordinaria per deliberare sui seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 700.000.000 a L. 3.000.000.000 e relativa modifica statutaria;
2. Proposta di modifica dell'art. 11 dello statuto sociale in tema di numero dei consiglieri.

Quanto alla parte ordinaria per deliberare sul seguente punto

Ordine del giorno:

Nomina di consiglieri.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 2 agosto 1991

L'amministratore delegato: rag. Marco Valtolina.

M-7943 (A pagamento).

INTERFIN - S.p.a.

Sede legale in Magnago (Milano), via Asilo, 1
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 271787 - 7017 - 37

I signori azionisti sono invitati all'assemblea straordinaria che si terrà a Legnano (Milano) in via del Gigante n. 15 il giorno 20 settembre 1991 alle ore 21 in prima convocazione ed il giorno 21 settembre 1991 nello stesso luogo alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e ragione sociale per soppressione della lettera b dell'art. 5 dello statuto vigente;
2. Trasferimento della sede legale con conseguente variazione dell'art. 2 dello statuto vigente;
3. Aumento del capitale sociale in parte gratuito e in parte a pagamento con le seguenti modalità: Lit. 39.000.000 aumento gratuito con emissione di n. 3900 nuove azioni del valore nominale di Lit. 10.000 da attribuire ai soci in ragione di n. 1 nuova azione ogni 10 possedute; Lit. 546.000.000 aumento a pagamento mediante emissione di n. 54600 azioni da nominali Lit. 10.000;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società o presso l'ufficio amministrativo di Busto Arsizio, via Mameli, 36.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colombo Giuseppe

M-7944 (A pagamento).

DAF FINANCE ITALIA - S.p.a.

Sede in Cusago (Milano), via A. Volta n. 60
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 188763 reg. soc. Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi presso la sede sociale in Cusago, il giorno 18 settembre 1991, ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire duemiliardi a lire quattromiliardi mediante versamenti proporzionali; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Precisazione in merito alla ubicazione della sede secondaria in Montecchio S. Angelo in Lizzola (Pesaro).

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge i titoli azionari presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Daf Finance Italia - S.p.a.:
Indinimeo Luigi

M-7945 (A pagamento).

PROMOTIONS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via E. De Amicis n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 148608, vol. 3674, fasc. 8

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 agosto 1991 alle ore otto e minuti trenta presso la sede sociale in Milano, via De Amicis, 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di un consigliere e conseguenti delibere ai sensi del 1° comma dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Diego Maria Masi

M-7946 (A pagamento).

C.S.G.I. - S.p.a
Compagnia Sviluppo Grandi Impianti Immobili
(in liquidazione)

Sede legale Milano, via Verziere 11
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale Milano n. 262595/6833/40

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale alle ore 15 del 16 settembre 1991 in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo ed ora del giorno 17 settembre 1991 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea i soci iscritti nel libro soci e che abbiano operato il deposito dei titoli azionari nei termini di legge.

Milano, 2 agosto 1991

Il liquidatore: dott. Luigi Del Vecchio

M-7947 (A pagamento).

TERMOMARKET S.p.a

Sede in Meda (Milano), via Vignazzola, 121
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 01222520075

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Meda (Milano) via Vignazzola, 121 per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 19 e minuti trenta in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo ed ora per il giorno 17 settembre 1991 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.
Proposta di emissione di P.O.C. L. 1.000.000.000.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 2 agosto 1991

Il presidente del colleggio sindacale:
dott. Ennio Boga

M-7949 (A pagamento)

DEFONTAINE ITALIA S.p.a

Sede in Arese (Milano), via Marconi, 28/1
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

In Arese via Marconi 28/1 alle ore 15 del 2 settembre 1991 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1991 alle ore 10 stesso luogo, è convocata l'assemblea dei soci della Defontaine Italia per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1) Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l..
2) Riduzine del Capitale sociale.
3) Conseguenti modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Milano, Agenzia 70 - Arese almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Francois Clouet

M-7951 (A pagamento)

MEDIOFIN S.p.a

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 21
Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato
Iscritta al tribunale di Milano al n. 312186/7825/36 reg. soc.
Codice fiscale n. 02571120019

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria alle ore 10 del 23 settembre 1991 presso la sede sociale in Milano via Monte di Pietà n. 21, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 24 settembre 1991 in nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2446 codice civile.
Eventuali ulteriori modifiche statutarie in relazione alla legge 2 gennaio 1991, n. 1 e relativi regolamenti attuativi.
Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Variazione del Consiglio di amministrazione.
Variazione del Collegio sindacale.
Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso le filiali di Milano del Credito Italiano.

Milano, 2 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Carlo Ciani

M-7953 (A pagamento)

SPRIND GESTIONE S.p.a

Sede in Milano, via Albricci, 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano n. 291804/7417/4
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09641850152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Agnello, n. 18, presso lo studio notarile Marchetti, per il giorno 23 settembre 1991 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'oggetto sociale ed altre modifiche statutarie in relazione alla legge 2 gennaio 1991, n. 1.

Parte ordinaria:

Eventuali provvedimenti ex art. 2364, primo comma, n. 2.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso le Casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Abbondio

M-7955 (A pagamento)

CIGAR S.p.a

Il giorno 28 settembre 1991 alle ore 11 presso lo studio del dott. Sergio Triaca, via Boccaccio, 37 Milano sono convocati gli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

La seconda convocazione è fissata per il giorno 30 settembre 1991 stessa ora e luogo.

Deposito azioni ai sensi di legge

L'amministratore unico: dott. Sergio Triaca

M-7956 (A pagamento).

AMBROFIN - GESTIONI FIDUCIARIE S.p.a

Sede sociale in Milano, via Algardi, 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Milano del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, per il giorno 18 settembre 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1991, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1) Modifica dell'oggetto sociale;
2) Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale e conferimento poteri;

Parte ordinaria:

1) Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari 10, Milano.

Milano, 2 agosto 1991

L'amministratore delegato: Franco Mugnai

M-7957 (A pagamento).

ITALFIDER S.p.a

Sede in Milano, via A. Saffi, 21
Capitale sociale L. 775.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 23 settembre 1991 alle ore 9 in seconda convocazione, in Milano, via dei Giardini 4, presso la sede della Cofilp Fiduciaria S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Integrazioni e/o modifiche degli organi sociali.

Il deposito delle azioni è previsto presso la sede sociale.

Milano, 2 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Jona Celesia Lionello

M-7958 (A pagamento).

ITALFIDER S.p.a

Sede in Milano, via A. Saffi, 21
Capitale sociale L. 775.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 settembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 23 settembre 1991 alle ore 10 in seconda convocazione, in Milano, via dei Giardini 4, presso la sede della Cofilp Fiduciaria S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di integrazione della denominazione sociale;
2) Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 775.000.000 a L. 704.856.718, per copertura perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1990 per L. 70.143.282 e successiva sua ricostituzione a L. 775.000.000.
3) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 775.000.000 a L. 2.000.000.000.
4) Proposta di modifica dell'oggetto sociale e modifiche statutarie al fine di adeguare lo statuto sociale alla legge n. del 2 gennaio 1991.

Il deposito delle azioni è previsto presso la sede sociale.

Milano, 2 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Jona Celesia Lionello

M-7959 (A pagamento).

FINCREA S.p.a

Sede in Milano, via San Francesco d'Assisi, 13
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del tribunale di Milano

I signori azionisti della Fincrea S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Repubblica 28 presso lo studio notaio Cavallone per il giorno 20 settembre 1991 alle ore 15 prima convocazione, e per il giorno 23 settembre 1991 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Assemblea ordinaria:

Eventuale nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
Eventuale nomina dei componenti il Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

B) Assemblea straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000.

Milano, 2 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Nobile

M-7961 (A pagamento).

FIDUCIARIA SAN GIORGIO S.p.a

Sede legale in Milano, via G. Pozzone, n. 5
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al tribunale di Milano al n. 246434, vol. 6510, fasc. 34

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 1991 alle ore 17,30 in Milano, via Vitali n. 2 presso lo studio del notaio Antonio Tremolada in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 settembre 1991 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 2.000.000.000, mediante emissione di n. 1.500.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna da offrirsi in opzione agli azionisti alla pari in ragione di tre azioni per ogni azione posseduta.

2. Modifiche statutarie relative.

3. Scissione di società ex art. 2504 *septies* e seguenti codice civile.

Milano, 2 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Fabio Malcovati

M-7962 (A pagamento).

BAI GEST S.p.a

Sede sociale in Milano, via Manzoni, n. 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 245544 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 07803690150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8, presso la sede della Banca d'America e d'Italia S.p.a., per il giorno 9 settembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;

2. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 4 miliardi a L. 6 miliardi;

3. Conseguenti modifiche dell'art. 2 (sede sociale) e dell'art. 5 (capitale sociale) dello statuto;

4. Conferimento di poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui ai punti precedenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;

2. Modifica dell'art. 1 dei regolamenti dei fondi comuni d'investimento America, Oasi e Giardino e rattifica di eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dall'organo di vigilanza limitatamente ai fondi Oasi e Giardino.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della banca d'America e d'Italia.

Milano, 2 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Papa

M-7968 (A pagamento).

SEFIMONT - S.p.a.
Servizi Finanziari Enimont
Sede legale in Milano, Piazza Della Repubblica n. 16
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 255747/6696/47
Codice fiscale n. 07572250152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Piazza della Repubblica n. 16 in prima convocazione per il giorno 10 settembre 1991 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1991 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dello statuto sociale riguardante fra l'altro: denominazione e oggetto sociale; sede secondaria; adozione di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: rag. Lorenzo Riva

M-7969 (A pagamento).

LORICA - S.p.a.
Sede legale in Milano, via Cassinis n. 15
Capitale sociale L. 19.610.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n.289529
Codice fiscale n. 04667760013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, (Milano), Piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 23 settembre 1991 alle ore 12 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1991, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio titoli della società in Milano presso Enichem, piazza Repubblica n. 16 oppure presso il Credito Italiano di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Nistri Ugo

M-7970 (A pagamento).

LAIF - S.p.a.
Latina Ausonia Investimenti Finanziari
Sede in Assago, Milanofiori, Strada 6, Palazzo A
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 272081/7023/31
Codice fiscale n. 08824900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per il giorno 18 settembre 1991 alle ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modificazioni dello statuto.

Parte ordinaria:
Nomina di amministratori previa rideterminazione del numero.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale della società ovvero il Banco di Sicilia.

Assago, 1° agosto 1991

Il presidente: Silla Giulio Grazioli.

M-7971 (A pagamento).

BOC - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Carpaccio n. 33
Capitale sociale L. 3.011.960.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 38737/1451/363 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 00850920158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Trezzano sul Naviglio, via Carpaccio n. 33, per il giorno 16 settembre 1991, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 1991; provvedimenti incrementi e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlos Hernandez Gonzalez

M-7973 (A pagamento).

BRERA FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 3
Capitale sociale L. 200.791.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 270564/6993/14 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 1991 alle ore 15,45 in Milano, via Borgonuovo n. 3 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 settembre 1991 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, a L. 2.000.000.000 mediante emissione, previo riallineamento a L. 10.000 del valore nominale delle azioni, mediante emissione di n. 180.002 azioni da nominali L. 10.000 cadauna da offrirsi in opzione agli azionisti alla pari;
2. Modifiche statutarie relative;
3. Scissione di società ex art. 2504-*septies* e seguenti codice civile.

Il presidente: avv. Federico Di Maio.

M-7977 (A pagamento).

DIBIFIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 10.583.000.000 versato L. 783.000.000
Iscritta al Tribunale di Bergamo al reg. soc. n. 35097

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 15 del giorno 4 settembre 1991 in prima convocazione, e per il giorno 5 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile, 1° comma punti 1-2-3.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Vittorio Alati.

M-7978 (A pagamento).

CARBOGHISE - S.p.a.

Sede in Milano, via Passione n. 9
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09919040155

Gli azionisti della Carboghise S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 settembre 1991 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere relative all'art. 2364 punti n. 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 settembre 1991 nello stesso luogo, ore 11.

Milano, 2 agosto 1991

L'amministratore unico: Moro Romeo.

M-7987 (A pagamento).

ITALHOTEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano
Capitale sociale L. 480.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 255810/6698/10
Codice fiscale n. 08189920153

Si convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 24 settembre 1991 alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Groppelli Leonardo.

M-7988 (A pagamento).

MITECH - S.p.a.

Sede sociale in Milano
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 305128, vol. n. 7684, fasc. n. 28
Codice fiscale n. 10043250157

Si convoca l'assemblea dei soci per il giorno 9 settembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 settembre 1991 alle ore 12 in seconda convocazione, presso lo studio notarile Severini, Corso Piazza San Babila, 1 Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifica oggetto sociale, sede e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:
1. Nomina cariche sociali;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Ravazzani

M-7989 (A pagamento).

MOBILVALOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Maria Segreta n. 6
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 13865347315
Codice fiscale n. 03495110151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1991, alle ore 15, presso la sede legale della società, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica denominazione e oggetto sociale per adeguamento alla legge n. 1 del 2 gennaio 1991;
2. Deliberazioni conseguenti e varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale cinque giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Errani dr. Luciano

T-1933 (A pagamento).

SOURIAU ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (Milano), via P. da Volpedo n. 59
Capitale sociale L. 216.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 11117 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 00688900968

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 26 settembre 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione nella Burndy Electra S.p.a., con sede in Torino, Strada del Francese n. 137 della Souriau Italiana S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo (Milano) via P. da Volpedo n. 59, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1991;
Condizioni e modalità di fusione;
Deleghe di poteri;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Lucien Duranel.

T-1936 (A pagamento).

BURNDY ELECTRA - S.p.a.

Sede in Torino, Strada del Francese n. 137
Capitale sociale L. 16.150.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 651/60 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 00468600010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Jona S.p.a. in Torino, Corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 26 settembre 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della Souriau Italiana S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo (Milano) via P. da Volpedo n. 59, nella Burndy Electra S.p.a., con sede in Torino, Strada del Francese n. 137, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1991;
Condizioni e modalità di fusione, conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
Deleghe di poteri;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Augusto Carnero

T-1937 (A pagamento).

S.I.M.T.A. - S.p.a.
Società Italiana Magazzini Tessuti Arredamenti

Sede in Torino, corso Svizzera 185
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Trib. di Torino Reg. n. 821 Società, n. 821/49 Fasc.

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio Cellerino in Torino, via Alfieri 17 per le ore 11 del 10 settembre 1991 in prima convocazione e per il 12 settembre 1991 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 2, 3, 5 e 7 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni cinque giorni prima presso la sede.

Torino, 1° agosto 1991

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Scipione Cellerino

T-1938 (A pagamento).

ANTONIO NAPOLI & C. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti 32/a
Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 2806/90 Registro Società
Codice fiscale 02126980040
Partita IVA n. 05952020013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sant'Albano Stura (Cuneo), via Morozzo 17, per il giorno 4 ottobre 1991 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1991 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorni:

Esame del bilancio al 30 giugno 1991, della relazione accompagnatoria redatta dai Soci accomandatari, della relazione del Collegio sindacale.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 2 agosto 1991

Antonio Napoli, socio accomandatario.

T-1939 (A pagamento).

CAROZZERIA BERTONE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Peschiera n. 223
Capitale sociale L. 12.000.000.000 versato
Iscr. Trib. Torino n. 251/57 reg. soc. e fasc.
Codice fiscale 00486160013

Per il giorno 10 settembre 1991, alle ore 11,30 in Torino, via Santa Teresa 3 (studio Chiggia) in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti con il seguente.

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modificazioni degli articoli 11 e 12 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
Integrazione del Consiglio di amministrazione e provvedimenti inerenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. del lav. Nuccio Bertone

T-1940 (A pagamento).

PRAXI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3
Capitale sociale L. 2.300.000.000 versato
Iscr. Trib. di Torino n. 436/75 reg. soc. fasc.
Codice fiscale n. 01132750017

Per il giorno 5 settembre 1991, alle ore 18, in Torino, corso Re Umberto I n. 8, presso lo studio notarile Marocco, in prima convocazione, e occorendo per il giorno 6 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione con la Meta S.r.l., con sede in Milano, mediante incorporazione della stessa nella Praxi S.p.a. senza aumento del capitale sociale e provvedimenti inerenti;
Proposta di aumento del capitale sociale e provvedimenti inerenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giulio Crosetto

T-1941 (A pagamento).

IFIP - S.p.a.
Istituto Finanziario Immobiliare Piemontese

Sede in Torino, corso Francia 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1252/79
Codice fiscale n. 02419750019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1991 presso lo studio del notaio Podio in Torino, corso Vinzaglio 3, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 settembre 1991, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione nella Compagnia Aretina Investimenti S.p.a., con sede in Roma, della I.F.I.P. Istituto Finanziario Immobiliare Piemontese S.p.a., con sede in Torino con modifiche statutarie e con aumento di capitale sociale da L. 2.100.000.000 a L. 3.150.000.000;

Gli atti e documenti di cui all'art. 2501-*sexies* Codice Civile sono stati depositati presso la sede della società in data 24 luglio 1991.

Deposito delle azioni, a termine di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: Vittorio Pillai.

T-1944 (A pagamento).

BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.

Fondata nel 1913
Sede sociale e Direzione Generale in Maglie
Capitale sociale L. 3.948.750.000 - Riserve L. 14.101.435.038
Registro Società n. 2663 del Tribunale di Lecce

I Sigg. azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Maglie, presso la sede sociale alla piazza A. Tamborino, per il giorno 25 settembre 1991 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 settembre 1991, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.948.750.000 a L. 7.000.000.000 da attuarsi:
a) per L. 987.180.000 con emissione di n. 98.718 azioni da L. 10.000 ciascuna con assegnazione gratuita di n. 1 azione nuova ogni quattro vecchie possedute, mediante parziale utilizzo del «Saldo attivo di Rivalutazione (Legge 19 marzo 1983 n. 72)».

b) per L. 1.974.370.000 con emissione a pagamento di n. 197.437 azioni da L. 10.000 ciascuna da offrire in opzione agli azionisti in ragione di n. 1 azione nuova ogni due vecchie possedute.

c) per L. 89.700.000 con emissione a pagamento di n. 8.970 azioni da L. 10.000 ciascuna con ulteriore opzione a pagamento in proporzione al numero delle azioni possedute.

2. Conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i sigg. azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato, nello stesso termine, le loro azioni presso la sede della Banca.

Maglie, 26 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Achille Tamborino-Frisari

C-24307 (A pagamento).

DISPRAL - S.p.a.

Sede in Trieste, via Italo Svevo 14/16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Trieste reg. soc. n. 4239
Codice fiscale 00051650323

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 1° ottobre 1991 alle ore 17,30 ed in assemblea straordinaria per lo stesso giorno alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione degli emolumenti;

2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei compensi.

Parte straordinaria:
1. Trasformazione della Società per azioni in Società a responsabilità limitata.

p. Il presidente del Collegio di amministrazione:
avv. Carmelo Tonon

C-24309 (A pagamento).

TECNIOMNIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Giambone 69
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro Società Fasc. n. 685/72

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 1991 alle ore 11, in Torino via dell'Arcivescovado 3, presso lo studio del notaio dott. Gamba Benvenuto, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1991, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorni:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 1.500.000.000;
2. Modifiche dell'articolo 2 (sede), 3 (durata) e 4 (integrazione oggetto sociale);
3. Approvazione del nuovo statuto sociale.

I certificati azionari dovranno essere depositati ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede legale.

D'ordine del presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Emiliano Boeris Frusca

C-24333 (A pagamento).

I.D.E.A. - S.p.a.
F.lli Alinari - Istituto di Edizioni Artistiche

Sede legale in Firenze, largo F.lli Alinari n. 15
Capitale sociale L. 6.000.000.300 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 2897
Codice fiscale e P. IVA 00430850487

Gli azionisti della F.lli Alinari (Istituto di Edizioni Artistiche) I.D.E.A. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 settembre 1991 ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 12 settembre 1991, ore 16, in seconda convocazione ove la prima andasse deserta, per discutere il seguente.

Ordine del giorno:

1. Proposta di fuzione per incorporazione della Archivi Alinari S.p.a. nella F.lli Alinari I.D.E.A. S.p.a.;

2. Modifiche statutarie ed approvazione del nuovo testo di statuto con ampliamento dell'oggetto sociale e proroga della società al 2050.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato entro il 6 settembre p.v. presso la sede sociale.

Tale deposito ha valore anche per la seconda convocazione, purché le azioni non siano state nel frattempo ritirate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
comm. Claudio de Polo Saibanti

C-24335 (A pagamento).

ARCHIVI ALINARI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, largo F.lli Alinari n. 15
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 31449
Codice fiscale e P. IVA 01784210484

Gli azionisti della Archivi Alinari S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 settembre 1991 ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 12 settembre 1991, ore 17, in seconda convocazione ove la prima andasse deserta, per discutere il seguente.

Ordine del giorno:

1. Proposta di fuzione per incorporazione della Archivi Alinari S.p.a. nella F.lli Alinari I.D.E.A. S.p.a.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato entro il 6 settembre p.v. presso la sede sociale.

Tale deposito ha valore anche per la seconda convocazione, purché le azioni non siano state nel frattempo ritirate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
comm. Claudio de Polo Saibanti

C-24336 (A pagamento).

UNIBETON - S.p.a.

Sede legale in Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle società Tribunale di Perugia n. 21293

I signori azionisti sono covoncati presso la sede sociale in assemblea generale straordinaria per il giorno 3 ottobre 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 3 ottobre 1991, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Colabeton S.r.l. delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni come per legge.

Gubbio, 2 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Sirchia

C-24338 (A pagamento).

PAOLO GRANATA & C. - S.p.a.

Sede in Lodi (Milano), via Gandini 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al n. 9/14 Tribunale di Lodi
Codice fiscale 00866200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 settembre 1991 in prima convocazione alle ore 11,30 in Milano nei locali di via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 19 settembre 1991, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del nuovo Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Lodi, 26 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Ripa

C-24339 (A pagamento).

HENKEL CHIMICA - S.p.a.

Sede in Lomazzo (Como), via Como, 22
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Iscritta al n. 12776 Tribunale di Como
Codice fiscale 03746370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 settembre 1991, in prima convocazione alle ore 10, in Milano nei locali di via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 19 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura della filiale di Bologna.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Lomazzo, 26 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Mira

C-24340 (A pagamento).

HENKEL IGIENE - S.p.a.

Sede in Milano, via Barrella n. 6
Capitale sociale L. 9.500.000.000
Iscritta al n. 309699 Tribunale di Milano
Codice fiscale 10186480157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 settembre 1991, in prima convocazione alle ore 11, in Milano nei locali di via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 19 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Milano, 26 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Joachin Sohngen

C-24341 (A pagamento).

HENKEL SUD - S.p.a.

Sede in Ferentino (Frosinone), loc. Ponte della Pietra
Capitale sociale L. 30.800.000.000
Iscritta al n. 1374/767/818 Tribunale di Frosinone
Codice fiscale 00100960608

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 settembre 1991, in prima convocazione alle ore 10,30 presso i locali di Milano in via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 19 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite pregresse mediante utilizzo delle riserve e fondi contabilizzati in bilancio in sospesione d'imposta.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Ferentino, 26 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Mira

C-24342 (A pagamento).

HENKEL ITALIANA - S.p.a.
Sede in Milano, via Barrella n. 6
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Iscritta al n. 32962/1235/1908 Tribunale di Milano
Codice fiscale 00210720132

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 settembre 1991, in prima convocazione alle ore 9,30, presso la sede in Milano, via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 19 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite pregresse mediante utilizzo delle riserve e fondi contabilizzati in bilancio in sospensione d'imposta.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Milano, 26 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Mira

C-24343 (A pagamento).

FINVETRO - S.p.a.
Sede in Solignano (Modena), via Statale 569 n. 167/A
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6366 reg. soc. Tribunale di Modena

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso lo studio Ascari in Modena, Rua del Muro n. 86, per le ore 10, del giorno 5 settembre 1991, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame condizioni e modalità vendita partecipazioni Dinafin S.r.l. da parte della controllata Castelvetro S.p.a.;
2. Esame iniziative e denuncia fatte in proposito dal socio Solfin S.r.l.;
3. Determinazione da parte della proprietà azionaria dei comportamenti richiesti dal perseguimento dell'interesse sociale;
4. Nomina di un rappresentante della società per la partecipazione alla convocanda assemblea della controllata Castelvetro S.p.a.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Guazzi rag. Igino.

C-24346 (A pagamento).

CASTELVETRO - S.p.a.
Sede in Solignano (Modena), via Statale 569 n. 167/A
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14322 reg. soc. Tribunale di Modena
Codice fiscale 01279810368

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso lo studio Ascari in Modena, Rua del Muro n. 86, per le ore 12,30, del giorno 6 settembre 1991, ed occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10, del giorno 9 settembre 1991, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame condizioni e modalità vendita partecipazioni Dinafin S.r.l.;
2. Esame iniziative e denuncia fatte in proposito dal socio Solfin S.r.l.;
3. Determinazione da parte della proprietà azionaria dei comportamenti richiesti dal perseguimento dell'interesse sociale.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Guazzi rag. Igino.

C-24347 (A pagamento).

TILEGRES - S.p.a.
Sede in San Nicola di Melfi (Potenza)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1570 registro soc. Tribunale di Melfi

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Spezzano (Modena), via Canaletto n. 77, in prima convocazione per le ore 18 del giorno 1° settembre 1991, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 5.300.000.000 mediante emissione di n. 510.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
Rinnovo cariche sociali, Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale, per decorrenza dei termini.

Deposito di azioni da effettuare a norma di legge.

Fiorano Modenese, 16 luglio 1991

Il legale rappresentante: Galassi Arrigo.

C-24348 (A pagamento).

FARMACEUTICA TIRRENA - S.p.a.
Sede in Viareggio (Lucca), via dei Marmi, 65
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale Lucca reg. soc. 8897, fasc. 12918
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00526560461

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 15 presso lo studio del notaio Giuseppe Losito in Lucca, piazza S. Frediano, 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 18 settembre 1991 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di copertura perdite anche mediante riduzione a zero del capitale sociale e contemporaneo aumento dello stesso.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Iacqmetti

C-24349 (A pagamento).

VINIFIN - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. 241097, vol. 6423, fasc. 47, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Egidio Lorenzi, sito in Milano, via Passione 4, il giorno 26 settembre 1991 ad ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale vigente.

Milano, 22 luglio 1991

Il presidente: dott. Luigi Lunelli.

C-21642 (A pagamento).

VIFAS - S.p.a.

Sede in Potenza, largo Pascoli, 38
Capitale sociale L. 8.200.000.000 (versato L. 2.600.000.000)
Tribunale di Potenza reg. soc. 4140

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 2 settembre 1991 alle ore 14 in Milano, via Foppa n. 4 presso gli uffici della Vifan S.p.a. in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 settembre 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche sociale scadute per compiuto triennio;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire alla assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

Il presidente: Pietro Battista.

C-24434 (A pagamento).

S.I.A.R. - S.p.a.
Società Immobiliare Agricola Rosa

Sede in Roma, via Sardegna, 50
Capitale sociale L. 200.000.000 intervamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. 4127/80

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mussa in Alessandria, piazza della Libertà, 35, per l'11 settembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione stessi luogo ed ora, per il 16 settembre 1991 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Riduzione del capitale sociale a L. 90.000.000 con attribuzione della differenza ad un fondo speciale indisponibile per ragioni di semplificazione e di economicità della gestione, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Trasferimento della sede legale in Alessandria, deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Modifiche degli articoli 11, 12, 13, 15, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:
1. Dimissioni degli amministratori;
2. Cessazione dei sindaci;
3. Nomina a tempo indeterminato di amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Isabella Antonielli

C-24435 (A pagamento).

SARDAMAG - S.p.a.

Sede in Priolo Gargallo (Siracusa)
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Siracusa reg. soc. 7402

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 13 settembre 1991 alle ore 10 presso gli uffici della società siti in Torino, via Bruno Buozzi, 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 settembre 1991, sesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Scorporo del complesso aziendale di S. Antioco e conferimento in altra società;
2. Richiesta nomina perito ai sensi art. 2343 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Agli effetti della partecipazione alla assemblea ed ai sensi della legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere iscritte nel libro soci e depositate presso le casse sociali, o presso le sedi di Torino della Banca Commerciale Italiana e del Monte dei Paschi di Siena, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per la assemblea stessa.

L'amministratore delegato: Bollini Enrico.

C-24439 (A pagamento).

TERME DI SALSOMAGGIORE - S.p.a.

Sede in Salsomaggiore Terme, via Roma n. 9
Capitale sociale L. 10.706.475.048 interamente versato
Tribunale di Parma, reg. soc. 6914

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'E.F.I.M. in Roma, via XXIV Maggio 43, per il 18 settembre 1991 in prima convocazione alle ore 12 ed occorrendo per il 3 ottobre 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Lì, 2 agosto 1991

Il consigliere delegato: Dante Faccioli.

C-24440 (A pagamento).

SEGGIOVIE DANTERCEPPIES - S.p.a.

Sede in Selva di Val Gardena
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bolzano reg. soc. 834

Il Consiglio di amministrazione della società convoca gli azionisti per il 31 agosto 1991 alle ore 11 in prima convocazione e per il 20 settembre 1991 alla stessa ora, in seconda convocazione presso la ex Pensione Denicolò Pian Selva di Val Gardena (Bolzano) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 aprile 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, esame e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervenire alla assemblea è regolato dalle norme generali e speciali in vigore al momento della seduta.

Il consigliere delegato: dott. Clemente Pasti.

C-24441 (A pagamento).

MESVIL - S.p.a.
Meridionale Sviluppo

Sede sociale in Palermo, via Riccardo Wagner, 5
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo reg. soc. 26601

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 12 settembre 1991, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il 2 ottobre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile, commi 2° e 3°.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la succursale di Palermo del Banco di Sicilia oppure presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Giovani Epifanio.

C-24442 (A pagamento).

SAPPADA DUEMILA - S.p.a.

Capitale sociale deliberato L. 4.500.000.000
L. 3.902.393.000 versato
Tribunale di Belluno reg. soc. 3579

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sala Duemila di Sappada il 29 agosto 1991 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il 30 agosto 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina dei sindaci per i quali non è intervenuta la comunicazione di accettare l'incarico.

Parte straordinaria:
Riduzione del capitale sociale fino al ripianamento delle perdite al 31 dicembre 1990, ricostituzione dello stesso a L. 4.500.000.000 anche con esclusione del diritto di opzione.

Integrazione dell'oggetto sociale per lo sviluppo di attività agricole e dell'agriturismo.

Deposito delle azioni come per legge.

Lì, 5 agosto 1991

Il consigliere delegato: Pachner Massimiliano.

C-24443 (A pagamento).

CERIT
Centro Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Sede sociale in Pordenone, via Villanova di Sotto n. 9/A
Tribunale di Pordenone reg. impr. n. 3876

È convocata l'assemblea della società, in parte straordinaria, per il 30 agosto 1991 alle ore 10 in Pordenone, presso la sede sociale, in prima adunanza e, necessitando, per il 4 settembre 1991, immodificati luogo ed ora, in seconda convocazione, per trattare e decidere in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società al 31 maggio 1991 ed adozione dei provvedimenti previsti agli artt. 2447, 2448, 2450, 2496 e 2497 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Lì, 24 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Dalle Carbonare

C-24444 (A pagamento).

C. E L.I. - S.p.a.
Costruzioni e Lavorazioni Industriali

Sede legale in Vascigliano Stroncone (Terni), z.i.
Capitale sociale L. 1.095.000.000
Tribunale di Terni reg. soc. n. 120/78

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il 28 agosto 1991 in prima convocazione e, occorrendo, per il 29 agosto 1991, in seconda convocazione, sempre alle ore 11, presso lo studio notarile Federici-Suardi, sito in Terni, via Angeloni n. 11 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Attuazione dei programmi di investimenti e modalità di finanziamento, A - proposta aumento capitale sociale, B - richiesta di ammissione a finanziamenti agevolati, C - Esame richiesta affitto azienda e determinazioni eventuali;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento e la rappresentanza sono regolati dalle norme sociali.

Il presidente: Luciano Franceschini.

C-24445 (A pagamento).

FIOCCHI MUNIZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Lecco, via S. Barbara, 4
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il 30 agosto 1991 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 settembre 1991 stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di partecipare in una società caricatrice di cartucce in Nuova Zelanda.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 1745/62 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lì, 2 agosto 1991

Il presidente: ing. Paolo Fiocchi.

C-24446 (A pagamento).

FIN.A - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Acqui Terme (Alessandria), via Chiabrera, 1
Capitale sociale nominale L. 7.369.668.000
Tribunale di Acqui Terme reg. soc. 2127

L'assemblea degli obbligazionisti della società è convocata per il 18 settembre 1991 alle ore 23 presso la sede sociale della società ed in eventuale seconda convocazione per il 19 settembre 1991 alle ore 9,30 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della proposta di concordato preventivo della società debitoria;
2. Fissazione del compenso al rappresentante;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lì, 5 agosto 1991

p. Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
dott. Stella Paolo

C-24447 (A pagamento).

ELITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede sociale in Trento, via Milano, 120
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Trento reg. soc. 3805

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 20 settembre 1991 alle ore 9 presso lo studio Rosati, via Milano 120, Trento, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo il 21 settembre 1991 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dalle norme statutarie e di legge.

Lì, 25 luglio 1991

Il liquidatore: dott. Ezio Copat.

C-24451 (A pagamento).

GIACOBAZZI JUICE - S.p.a.

Sede in San Nicola di Melfi (Potenza)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Melfi reg. soc. 1571

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio prof. Marani, viale Martiri della Libertà 18 Modena in prima convocazione per le ore 18 dell'11 settembre 1991 ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 3.000.000.000 mediante emissione di n. 280.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Istituzione della sede amministrativa a Nonantola (Modena) via Provinciale Ovest, 57;
3. Conseguenti modifiche degli articoli dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
Rinnovo cariche sociali - Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale - per decorrenza termini.

Deposito azioni da effettuare a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacobazzi Giancarlo

C-24454 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI CAUCINO ANTONIO - S.p.a.

Sede sociale in Vallemosso, via Batur, 14
Tribunale di Biella reg. soc. 2719

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 4 settembre 1991 in prima convocazione e per il 5 settembre 1991 in seconda convocazione alle ore 10,30 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
Rizzo rag. Alberto

C-24459 (A pagamento).

COE & CLERICI - S.p.a.

Sede legale in Genova, viale Padre Santo, 5
Sede amministrativa in Milano, via dei Bossi, 4
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 293733
Tribunale di Genova reg. soc. 50800

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 4 settembre 1991 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Milano, via dei Bossi, 4 in prima convocazione ed occorrendo per il 6 settembre 1991 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei consiglieri di amministrazione;
2. Nomina di un consigliere e deliberazioni connesse.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Il presidente: Paolo Clerici.

C-24460 (A pagamento).

DP INFORMATICA - S.p.a.

Modena, via Scaglia, 15
Capitale sociale L. 204.000.000
Tribunale di Modena n. 12250

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione per il 12 settembre 1991 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle linee di sviluppo strategico formulate dal Consiglio di amministrazione;
2. Ratifica dei compensi agli amministratori proposti dal Consiglio di amministrazione del 3 luglio 1991;
3. Informazione ed approvazione delle attribuzioni dei poteri e relative deleghe agli amministratori sulla base delle proposte del Consiglio di amministrazione.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Lì, 2 agosto 1991

Il presidente: dott. Manlio Mirri.

C-24461 (A pagamento).

METRUS - S.p.a.

Sede in Foiano della Chiana, corso Vittorio Emanuele n. 115
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Arezzo reg. soc. n. 5449

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione, i membri del Collegio sindacale ed il rappresentante degli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio dott. Luigi Lauro con studio in Foiano della Chiana, viale Resistenza n. 14, in prima convocazione per il 16 settembre 1991 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 18 stesso giorno e luogo per discutere e deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

1. Modifica all'art. 5 del regolamento dei prestiti obbligazionari;
2. Proposta di rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari: 1983/93 L. 200.000.000 al 24%; 1986/93 L. 300.000.000 al 20,75%; 1988/93 L. 600.000.000 al 22% e 1989/93 L. 600.000.000 al 19,25%;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società o presso gli spotelli della Banca Toscana.

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli obbligazionisti

I portatori dei seguenti prestiti obbligazionari: 1983/1993 L. 200.000.000 al 24%, 1986/1993 L. 300.000.000 al 20,75%, 1988/1993 L. 600.000.000 al 22%, 1989/1993 L. 600.000.000 al 19,25%, il rappresentante comune degli obbligazionisti, i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Lauro in Foiano della Chiana, viale Resistenza n. 14, in prima convocazione per il 16 settembre 1991 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 16 stesso giorno per discutere e deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

1. Modifiche all'art. 5 del regolamento dei prestiti obbligazionari: 1983/1993 L. 200.000.000 al 24%, 1986/1993 L. 300.000.000 al 20,75%, 1988/1993 L. 600.000.000 al 22%, 1989/1993 L. 600.000.000 al 19,25%;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea tutti gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei titoli obbligazionari presso la sede della società.

Lì, 30 luglio 1991

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-24469 (A pagamento).

CATIERE RIUNITE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Ala (Trento), via Soini
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovereto (Trento) reg. soc. n. 590

I signori azionisti sono convocati in' assemblea ordinaria in Mantova, via G. Romano, 14, presso lo studio del dott. Carlo Alberini, il giorno 30 agosto 1991 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 settembre 1991, nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione chiuso al 30 giugno 1991;
2. Relazione del liquidatore al bilancio finale di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Ala, 1° agosto 1991

Il liquidatore: ing. Angelo Cazzarolli.

C-24471 (A pagamento).

FINPRESSE - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Crispi, 109
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 5454 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza, corso Fogazzaro 18, presso lo studio del notaio dott. Bruno Bertuzzo, in prima convocazione per il giorno 12 settembre 1991 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1991 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Immobiliare Ardo S.r.l. (con sede legale in Milano, Galleria del Corso, 2, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano soc. 269181 vol. 6965 fasc. 31) nella società Finpresse S.p.a.; approvazione del relativo progetto di fusione.

Il deposito delle azioni va fatto a norma di legge presso la sede sociale.

Vicenza, 2 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Vaccari

C-24473 (A pagamento).

IMPRESE TURISTICHE BARZIESI - S.p.a.

Valtorta (Bergamo), località Ceresola
Capitale sociale L. 1.200.000.000, versate L. 1.165.652.000
Tribunale di Bergamo n. 38186, vol. 37235

L'assemblea dei soci è convocata per le ore 16 del giorno 4 settembre 1991, ed occorrendo in seconda convocazione per le ore 16 del giorno 5 settembre 1991, in Valtorta, località Ceresola presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 giugno 1991;
Relazione Consiglio di amministrazione;
Relazione sindaci;
Varie ed eventuali.

La partecipazione è subordinata al deposito dei certificati azionari presso la sede amministrativa in Barzio.

Il presidente: arch. Emilio Mariani.

C-24476 (A pagamento).

SIR.TESS TESSITURA DI ROGENO - S.p.a.

Sede in Rogeno
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Como reg. soc. n. 14285

Il Consiglio di amministrazione è convocato per il giorno 3 settembre 1991 alle ore 18 in Lecco, piazza Manzoni n. 23, c/o studio notaio Manetto Fabroni, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario convertibile di L. 200.000.000 in attuazione della delibera di assemblea straordinaria del giorno 3 maggio 1988 rep. 26281 notaio Fabroni.

Lì, 26 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Sironi

C-24477 (A pagamento).

VOIC - S.p.a.
Valorizzazione Oltre il Colle

Sede in Oltre il Colle (Bergamo), località Plassa
Capitale sociale L. 325.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bergamo n. 7560

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Parimbelli, via Divisione Julia n. 7, Bergamo, per il giorno 2 settembre 1991 alle ore 18, in prima convocazione, ed il giorno 3 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Cavalli

C-24481 (A pagamento).

UNIVERSAL LEASING - S.p.a.

Sede legale in Albiate (Milano), via Italia n. 8
Capitale sociale L.2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 27722 del reg. imprese Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 settembre 1991, alle ore 8,30, in Albiate presso la sede legale in via Italia, 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1991, ore 19 presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di n. 1 Sindaco effettivo;
2. Nomina di n. 2 Consiglieri di amministrazione;
3. Aumento di capitale sociale da L. 2.000.000.000 sino a L. 2.500.000.000;
4. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 250.000.000 della durata di anni cinque rimborsabile a partire dal quarto anno in rate semestrali di eguale importo ciascuna;
5. Autorzzazione ad accensione di un mutuo di L. 400.000.000 sull'immobile di Ronco Briantino.

L'amministratore unico: Pallino Giuseppe.

C-24485 (A pagamento).

CELDIS - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via F.lli Gracchi n. 36
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 1991 alle ore 12 presso lo studio del notaio Giovenzana, via Italia n. 39, Monza, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e variazioni statutarie conseguenti.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Cinisello Balsamo, 30 luglio 1991

Un consigliere di amministrazione:
rag. Emilio Longoni

C-24487 (A pagamento).

IFIB - S.p.a.

Sede in Stezzano (Bergamo), via Guzzanica, 62
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo al n. 5194, vol. 4343

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Attilio Nossa, in Bergamo, via Borfuro, 12/a, per il giorno 19 settembre 1991 alle ore 17, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 20 settembre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione in non convertibili e di anticipata estinzione dei prestiti obbligazionari in essere. Deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Città Convenienza S.p.a. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Manuela Brembilla.

C-24488 (A pagamento).

CITTÀ CONVENIENZA - S.p.a.

Sede in Stezzano (Bergamo), via Boito, 4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo al n. 10771, vol. 9820

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Attilio Nossa, in Bergamo, via Borfuro, 12/a, per il giorno 19 settembre 1991 alle ore 16, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 20 settembre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella IFIB S.p.a. Deliberazioni conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manuela Brembilla

C-24490 (A pagamento).

EXIBO - S.p.a.

Sede in Firenze, via De' Medici n. 4
Capitale sociale L. 2.160.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria della società è convocata il giorno 18 settembre 1991 alle ore 11 c/o Hotel Royal, via Cardano n. 1 - Milano, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 settembre 1991 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio;
3. Nomina alle cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dr. Ferrante Anguisolla d'Altoè

C-24495 (A pagamento).

CAPITALGEST - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Martiri della Libertà, 13
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Brescia n. 26431

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, il giorno 19 settembre 1991 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 10 ottobre 1991 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione regolamento del Fondo Capitalgest Internazionale;
2. Ratifica nomina consiglieri ex art. 2386 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca San Paolo di Brescia.

Brescia, 1° agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Antonio Tessitore

C-24496 (A pagamento).

FEDITINVEST - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3
Capitale sociale L. 3.600.520.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 9110/87 del reg. soc.
Codice fiscale 08063290582
Partita IVA 01951491008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale, in Roma via Curtatone n. 3, per il giorno 29 settembre 1991, alle ore 16 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 30 settembre 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale, ai sensi della legge 2 gennaio 1991 n. 1;
2. Integrazione dell'oggetto sociale;
3. Eliminazione della previsione di azioni privilegiate o comunque aventi diritti diversi;
4. Soppressione dell'art. 11 dello statuto;
5. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione consiglieri dimissionari ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile o riduzione del numero;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale, del presidente e determinazione degli emolumenti.

Li, 31 luglio 1991

Il presidente: rag. Luigi Scotti.

S-9094 (A pagamento).

FINGROS CARD SYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Visconti di Modrone, 7
Capitale sociale L. 6.000.000.000 di cui versati L. 5.930.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai seguenti numeri:
soc. 296.356 - Vol.: 7.507 - Fasc.: 6
Partita I.V.A. 09786420159

Integrazione dell'Ordine del giorno

L'ordine del giorno previsto per l'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Guido Roveda in Milano, via Breda n. 8, il giorno 23 agosto 1991 alle ore 12 (6 settembre 1991 in eventuale seconda convocazione) come d'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 luglio foglio delle inserzioni n. 176 al n. M-7548, deve intendersi integrato con il punto n. 2 del primo comma dell'art. 2364 C.C.

Milano, 1° agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Lamberto Biondini

M-7938 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SETTEDICEMBRE - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3321/86, C.C.I.A.A. n. 609227
Codice fiscale 07371870580
Partita IVA n. 01760611002

Progetto di Fusione:
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

A) Settedicembre S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, capitale sociale L. 20.000.000, incorporante:

B) Società Commerciale Operazione 15 S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 19, capitale sociale L. 110.000.000, incorporata;

C) Ancora Granai Cinque S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, capitale sociale L. 490.000.000, incorporata.

2. Si allega lo Statuto della incorpante con l'aumento del capitale sociale risultante, a seguito della fusione, a L. 620.000.000.

3. Il rapporto di cambio delle quote sarà alla pari.

4. Le quote della incorporante saranno assegnate ai soci delle incorporate a seguito dell'atto di fusione e previo annullamento delle quote delle incorporate.

5. La fusione ai fini giuridici avrà effetto dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'estratto dell'atto di fusione.

6. Le quote della incorporante parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1992.

7. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992. Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992.

8. Non è previsto alcun trattamento particolare di categorie di soci.

9. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del Progetto di Fusione depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 26 luglio 1991 al 40451/N.O.

L'amministratore unico: Mario Anzalone.

S-8873 (A pagamento).

SOCIETÀ COMMERCIALE OPERAZIONE 15 - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169
Capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1976/82, C.C.I.A.A. n. 490813
Codice fiscale 05377990584
Partita IVA 01394741001

Progetto di Fusione:
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

A) Settedicembre S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, capitale sociale L. 20.000.000, incorporante:

B) Società Commerciale Operazione 15 S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, capitale sociale L. 110.000.000, incorporata;

C) Ancora Granai Cinque S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, capitale sociale L. 490.000.000, incorporata.

2. Si allega lo Statuto della incorpante con l'aumento del capitale sociale risultante, a seguito della fusione, a L. 620.000.000.

3. Il rapporto di cambio delle quote sarà alla pari.

4. Le quote della incorporante saranno assegnate ai soci delle incorporate a seguito dell'atto di fusione e previo annullamento delle quote delle incorporate.

5. La fusione ai fini giuridici avrà effetto dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'estratto dell'atto di fusione.

6. Le quote della incorporante parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1992.

7. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992. Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992.

8. Non è previsto alcun trattamento particolare di categorie di soci.

9. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del Progetto di Fusione depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 26 luglio 1991 al 46460/N.O.

L'amministratore unico: Mario Anzalone.

S-8874 (A pagamento).

ANCORA GRANAI CINQUE - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3784/69, C.C.I.A.A. n. 327290
Codice fiscale 00461140584
Partita IVA 00898581004

Progetto di Fusione:
*(ex art. 2501-*bis *del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

A) Settedicembre S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, capitale sociale L. 20.000.000, incorporante:

B) Società Commerciale Operazione 15 S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, capitale sociale L. 110.000.000, incorporata;

C) Ancora Granai Cinque S.r.l., con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, capitale sociale L. 490.000.000, incorporata.

2. Si allega lo Statuto della incorpante con l'aumento del capitale sociale risultante, a seguito della fusione, a L. 620.000.000.

3. Il rapporto di cambio delle quote sarà alla pari.

4. Le quote della incorporante saranno assegnate ai soci delle incorporate a seguito dell'atto di fusione e previo annullamento delle quote delle incorporate.

5. La fusione ai fini giuridici avrà effetto dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'estratto dell'atto di fusione.

6. Le quote della incorporante parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1992.

7. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992. Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992.

8. Non è previsto alcun trattamento particolare di categorie di soci.

9. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del Progetto di Fusione depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 26 luglio 1991 al 46459/N.O.

L'amministratore unico: dott. Gaetano Anzalone.

S-8875 (A pagamento).

PRATOLUNGO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1231
Capitale sociale L. 904.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4880/80
Codice fiscale 04816850582

SEMELE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Casal Monastero s.n.c.
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2378/75
Codice fiscale 01447490580

Progetto di Fusione:
*(ex art. 2501-*bis *del Codice civile)*

La Pratolungo immobiliare - S.r.l. con sede in Roma, via Tiburtina n. 1231, capitale sociale L. 904.000.000 interamente versato, possiede il 100% delle quote della Società Semele Immobiliare - Società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, con sede sociale in Roma, via Casal Monastero s.n.c., iscritta al Tribunale di Roma al n. 2378/75.

La Pratolungo Immobiliare - S.r.l. svolge attività di costruzione di immobili civili e industriali ed è proprietaria, in Roma, di aree edificabili ed agricole.

La Semele Imobiliare - S.r.l. è anch'essa proprietaria di aree edificabili ed agricole in comune di Roma, contigue e quelle di cui è proprietaria la Pratolungo Immobiliare - S.r.l.

L'operazione di fusione si propone di concentrare e coordinare le potenzialità che sono presenti nei complessi aziendali delle due Società sviluppandone l'efficienza e la redditività.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* n. 1 del Codice civile). Le Società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Pratolungo Immobiliare - S.r.l. con sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1231 capitale sociale L. 904.000.000 interamente versato - Tribunale di Roma al n. 4880/80;

Semele Immobiliare - S.r.l. con sede sociale in Roma, via Casal Monastero s.n.c., capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato - Tribunale di Roma al n. 2378/75.

2. Effetti contabili della fusione (art. 2501-*bis* n. 6, del Codice civile): la data a decorrere dalla quale le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al Bilancio della Società incorporante è a partire dalla data in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (Art. 2501-*bis* n. 7 del Codice civile): non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di Soci.

4. Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* n. 8 del Codice civile): nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che le iscrizioni del Progetto di Fusione presso il registro delle imprese delle Società interessate sono avvenute come segue: Pratolungo Immobiliare - S.r.l., Tribunale di Roma, 2 agosto 1991; Semele Immobiliare - S.r.l., Tribunale di Roma, 2 agosto 1991.

Roma, 2 agosto 1991

p. Pratolungo Immobiliare - S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Luigi Gianni

p. Semele Immobiliare - S.r.l.
L'amministratore unico: Gaspare Di Carmine

S-8925 (A pagamento).

ITALVIE - S.p.a.
Impresa Generale di Costruzioni
Sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 476.275.000
Tribunale di Roma n. 6004/88
Codice fiscale n. 00737740159

Progetto di Fusione

Società incorporante: Italvie S.p.a. - Impresa Generale di Costruzioni con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

Società incorporanda: Sider S.p.a. con sede in Roma, via Brembate n. 2.

La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 476.275.000 a L. 478.775.000. L'aumento sarà interamente attribuito ai soci dell'incorporanda secondo il seguente rapporto di cambio: per ogni 200 azioni dell'incorporanda Sider S.p.a., del valore nominale di L. 10.000 cad., sarà attribuita agli intestatari una azione di nuova emissione dell'incorporante del valore nominale di L. 25.000.

Le azioni come sopra attribuite parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalla data delle delibere di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti per cui a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 1° agosto 1991.

L'amministratore unico: Antonio Testa.

S-8935 (A pagamento).

SIDER - S.p.a.
Sede in Roma, via Brembate n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 7775/90
Codice fiscale n. 038758891008

Progetto di Fusione

Società incorporante: Italvie S.p.a. - Impresa Generale di Costruzioni con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

Società incorporanda: Sider S.p.a. con sede in Roma, via Brembate n. 2.

La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 476.275.000 a L. 478.775.000. L'aumento sarà interamente attribuito ai soci dell'incorporanda secondo il seguente rapporto di cambio: per ogni 200 azioni dell'incorporanda Sider S.p.a., del valore nominale di L. 10.000 cad., sarà attribuita agli intestatari una azione di nuova emissione dell'incorporante del valore nominale di L. 25.000.

Le azioni come sopra attribuite parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalla data delle delibere di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti per cui a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 1° agosto 1991.

L'amministratore unico: Umberto La Commara.

S-8936 (A pagamento).

ANTHEA - S.r.l.
Sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 20.100.000
Tribunale di Roma n. 3970/72
Codice fiscale n. 01362121584

Progetto di Fusione

Società incorporante: Cortina Immobiliare Seconda S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

Società incorporanda: Anthea S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis* Cod. civ., primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda Anthea S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° settembre 1991 o, nell'eventualità che la fusione non possa essere attuata entro il 1991, con decorrenza 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 2 agosto 1991.

Gli amministratori:
Stefania Rivera - Andrea Violante

S-8937 (A pagamento).

I.E.S.I. - S.p.a.
Iiniziative Edilizie Sviluppo Immobiliare
Sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Roma n. 1370/84
Codice fiscale n. 06409940589

Progetto di Fusione

Società incorporante: I.E.S.I. - Iniziative Edilizie Sviluppo Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

Società incorporande:

a) Sofim S.r.l. con sede in Roma, via Capo le Case n. 3.

b) Iscap S.a.s. di Stefano Romanazzi S.a.s., con sede in Roma, via Capo le Case n. 3.

La incorporante detiene integralmente, in via diretta o indiretta, il capitale sociale delle due incorporande, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale dell'incorporante stessa, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis* C.C., primo comma, nn. 3, 4) e 5).

Le operazioni delle incorporande Sofim S.r.l.e Iscap S.a.s. saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1991 o, nell'eventualità che la fusione non possa essere attuata entro il 1991, con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 31 luglio 1991.

L'amministratore unico: Stefano Romanazzi.

S-8938 (A pagamento).

SOFIM - S.r.l.

Sede in Roma, via Capo le Case n. 3
Capitale sociale L. 520.000.000
Tribunale di Roma n. 1455/83
Codice fiscale n. 05970700588

Progetto di Fusione

Società incorporante: I.E.S.I. - Iniziative Edilizie Sviluppo Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

Società incorporanda: Sofim S.r.l. con sede in Roma, via Capo le Case n. 3.

La incorporante detiene integralmente il capitale sociale dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis*, Cod. civ., primo comma, nn. 3, 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda Sofim S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1991 o, nell'eventualità che la fusione non possa essere attuata entro il 1991, con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 31 luglio 1991.

L'amministratore unico: Stefano Romanazzi.

S-8939 (A pagamento).

ISCAP - S.a.s. di Stefano Romanazzi & C.

Sede in Roma, via Capo le Case n. 3
Tribunale di Roma n. 1070/87
Codice fiscale n. 07771900581

Progetto di fusione

Società incorporante: I.E.S.I. - Iniziative Edilizie Sviluppo Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

Società incorporanda: Iscap di Stefano Romanazzi & C. società in accomandita semplice con sede in Roma, via Capo le Case n. 3.

La incorporante detiene direttamente o indirettamente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale dell'incorporante stessa, non trovano nell'operazione in oggetto applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis* Codice civile, primo comma, nn. 3), 4 e 5).

Le operazioni dell'incorporanda Iscap S.a.s. saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991 o, nell'eventualità che la fusione non possa essere attuata entro il 1991, con decorrenza 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria del Tribunale di Roma in data 31 luglio 1991.

L'amministratore unico: Stefano Romanazzi.

S-8940 (A pagamento).

CORTINA IMMOBILIARE SECONDA - S.r.l.

Sede in Roma, via Cortina d'Ampezzo n. 196
Capaitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Roma n. 3452/91
Codice fiscale n. 04036171009

Progetto di fusione

Società incorporante: Cortina Immobiliare Seconda S.r.l. con sede in Roma, via Cortina D'Ampezzo, 196.

Società incorporanda: Anthea S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16.

L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis* Codice civile, primo comma, nn. 3), 4 e 5).

Le operazioni dell'incorporanda Anthea S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° settembre 1991 o, nell'eventualità che la fusione non possa essere attuata entro il 1991, con decorrenza 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del Progetto di Fusione depositato nella Cancelleria del Tribunale di Roma in data 2 agosto 1991.

L'amministratore unico: Armando Ippolito.

S-8941 (A pagamento).

CO.GE.I. - S.p.a.
Costruzioni Generali Italiane

IMPRESITAL - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Incorporante: Co.Ge.I. - Costruzioni Generali Italiane S.p.a. con sede sociale in Roma, via di Villa Patrizi n. 7, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Roma n. 8171/86, codice fiscale n. 00136710878.

Incorporanda: Impresital S.p.a. con sede sociale in Tremestieri Etneo (Catania), via Novaluce n. 67, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Catania n. 7528, codice fiscale n. 00136610870.

La fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, delle azioni dell'incorporanda, tutte in possesso dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° giugno 1991.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori dell'incorporante e dell'incorporanda.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma il 1° agosto 1991 e trascritto al n. 48093 reg. d'ord., n. 8171/86 reg. soc., è stato inoltre depositato presso il Tribunale di Catania il 1° agosto 1991 e trascritto al n. 9913 reg. d'ord., n. 7528 reg. soc.

Roma, 2 agosto 1991

p. Co.Ge.I. - Costruzioni Generali Italiane S.p.a.
Il presidente: ing. Luigi Rendo
p. Impresital S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Francesco Calì

S-8972 (A pagamento).

CO.GE.I. - S.p.a.
Costruzioni Generali Italiane

COS.NA - S.p.a.
Costruzioni Nazionali

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Incorporante: Co.Ge.I. - Costruzioni Generali Italiane S.p.a. con sede sociale in Roma, via di Villa Patrizi n. 7, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Roma n. 8171/86, codice fiscale n. 00136710878.

Incorporanda: Cos.Na. Costruzioni Nazionali S.p.a. con sede sociale in Tremestieri Etneo (Catania), via Novaluce n. 67, capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Catania n. 7530, codice fiscale n. 00136110871.

La fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, delle azioni dell'incorporanda, tutte in possesso dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effetto la fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori dell'incorporante e dell'incorporanda.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma il 1° agosto 1991 e trascritto al n. 48094 reg. d'ord., n. 8171/86 reg. soc., è stato inoltre depositato presso il Tribunale di Catania il 1° agosto 1991 e trascritto al n. 9922 reg. d'ord., n. 7530 reg. soc.

Roma, 2 agosto 1991

p. Co.Ge.I. - Costruzioni Generali Italiane S.p.a.
Il presidente: ing. Luigi Rendo
p. Cos.Na. - Costruzioni Nazionali S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Giovanni Virgilio

S-8973 (A pagamento).

BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.
Sede in Pistoia, via Ciliegiole, 110B
Capitale sociale L. 200.000.000.000 versato
Tribunale di Pistoia n. 2867/73
Codice fiscale n. 00109940478

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante:

Breda costruzioni ferroviarie S.p.a., Pistoia, via Ciliegiole n. 110B, capitale sociale L. 200.000.000.000 versato suddiviso in n. 200.000.000 azioni ordinarie di L. 1.000 cadauna, Tribunale di Pistoia n. 2867/73, codice fiscale n. 00109940478.

Società incorporande:

generalbus S.p.a, sede in Bologna, via San Donato n. 190, capitale sociale L. 8.400.000.000 versato suddiviso in n. 4.800.000 azioni ordinarie di 1.000 cadauna e n. 3.600.000 privilegiate di L. 1.000 cadauna, Tribunale di Bologna n. 27641, codice fiascale n. 01507600581;

Bredabus S.C. p.a., sede in Bologna, via San Donato n. 190, capitale sociale L. 1.000.000.000 versato suddiviso in n. 1.000.000 azioni ordinarie di L. 1.000 caduna, Tribunale di Bologna n. 54881, codice fiscale n. 03897790485.

Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal dal 1° gennaio 1991.

La società incorporante non avrà azioni privilegiate ma solo, come attualmente, azioni ordinarie.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società.

La società incorporante Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a. ha in corso di attuazione altra operazione di fusione per incorporazione di Ferrosud S.p.a., sede in Matera iscritta al n. 20/63 del Tribunale di Matera e di OMECA Officine Meccaniche Calabresi S.p.a., sede in Reggio Calabria iscritta al n. 22/61 del Tribunale di Reggio Calabria e il relativo progetto di fusione è stato depositato presso i rispettivi Tribunali di Pistoia in data 21 giugno 1991 n. 4480, di Matera in data 20 giugno 1991 n. 3337 e di Reggio Calabria in data 20 giugno 1991 n. 1793, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 26 giugno 1991.

Si da atto che le iscrizioni del presente Progetto di Fusione presso il registro delle imprese delle società interessate sono avvenute come segue:

Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a. Tribunale di Pistoia, in data 3 agosto 1991 n. 5526;

Generalbus S.p.a., Tribunale di Bologna, in data 31 luglio 1991, n. 31984;

Bredabus S.C. p.a., Tribunale di Bologna, in data 31 luglio 1991 n. 31983.

p. Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a.
Il presidente: ing. Giuseppe Capuano

p. Generalbus S.p.a.
Il vice presidente e amministratore delegato
ing. Giovanni Alfano

p. Bredabus S.C. p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
rag. Alberto Bracco

S-8962 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI LUCIANO LIONETTI & FRANCESCO SFREGOLA - S.r.l.

Estratto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile del Progetto di Fusione per incorporazione della società Impresa Costruzioni Luciano Lionetti e Francesco Sfrecola S.r.l., con sede a Trieste in via Coroneo 21, codice fiscale 00054030325, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Trieste al n. 10483, nella società Italedil S.r.l., con sede a Trieste in via Coroneo 21, codice fiscale 00599670320, capitale sociale L. 24.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Trieste al n. 8061.

Il capitale dell'incorporata Impresa Costruzioni Luciano Lionetti e Francesco Sfrecola S.r.l. è detenuto per intero dall'incorporante Italedil S.r.l..

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Trieste il 26 luglio 1991.

Trieste, 26 luglio 1991

Il presidente: Lionetti Luciano.

S-8983 (A pagamento).

ITALEDIL - S.r.l.

Trieste, Via del Coroneo n. 21

Estratto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile del Progetto di Fusione per incorporazione della società Impresa Costruzioni Luciano Lionetti e Francesco Sfrecola S.r.l., con sede a Trieste in via Coroneo 21, codice fiscale 00054030325, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Trieste al n. 10483, nella società Italedil S.r.l., con sede a Trieste in via Coroneo 21, codice fiscale 00599670320, capitale sociale L. 24.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Trieste al n. 8061.

L'incorporante Italedil S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della incorporata Impresa Costruzioni Luciano Lionetti e Francesco Sfrecola S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Trieste il 26 luglio 1991.

Trieste, 26 luglio 1991

L'amministratore unico: Paticchio Francesco.

S-8984 (A pagamento).

CANAVESANA PETROLI - S.r.l.

Progetto di Fusione per incorporazione della Società a responsabilità limita Canavesana Petroli, Impianti e servizi S.r.l. nella Società a responsabilità limitata Canavesana Petroli S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

1. Incorporante: Canavesana Petroli S.r.l. con sede sociale in Scarmagno - Regione Santa Maria n. 57 - Capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al Tribunale di Ivrea al n. 1210;

2. Incorporanda: Canavesana Petroli, Impianti e Servizi S.r.l. con sede sociale in Scarmagno - Regione Santa Maria n. 59/A - Capitale sociale L. 30.000.000 - Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Ivrea al n. 3615.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: n. 4 quote della Società Canavesana Petroli S.r.l. ogni 30 quote della Canavesana Petroli, Impianti e Servizi S.r.l. Non sussistono le condizioni per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Le quote della società incorporante verranno assegnate ai soci della società incorporata in proporzione delle quote possedute e mediante trascrizione sul libro soci della società incorporante.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Canavesana Petroli S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata Canavesana Petroli, Impianti e Servizi S.r.l.: Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1991.

Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1991.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito al Tribunale di Ivrea il 2 agosto 1991

I legali rappresentanti:
Enrico Vincenzo - Ariaudo Mario - Valle Ezio

T-1922 (A pagamento).

BURNDY ELECTRA - S.p.a.
Sede in Torino, strada del Francese n. 137
Capitale sociale L. 16.150.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 651-60, reg. soc. Tribunale Torino
Partita I.V.A.: 00468600010

SOURIAU ITALIANA - S.p.a.
Sede in Cinisello Balsamo (Milano), via P. Da Volpedo, 59
Capitale sociale L. 216.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11117 reg. soc. Tribunale Monza
Partita I.V.A.: 00688900968

Estratto del Progetto di Fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.) per incorporazione nella Burndy Electra Società per Azioni della Souriau Italiana S.p.a.

1. Società partecipanti all'operazione:

Burndy Electra Società per azioni, con sede legale in Torino - Strada del Francese n. 137, col capitale sociale L. 16.150.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 651-60 (incorporante);

Souriau Italiana S.p.a., con sede legale in Cinisello Balsamo (Milano), via P. Da Volpedo n. 59, col capitale sociale di L. 216.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza al n. 11117 (incorporata).

2. Il rapporto di concambio è fissato in n. 7.125 azioni Burndy Electra Società per Azioni da nominali L. 1.000 ogni n. 54 azioni Souriau Italiana S.p.a. da nominali L. 10.000.

3. Non esistono particolari modalità di asegnazione delle azioni in quanto i quantitativi posseduti dagli azionisti permettono un'esatta applicazione del rapporto di concambio.

4. Il godimento delle nuove azioni derivanti dal concambio è fissato dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia l'atto di fusione.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia l'atto di fusione.

6. Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci non essendovi tipi diversi di azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato depositato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 30 luglio 1991 al n. 40975 reg. d'ordine e presso la Cancelleria del Tribunale di Monza in data 29 luglio 1991 al n. 022036 reg. d'ordine.

p. Burndy Electra Società per Azioni
L'amministratore delegato: ing. Augusto Carnero

p. Souriau Italiana S.p.a.
L'amministratore unico: Lucien Duranel

T-1935 (A pagamento).

IMMOBILIARE SORAYA - S.r.l.
Sede Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123
Codice fiscale n. 06159240016

Estratto del Progetto di Fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 31 luglio 1991 al n. 42527 di registro d'ordine, presso il Tribunale di Torino, del Progetto di Fusione tra le società Immobiliare Soraya S.r.l., con sede in Torino, via Talucchi 33.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Eden S.r.l. nella Immobiliare Soraya S.r.l., la quale possiede il 100% delle quote della Eden S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese sia ai fini civilistici che ai fini fiscali.

Nulla sarà previsto ex art. 2501-*bis* nn. 7 et 8 C.C.

Torino, 1° agosto 1991

Il richiedente: (firma illeggibile)

T-1945 (A pagamento).

ELETTRONICA MECCANICA SISTEMI - S.r.l.
Sede San Benigno Canavese, strada per Lombardore, n. 13
Codice fiscale n. 04870750017

Estratto del Progetto di Fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 31 luglio 1991 al n. 42523 di registro d'ordine, presso il Tribunale di Torino, del Progetto di Fusione tra le società Elettronica Meccanica Sistemi S.r.l., con sede in San Benigno Canavese, strada per Lombardore 13 e Aprile 91 S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Elettronica Meccanica Sistemi S.r.l. nella Aprile 91 S.r.l., la quale possiede il 100% delle quote della Elettronica Meccanica Sistemi S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese sia ai fini civilistici, mentre ai fini fiscali la decorrenza avverrà a far data dal 30 aprile 1991.

Nulla sarà previsto ex art. 2501-*bis* nn. 7 et 8 C.C.

Torino, 1° agosto 1991

Il richiedente: (firma illeggibile)

T-1946 (A pagamento).

EDEN - S.r.l.
Sede Torino, via Talucchi n. 33
Codice fiscale n. 05969440014

Estratto del Progetto di Fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 31 luglio 1991 al n. 42528 di registro d'ordine, presso il Tribunale di Torino, del Progetto di Fusione tra le società Immobiliare Soraya S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123 e Eden S.r.l., con sede in Torino, via Talucchi 33.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Eden S.r.l. nella Immobiliare Soraya S.r.l., la quale possiede il 100% delle quote della Eden S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese sia ai fini civilistici che ai fini fiscali.

Nulla sarà previsto ex art. 2501-*bis* nn. 7 et 8 C.C.

Torino, 1° agosto 1991

Il richiedente: (firma illeggibile)

T-1947 (A pagamento).

APRILE 91 - S.r.l.

Sede Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123
Codice fiscale n. 061197800018

Estratto del Progetto di Fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 31 luglio 1991 al n. 42524 di registro d'ordine, presso il Tribunale di Torino, del Progetto di Fusione tra le società Elettronica Meccanica Sistemi S.r.l., con sede in San Benigno Canavese, strada per Lombardore 13 e Aprile 91 S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Elettronica Meccanica Sistemi S.r.l. nella Aprile 91 S.r.l., la quale possiede il 100% delle quote della Elettronica Meccanica Sistemi S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai fini civilistici, mentre ai fini fiscali la decorrenza avverrà a far data dal 30 aprile 1991.

Nulla sarà previsto ex art. 2501-*bis* nn. 7 et 8 C.C.

Torino, 1° agosto 1991

Il richiedente: (firma illeggibile)

T-1948 (A pagamento).

FIME - S.r.l.

Sede Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123
Codice fiscale n. 05277640016

Estratto del Progetto di Fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 31 luglio 1991 al n. 42525 di registro d'ordine, presso il Tribunale di Torino, del Progetto di Fusione tra le società Fime S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123 e Ilmas S.p.a., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Fime S.r.l. nella Ilmas S.p.a., la quale possiede il 100% delle quote della Fime S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai fini civilistici, mentre ai fini fiscali la decorrenza avverrà a far data dal 1° gennaio 1991.

Nulla sarà previsto ex art. 2501-*bis* nn. 7 et 8 C.C.

Torino, 1° agosto 1991

Il richiedente: (firma illeggibile)

T-1949 (A pagamento).

ILMAS - S.r.l.

Sede Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123
Codice fiscale n. 05962700018

Estratto del Progetto di Fusione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 31 luglio 1991 al n. 42526 di registro d'ordine, presso il Tribunale di Torino, del Progetto di Fusione tra le società Fime S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123 e Ilmas S.p.a., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Fime S.r.l. nella Ilmas S.p.a., la quale possiede il 100% delle quote della Fime S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai fini civilistici, mentre ai fini fiscali la decorrenza avverrà a far data dal 1° gennaio 1991.

Nulla sarà previsto ex art. 2501-*bis* nn. 7 et 8 C.C.

Torino, 1° agosto 1991

Il richiedente: (firma illeggibile)

T-1950 (A pagamento).

FINANCE 2000 ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti, 10
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 276082
Vol. 7102 fasc. 32 reg. soc.

*Avviso ai sensi dell'art. 2503-*bis *C.C.*

Volendo procedere alla fusione per incorporazione delle seguenti società:

1. Tradition Aligest S.p.a. con sede in Milano, corso Matteotti 10, iscritta al Tribunale di Milano al n. 251491 vol. 6611 fasc. 41 registro società, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato;

2. Tradition Italia S.p.a. con sede in Milano, corso Matteotti 10, iscritta al Tribunale di Milano al n. 196220 vol. 5526, fasc. 20 registro società, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato;

società delle quali Finance 2000 Italia S.p.a. possiede l'intero capitale sociale, viene pubblicato il presente avviso per dare la possibilità ai possessori di obbligazioni convertibili per complessive L. 3.500.000.000 deliberate dall'assemblea straordinria del 28 luglio 1988 ed emesse il 1° settembre 1988 (certificati obbligazionari dal numero 21 al numero 50) - di esercitare il diritto di conversione, a parità di valore nominale, nel termine di un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Milano, 1° agosto 1991

p. Finance 2000 Italia S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Airaghi

M-7886 (A pagamento).

MADOR - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria Passarella, 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 314479 vol. 7827 fasc. 29

Pubblicazione dell'estratto del Progetto di Fusione per incorporazione

Si comunica che in data 1° agosto 1991 è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al numero d'ordine 079991, il Progetto di Fusione per incorporazione della società Alba Prima S.r.l. senza dar luogo ad aumento di capitale, e quindi senza cancambio, i cui punti essenziali vengono di seguito elencati:

incorporante: Mador S.r.l. con sede legale in Milano, Galleria Passarella 2, capitale sociale L. 20.000.000;

Incorporanda: Alba Prima S.r.l. con sede in Milano c.so di P.ta Vittoria 50, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. reg. soc. 123565, vol. 3170, fasc. 15.

Data di effetto della fusione: 1° luglio 1991.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

p. Mador S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Fabio Tullio Casale

M-7931 (A pagamento).

ALBA PRIMA - S.r.l.

Sede in Milano, corso di P.ta Vittoria, 50
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 123565, vol. 3170 fasc. 15

Pubblicazione dell'estratto del Progetto di Fusione per incorporazione

Si comunica che in data 1° agosto 1991 è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al numero d'ordine 079992, il Progetto di Fusione per incorporazione della società Mador S.r.l. senza dar luogo ad aumento di capitale sociale di quest'ultima, e quindi senza cancambio, i cui punti essenziali vengono di seguito elencati:

incorporante: Mador S.r.l. con sede legale in Milano, Galleria Passarella 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al reg. soc. n. 314479, vol. 7827, fasc. 29;

Incorporanda: Alba Prima S.r.l. con sede in Milano c.so di P.ta Vittoria 50, capitale sociale L. 20.000.000.

Data di effetto della fusione: 1° luglio 1991.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

p. Alba Prima S.r.l.
L'amministratore unico: Elena Mazzocchi

M-7932 (A pagamento).

ALCATEL FACE - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
*ai sensi dell'art. 2502-*bis *del Codice civile*

L'assemblea straordinaria dei soci della Alcatel Face S.p.a. di Milano riunitasi in data 11 luglio 1991 ha approvato il Progetto di Fusione per incorporazione nella controllante Telettra S.p.a. di Milano.

Società partecipanti alla fusione:

a) Telettra S.p.a. con sede legale in Milano, via Cornalia n. 19, capitale sociale L. 102.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 54705 - Incorporante;

b) Alcatel Face S.p.a. con sede legale in Milano, viale Luigi Bodio n. 33/39, capitale sociale L. 76.675.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 10791 - Incorporata;

La Società Alcatel Face S.p.a. è posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Telettra S.p.a. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le n. 7.667.500 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna costituenti l'intero capitale sociale di Alcatel Face S.p.a. Conseguentemente non si darà luogo ad alcun concambio.

Le operazioni della Alcatel Face S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Telettra S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare è previsto per le diverse categorie di soci, né esistono possessori di titoli emessi da alcuna delle società, diverse dalle azioni.

Non si propongono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel Registro d'ordine del Tribunale di Milano in data 31 luglio 1991 al n. 079292.

Milano, 31 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti

M-7941 (A pagamento).

TELETTRA - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
*ai sensi dell'art. 2502-*bis *del Codice civile*

L'assemblea straordinaria dei soci della Telettra S.p.a. di Milano riunitasi in data 11 luglio 1991 ha approvato il Progetto di Fusione per incorporazione della Alcatel Face S.p.a. di Milano, società interamente controllata.

Società partecipanti alla fusione:

a) Telettra S.p.a. con sede legale in Milano, via Cornalia n. 19, capitale sociale L. 102.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 54705 - Incorporante;

b) Alcatel Face S.p.a. con sede legale in Milano, viale Luigi Bodio n. 33/39, capitale sociale L. 76.675.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 10791 - Incorporata;

La Società Alcatel Face S.p.a. è posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Telettra S.p.a. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le n. 7.667.500 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna costituenti l'intero capitale sociale di Alcatel Face S.p.a. Conseguentemente non si darà luogo ad alcun concambio.

Le operazioni della Alcatel Face S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Telettra S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare è previsto per le diverse categorie di soci, né esistono possessori di titoli emessi da alcuna delle società, diverse dalle azioni.

Non si propongono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel Registro d'ordine del Tribunale di Milano in data 31 luglio 1991 al n. 079291.

Milano, 31 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti

M-7942 (A pagamento).

ACQUA VIVA - S.r.l.

Sede in Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto del Progetto di Fusione

Depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 29 luglio 1991 reg. d'ordine n. 078010 - n. 265660 reg. soc. - n. 6895 volume - n. 10 fascicolo.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Acqua Viva - S.r.l. con sede legale in Milano, largo Richini n. 6 - Codice fiscale e partita IVA: 08567540151 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

società incorporata: Intermedia - S.r.l. con sede in Milano, via Freguglia n. 8/A (Codice fiscale e partita IVA: 08523410150 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. L'oggetto sociale, la sede, il capitale sociale, lo Statuto, saranno quelli della Società incorporante Acqua Viva - S.r.l.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della Intermedia - S.r.l. (società incorporata) è attualmente di proprietà all'85% della società Acqua Viva S.r.l. e lo sarà al 100% all'atto della fusione.

4. L'effetto della fusione averrà con la data dell'atto di fusione.

L'amministratore unico: dott. Franco Minardi de Michetti

M-7963 (A pagamento).

INTERMEDIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Freguglia n. 8/A
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto del Progetto di Fusione

Depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 29 luglio 1991 reg. d'ordine n. 078011 - n. 263925 reg. soc. - n. 6860 volume - n. 25 fascicolo.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Acqua Viva - S.r.l. con sede legale in Milano, largo Richini n. 6 - Codice fiscale e partita IVA: 08567540151 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

società incorporata: Intermedia - S.r.l. con sede in Milano, via Freguglia n. 8/A (Codice fiscale e partita IVA: 08523410150 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. L'oggetto sociale, la sede, il capitale sociale, lo Statuto, saranno quelli della Società incorporante Acqua Viva - S.r.l.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della Intermedia - S.r.l. (società incorporata) è attualmente di proprietà all'85% della società Acqua Viva S.r.l. e lo sarà al 100% all'atto della fusione.

4. L'effetto della fusione averrà con la data dell'atto di fusione.

L'amministratore unico: dott. Attilio Chiesa

M-7964 (A pagamento).

BERNINA - S.r.l.

Sede in Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto del Progetto di Fusione

Depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 30 luglio 1991 reg. d'ordine n. 078706 - n. 289704 reg. soc. - n. 7375 volume - n. 4 fascicolo.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bernina - S.r.l. con sede legale in Milano, largo Richini n. 6 - Codice fiscale e partita IVA: 09529430151 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

società incorporate:

DE-GI - S.r.l. con sede in Roma, via Monte Santo 10/A. - Codice fiscale: 02511740587. Partita IVA: 01067941003 - Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato.

Immobiliare Alcor - S.r.l. con sede in Milano, via Torino 51 - Codice fiscale e partita IVA: 02781210154 - Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato.

2. L'oggetto sociale, la sede, il capitale sociale, lo Statuto, saranno quelli della Società incorporante Bernina S.r.l..

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della DE-GI - S.r.l. e quello della Immobiliare Alcor S.r.l. (società incorporate) sono di proprietà al 100% della società Bernina S.r.l.

4. L'effetto della fusione averrà con la data dell'atto di fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore unico: dott. Franco Minardi de Michetti

M-7965 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALCOR - S.r.l.

Sede in Milano, via Torino n. 51
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Estratto del Progetto di Fusione

Depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 30 luglio 1991 reg. d'ordine n. 078707 - n. 104746 reg. soc. - n. 2790 volume - n. 46 fascicolo.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bernina - S.r.l. con sede legale in Milano, largo Richini n. 6 - Codice fiscale e partita IVA: 09529430151 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

società incorporata: Immobiliare Alcor - S.r.l. con sede in Milano, via Torino 51 - Codice fiscale e partita IVA: 02781210154 - Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato.

2. L'oggetto sociale, la sede, il capitale sociale, lo Statuto, saranno quelli della Società Incorporante Bernina S.r.l..

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della Immobiliare Alcor - S.r.l. (società incorporata) è di proprietà al 100% della società Bernina S.r.l.

4. L'effetto della fusione averrà con la data dell'atto di fusione.

L'amministratore unico: dott. G. Pessina

M-7966 (A pagamento).

MAHO MACCHINE UTENSILI ITALIANA - S.r.l.

Sede in Pioltello, via A. Grandi
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 247501, vol. 6532, fasc. 1

*Estratto del Progetto di Fusione ai sensi dell'art. 2501-*bis *C.C.*

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* C.C. è stato depositato in data 18 luglio 1991 al n. 073803 presso la Cancelleria della Società Commerciale del Tribunale di Milano, il progetto di fusione tra la società Maho Macchine Utensili Italiana S.r.l. e la società Maho Italia S.p.a. con sede in Tortona, via delle Muraglie Rosse 7, capitale sociale L. 24.000.000.000.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Maho Macchine Utensili Italiana S.r.l. nella Maho Italia S.p.a., senza concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda, saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° luglio 1991 giorno di inizio dell'esercizio sociale delle società partecipanti alla fusione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, soci o particolari categorie di azionisti o soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

progetto depositato in Tribunale a Milano in data 18 luglio 1991 e trascritto con il n. 073803.

p. Maho Macchine Utensili - S.r.l.
L'amministratore delegato: Karl Walter Unkauf

M-7972 (A pagamento).

MAHO ITALIA - S.r.l.

Sede in Tortona (Alessandria), via delle Muraglie Rosse, 7
Capitale sociale L. 24.000.000.000
Tribunale di Tortona n. 2395/249/2506

*Estratto del Progetto di Fusione ai sensi dell'art. 2501-*bis *C.C.*

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* C.C. è stato depositato in data 13 luglio 1991 al n. 1369 presso la Cancelleria del Tribunale di Tortona il progetto di fusione tra la società Maho Italia S.p.a. e la società Maho Macchine Utensili Italiana S.r.l. con sede in Pioltello via a Grandi, capitale sociale L. 2.000.000.000.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Maho Macchine Utensili Italiana S.r.l. nella Maho Italia S.p.a., senza concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda, saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° luglio 1991 giorno di inizio dell'esercizio sociale delle società partecipanti alla fusione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, soci o particolari categorie di azionisti o soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato in Tribunale a Milano in data 13 luglio 1991 e trascritto con il n. 1369.

p. Maho Italia - S.r.l.
L'amministratore delegato: Bernd Esterer

M-7974 (A pagamento).

M.C.I. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Arena n. 23
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale Milano reg. soc. n. 276623, vol. 7113, fasc. 23
Codice fiscale 00816260152

*Estratto a' sensi dell'art. 2502-*bis *Codice civile.*

Con verbale di assemblea straordinaria in data 24 giugno 1991, omologato dal Tribunale di Milano con decreto 23 luglio 1991, n. 9858, depositato presso la Cancelleria commerciale in data 31 luglio 1991, n. 079333 del registro d'ordine, è stata approvata la fusione per incorporazione nella Società della Infa S.r.l. con sede in Milano, via Arena n. 23.

Il capitale della Società incorporanda è interamente posseduto dalla Società incorporante e pertanto non venne stabilito rapporto di cambio nè e da farsi luogo a conguagli in danaro.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due Società.

Notaio dott. Gaudenzio Traspadini.

M-7975 (A pagamento).

INFA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Arena n. 23
Capitale sociale L. 95.000.000
Tribunale Milano reg. soc. n. 253779, vol. 6657, fasc. 29
Codice fiscale 03175400153

*Estratto a' sensi dell'art. 2502-*bis *Codice civile.*

Con verbale di assemblea straordinaria in data 24 giugno 1991, omologato dal Tribunale di Milano con decreto 23 luglio 1991, n. 9857, depositato presso la Cancelleria commerciale in data 31 luglio 1991, n. 079356 del registro d'ordine, è stata approvata la fusione per incorporazione della Società nella M.C.I. S.p.a. con sede in Milano, via Arena n. 23.

Il capitale della Società è interamente posseduto dalla Società incorporante e pertanto non venne stabilito rapporto di cambio nè e da farsi luogo a conguagli in danaro.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due Società.

Notaio dott. Gaudenzio Traspadini.

M-7976 (A pagamento).

F.LLI ALINARI I.D.E.A. - S.p.a.

ARCHIVI ALINARI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Archivi Alinari S.p.a. nella F.lli Alinari I.D.E.A. S.p.a.

1. F.lli Alinari I.D.E.A. S.p.a. Istituto di Edizioni Artistiche, sede legale: Firenze, largo F.lli Alinari n. 15, n. registro società Tribunale Firenze 2897, codice fiscale e partita IVA 00430850487.

2. Archivi Alinari S.p.a., Sede legale: Firenze, largo F.lli Alinari n. 15, n. registro società Tribunale di Firenze 31499, codice fiscale e partita IVA 01784210484.

Le sopra indicate Società, a mezzo dei loro rispettivi organi amministrativi, ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile, hanno congiuntamente redatto il seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: F.lli Alinari istituto di Edizioni Artistiche I.D.E.A. S.p.a. - Iscritta al registro società presso il tribunale di Firenze al n. 2897, capitale sociale L. 6.000.000.300, suddiviso in azioni del valore nominale di L. 900.

2. Società da incorporare: Archivi Alinari S.p.a., iscritta al registro società presso il Tribunale di Firenze al n. 31499, capitale sociale L. 3.000.000.000, interamente posseduto dalla incorporante F.lli Alinari I.D.E.A. S.p.a., suddiviso in azioni del valore nominale di L. 1.000.

3. Descrizione dell'operazione: La società F.lli Alinari I.D.E.A. S.p.a. incorpora per fusione la società Archivi Alinari S.p.a. di cui detiene l'intero capitale sociale ammontante a L. 3.000.000.000.

Verranno annullate senza sostituzione e senza concambio tutte le azioni e le quote costituenti l'attuale capitale sociale della società incorporanda, in quanto l'incorporante già detiene al 100% il capitale sociale della società da incorporare.

Situazioni patrimoniali di riferimento: alla data del 1° giugno 1991, depositate insieme ai bilanci degli esercizi 1988-1989-1990 presso la sede sociale.

Esecuzione delle fusioni: avrà attuazione entro il 31 dicembre 1991.

Decorrenza degli effetti:

a) giuridici: dall'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese;

b) fiscali: dal 1° gennaio 1992;

c) attuazione del nuovo testo di Statuto della incorporante allegato al Progetto, dall'approvazione dell'assemblea che delibera la fusione per incorporazione.

Il presente Progetto è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Firenze il 2 agosto 1991, n. 2897.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Comm. Claudio de Polo Saibanti

C-24334 (A pagamento).

FIMTI - S.p.a.
Sede: Bergamo, via Verdi, 14

FEDIL - S.r.l.
Sede: Bergamo, via Verdi, 14

TRIDIMENSIONE - S.r.l.
Sede: Milano, via Cechov, 21

Progetto di fusione
*redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis *Codice civile*

Depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 1° agosto 1991 al n. 080256 del registro d'ordine.

Depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo in data 1° agosto 1991 al n. 21600 del registro d'ordine.

Dati richiesti dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. Società risultante dalla fusione (incorporante): Fimti S.p.a., capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato - Sede: Bergamo, via Verdi, 14 - Iscritta al Tribunale al Tribunale di Bergamo al n. 37203 soc., vol. 36252 - Codice fiscale 01647870136 - Partita IVA 01966630160.

La società sarà retta dallo Statuto approvato con l'assemblea straordinaria del 19 settembre 1990 ed allegato al presente progetto sub A.

1.A - Società incorporata: Fedil S.r.l. - Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato - Sede: Bergamo, via Verdi, 14 - Iscritta al Tribunale al Tribunale di Bergamo al n. 37036 soc., vol. 36085 - Codice fiscale e partita IVA 01962220164.

2.A - Società incorporata: Tridimensione S.r.l. - Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato - Sede: Milano, via Cechov, 21 - Iscritta al Tribunale di Milano al n. 230655, vol. 6215, fasc. 5 - Codice fiscale e partita IVA 07285510157.

2. La società risultante sarà retta dallo Statuto attuale, approvato con l'assemblea straordinaria del 19 settembre 1990, allegato sub A) al presente progetto.

3.-4.-5. La società incorporante possiede tutte le quote delle società da incorporare: pertanto, non occorre la determinazione di alcun rapporto di cambio né degli altri elementi richiesti.

6. le operazioni della società incorporate saranno imputate alla società incorporante a far data dal 1° ottobre 1991, anche ai fini delle Imposte Dirette.

7.-8. Non sono previsti particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori in conseguenza della fusione.

p. Gli amministratori delle società interessate
L'amministratore unico della società incorporante
Fimti S.p.a.: Banfi Giuseppe

M-7991 (A pagamento).

VEGA - S.p.a.
Sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 25993
Codice fiscale e partita IVA 02073180263

*Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 28 giugno 1991 redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis *Codice civile.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Stefanel S.p.a., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Treviso al n. 15576, codice fiscale e partita IVA 01413940261, (società incorporante);

Vega S.p.a., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Treviso al n. 25993, codice fiscale e partita IVA 02073180263 (società incorporata).

2. Lo statuto della incorporante Stefanel S.p.a., non subirà alcuna modificazione, a seguito della progettata incorporazione.

3. Non esiste rapporto di cambio di azioni o quote in quanto il capitale sociale della Vega S.p.a. (società incorporata) è interamente detenuto dalla Stefanel S.p.a. (società incorporante).

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-*bis* e 2501-*bis* n. 6 del Codice civile, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° giugno 1991.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle suddette società.

6. La deliberazione di fusione è stata depositata ed iscritta presso il reg. soc., del Tribunale di Treviso in data 30 luglio 1991.

Lì, 2 agosto 1991

p. Vega S.p.a.
L'amministratore unico: Tito Berna

C-24430 (A pagamento).

BELLATRIX - S.r.l.

Sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85
Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 26104
Codice fiscale e partita IVA 02079360265

*Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 28 giugno 1991 redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis *Codice civile.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Stefanel S.p.a., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Treviso al n. 15576, codice fiscale e partita IVA 01413940261, (società incorporante);

Bellatrix S.r.l., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Treviso al n. 26104 Codice fiscale e partita IVA 02079360265 (società incorporata).

2. Lo statuto della incorporante Stefanel S.p.a., non subirà alcuna modificazione, a seguito della progettata incorporazione.

3. Non esiste rapporto di cambio di azioni o quote in quanto il capitale sociale della Bellatrix S.r.l. (società incorporata) è interamente detenuto dalla Vega S.p.a., società che sarà fusa per incorporazione nella stessa Stefanel S.p.a. (società incorporante).

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-*bis* e 2501-*bis* n. 6 del Codice civile, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° agosto 1991.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle suddette società.

6. La deliberazione di fusione è stata depositata ed iscritta presso il reg. soc., del Tribunale di Treviso in data 30 luglio 1991.

Lì, 2 agosto 1991

p. Bellatrix S.r.l.
L'amministratore unico: Sonego Ermanno

C-24431 (A pagamento).

STEFANEL - S.p.a.

Sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85
Capitale sociale L. 71.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 15576
Codice fiscale e partita IVA 01413940261

*Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 28 giugno 1991 redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis *Codice civile.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Stefanel S.p.a., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Treviso al n. 15576, codice fiscale e partita IVA 01413940261, (società incorporante);

Bellatrix S.r.l., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Treviso al n. 26104 Codice fiscale e partita IVA 02079360265 (società incorporata);

Vega Sp.a., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Treviso al n. 25993, codice fiscale e partita IVA 02073180263 (società incorporata).

2. Lo statuto della incorporante Stefanel S.p.a., non subirà alcuna modificazione, a seguito delle progettate incorporazioni.

3. Non esiste rapporto di cambio di azioni o quote in quanto il capitale sociale della Bellatrix S.r.l. (società incorporata) è interamente detenuto dalla Vega S.p.a., (società incorporante), che sarà fusa per incorporazione nella Stefanel S.p.a. (società incorporante).

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-*bis* e 2501-*bis* n. 6 del Codice civile, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° giugno 1991 per quanto concerne la fusione per incorporazione della Vega S.p.a e dal 1° agosto 1991 per quanto concerne la fusione per incorporazione della Bellatrix S.r.l.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle suddette società.

6. La deliberazione di fusione è stata depositata ed iscritta presso il reg. soc., del Tribunale di Treviso in data 30 luglio 1991.

Lì, 2 agosto 1991

p. Stefanel S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Stefanel

C-24432 (A pagamento).

SAIPI - S.r.l.

API SERVICE - S.r.l.

*Progetto di fusione di cui all'art. 2501-*bis *del Codice civile*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Saipi S.r.l., viale Ungheria n. 28 - Udine, partita IVA 00426770301 incorporante;

B) Api Service S.r.l., via Matteotti n. 8 - Tolmezzo (Udine), partita IVA 01562650307 incorporata.

2. Atto costitutivo nuova società: vedi allegato.

3. Il rapporto di cambio delle quote da assegnare ai soci della società incorporata è: 1 a 1.

4. Modalità di assegnazione: attraverso aumento del capitale sociale della incorporante per 30.000.000.

5. Data di partecipazione agli utili dei soci della società incorporata: 1° luglio 1992.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dall'incorporazione: dalla data dell'atto di fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso le cancellerie dei Tribunali di Udine e di Tolmezzo in data 2 agosto 1991.

p. SAIPI S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Gatto dott. Valter C.

p. API Service S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Ceccarelli Bernardino

C-24453 (A pagamento).

AGRICOLA LE TORRI - S.r.l.

AGRICOLA MONTALE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Agricola Montale S.r.l. nella Agricola Le Torri S.r.l..

1. Società partecipanti:

incorporante: Agricola Le Torri S.r.l., sede in Castelnuovo Rangone (Modena), frazione di Montale, via Zenzalose, 11, registro società del Tribunale di Modena n. 17985, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 01434320360;

incorporanda: Agricola Montale S.r.l., sede Castelnuovo Rangone (Modena), frazione di Montale, via Zenzalose, 11, registrro società del tribunale di Modena n. 12400, capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato, codice fiscale 00899290365.

2. Atto costitutivo: poiché l'oggetto sociale e la sede delle due società coincidono esattamente, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, nessuna modifica.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Partecipazione agli utili annullamento del capitale sociale dell'incorporanda senza alcuna assegnazione di quote, pertanto nessun rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni dell'Agricola Montale S.r.l. saranno imputate al bilancio della Agricola Le Torri dal 31 marzo 1991.

5. Trattamento o vantaggi particolari per soci od amministratori: non si prevedono benefici o vantaggi particolari per i soci né per gli amministratori delle società partecipanti.

Dep. trasc. Cancell. comm. Tribunale di Modena 20 giugno 1991 n. ord. 13918.

P. Agricola Le Torri S.r.l.
L'amministratore unico: Ferri Luciano

p. Agricola Montale S.r.l.
Gli amministratori: Ferri Luciano - Baccarini Luigi

C-24456 (A pagamento).

AGRICOLA LE TORRI - S.r.l.

AGRICOLA MONTALE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Agricola Montale S.r.l. nella Agricola Le Torri S.r.l..

1. Società partecipanti:

incorporante: Agricola Le Torri S.r.l., sede in Castelnuovo Rangone (Modena), frazione di Montale, via Zenzalose, 11, registro società del Tribunale di Modena n. 17985, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 01434320360;

incorporanda: Agricola Montale S.r.l., sede Castelnuovo Rangone (Modena), frazione di Montale, via Zenzalose, 11, registrro società del tribunale di Modena n. 12400, capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato, codice fiscale 00899290365.

2. Atto costitutivo: poiché l'oggetto sociale e la sede delle due società coincidono esattamente, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, nessuna modifica.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Partecipazione agli utili annullamento del capitale sociale dell'incorporanda senza alcuna assegnazione di quote, pertanto nessun rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni dell'Agricola Montale S.r.l. saranno imputate al bilancio della Agricola Le Torri dal 31 marzo 1991.

5. Trattamento o vantaggi particolari per soci od amministratori: non si prevedono benefici o vantaggi particolari per i soci né per gli amministratori delle società partecipanti.

Dep. trasc. Cancell. comm. Tribunale di Modena 20 giugno 1991 n. ord. 13919.

p. Agricola Le Torri S.r.l.
L'amministratore unico: Ferri Luciano

p. Agricola Montale S.r.l.
Gli amministratori: Ferri Luciano - Baccarini Luigi

C-24457 (A pagamento).

BENDIX RICAMBI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Grosseto n. 320
Capitale sociale L. 200.130.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 1305/70
Codice fiscale n. 00506130012

Progetto di Fusione
*redatto ai sensi art. 2501-*bis *c.c.*

1. Società partecipanti alla fusione: la Bendix Ricambi S.p.a., con sede in Torino, corso Grosseto n. 320, capitale sociale L. 200.130.000 interamente versato e iscritta al registro imprese Cancelleria società del Tribunale di Torino al n. 1305/70 (codice fiscale n. 00506130012), fonde per incorporazione (art. 2501 seconda ipotesi) la Cieroch Ricambi S.r.l., con sede in Torino, via Sansovino n. 194, capitale sociale L. 354.000.000 interamente versato e iscritta presso la Cancelleria società del Tribunale di Torino al n. 4029/87 (codice fiscale n. 0535295001), quest'ultima è posseduta totalmente. La totalità delle quote n. 354.000 su n. 354.000 da nominali L. 1.000 cadauna dalla Bendix Ricambi S.p.a. più sopra citata, pertanto si è in presenza della fattispecie prevista dall'art. 2504-*quinquies* C.C.

2. L'atto costitutivo - statuto sociale della società incorporante Bendix Ricambi S.p.a. rimane immutato rispetto al vigente (vedasi allegato *A)* al presente Progetto di Fusione). Il capitale sociale di Bendix Ricambi S.p.a. rimane immutato nelle attuali L. 200.130.000 interamente versato, in quanto Cieroch Ricambi S.r.l. è totalmente posseduta, si dà luogo ad elisione tra il capitale sociale di quest'ultima (L. 354.000.000) e la partecipazione al nominale (L. 354.000.000) iscritta nei libri contabili della Bendix Ricambi S.p.a..

3. Per quanto attiene le fattispecie contemplate dall'art. 2501-*bis* n. 3), n. 4) e n. 5) e cioè rapporto di cambio, modalità di assegnazione azioni o quote e data godimento utili, poiché nel caso in esame si è in presenza di una fusione per incorporazione da parte di Bendix Ricambi S.p.a. che possiede la totalità delle quote di Cieroch Ricambi S.r.l. si applica il disposto dell'art. 2504-*quinquies* C.C.

4. Punto 6), art. 2501-*bis* C.C.: la data a decorrere dalla quale le operazioni della Cieroch Ricambi S.r.l. (incorporanda) sono imputate al bilancio della Bendix Ricambi S.p.a. (società che fonde per incorporazione la predetta Cieroch Ricambi S.r.l.) viene fissata al 30 novembre 1991.

Tale data 30 novembre 1991 coincide con la chiusura del bilancio della società incorporante Bendix Ricambi S.p.a.

5. Punti 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* C.C.: viene qui precisato e dichiarato che:

non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote;

non vi è alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si fa presente inoltre che a norma dell'art. 2504-*quinquies* C.C., incorporazione di società interamente possedute, non si applicano gli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

La fusione proposta viene posta in quanto dà luogo ad ulteriori sinergie e compenetrazioni tra le due organizzazioni commerciali delle società partecipanti alla fusione. Infatti ambedue le società commercializzano sostanzialmente la stessa gamma di prodotti (ricambi auto) a diversi livelli di distribuzione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il tribunale di Torino il 2 agosto 1991 ai sensi e per il disposto del penultimo comma dell'art. 2501-*bis* C.C.

Lì, 26 luglio 1991

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Bendix Ricambi S.p.a.
Un amministratore delegato: ing. Philippe Francois Nicodeme

C-24462 (A pagamento).

CIEROCH RICAMBI - S.r.l.

Sede in Torino, via Sansovino n. 194
Capitale sociale L. 354.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 4029/87
Codice fiscale n. 05352950017

Progetto di Fusione
*redatto ai sensi art. 2501-*bis *C.C.*

1. Società partecipanti alla fusione: la Cieroch Ricambi S.r.l., con sede in Torino, via Sansovino n. 194, capitale sociale L. 354.000.000 interamente versato e iscritta al registro imprese Cancelleria società del Tribunale di Torino al n. 4029/87, (codice fiscale n. 05352950017), si fonde per incorporazione (art. 2501 seconda ipotesi) nella Bendix Ricambi S.p.a., con sede in Torino, corso Grosseto n. 320, capitale sociale L. 200.130.000 interamente versato e iscritta al reg. impr. Cancelleria società del Tribunale di Torino al n. 1305/70, (codice fiscale n. 00506130012), essendo essa Cieroch Ricambi posseduta totalmente, la totalità delle quonte n. 354.000 su n. 354.000 da nominali L. 1.000 cadauna, dalla Bendix Ricambi S.p.a. pertanto si è in presenza della fattispecie prevista dall'art. 2504-*quinquies* C.C.

2. L'atto costitutivo - statuto sociale della società incorporante Bendix Ricambi S.p.a. rimane immutato rispetto al vigente (vedasi allegato *A*) al presente Progetto di Fusione). Pare inoltre opportuno ricordare che il capitale sociale di Bendix Ricambi S.p.a. rimane immutato nelle attuali L. 200.130.000 interamente versato, in quanto Cieroch Ricambi S.r.l. è totalmente posseduta, si dà luogo ad elisione tra il capitale sociale di quest'ultima (L. 354.000.000) e la partecipazione al nominale (L. 354.000.000) iscritta nei libri contabili della Bendix Ricambi S.p.a..

3. Per quanto attiene le fattispecie contemplate dall'art. 2501-*bis* n. 3), n. 4) e n. 5) e cioè rapporto di cambio, modalità di assegnazione azioni o quote e data godimento utili, poiché nel caso in esame si è in presenza di una fusione per incorporazione da parte di Bendix Ricambi S.p.a. che possiede la totalità delle quote di Cieroch Ricambi S.r.l. si applica il disposto dell'art. 2504-*quinquies* C.C.

4. Punto 6), art. 2501-*bis* C.C.: la data a decorrere dalla quale le operazioni della Cieroch Ricambi S.r.l. (incorporanda) sono imputate al bilancio della Bendix Ricambi S.p.a. (società che fonde per incorporazione la Cieroch Ricambi S.r.l. in oggetto) viene fissata al 30 novembre 1991.

Tale data, 30 novembre 1991, coincide con la chiusura del bilancio della società incorporante Bendix Ricambi S.p.a., e della società incorporanda Cieroch Ricambi S.r.l. la quale non redigerà più il bilancio a tale data.

5. Punti 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* C.C.: viene qui precisato e dichiarato che:

non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote;

non vi è alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si fa presente inoltre che a norma dell'art. 2504-*quinquies* C.C., incorporazione di società interamente possedute, non si applicano gli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

La fusione proposta viene posta in quanto dà luogo ad ulteriori sinergie e compenetrazioni tra le due organizzazioni commerciali delle società partecipanti alla fusione. Infatti ambedue le società commercializzano sostanzialmente la stessa gamma di prodotti (ricambi auto) a diversi livelli di distribuzione.

Il presente Progetto di Fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il tribunale di Torino il 2 agosto 1991 ai sensi e per il disposto del penultimo comma dell'art. 2501-*bis* C.C.

Lì, 26 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
della Cierock Ricambi S.r.l.
Un amministratore delegato: ing. Philippe Francois Nicodeme

C-24463 (A pagamento).

FINPRESSE - S.p.a.

Estratto del Progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis del Codice civile

Tra le società:

Finpresse S.p.a. (incorporante) (partecipante alla fusione - che possiede tutte le quote della società incorporanda); sede legale in Vicenza, viale F. Crispi, 109; iscritta presso il Tribunale di Vicenza ai numeri 5454 reg. soc. e vol. 542 - CCIAA n. 112305 - Codice fiscale n. 00160320248;

Immobiliare Ardo S.r.l. (incorporanda) (partecipante alla fusione - le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante); sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 2; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 269181 reg. soc. e vol. 6965 - CCIAA 1242231 - Codice fiscale n. 08677540158.

1. Imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda: le operazioni della società incorporanda Immobiliare Ardo S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

2. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti: non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

3. Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Iscrizione nel registro delle imprese: l'iscrizione del progetto di fusione per incorporazione della società Ardo S.r.l. nella società Finpresse S.p.a. nel registro delle imprese è avvenuta:

in data 31 luglio 1991, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza;
in data 2 agosto 1991, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano.

Vicenza, 2 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione di Finpresse S.p.a.: Giovanni Vaccari

C-24474 (A pagamento).

PRORA 73 - S.r.l.

Sede in Monza, via De Amicis n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 9553
Codice fiscale n. 03422320154

*Estratto di Progetto di Fusione per incorporazione dell'Immobiliare Maria S.r.l. nella Prora 73 S.r.l. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies *del Codice civile.*

Società partecipanti alla fusione:

Prora 73 S.r.l. (incorporante); capitale di L. 20.000.000 interamente versato con sede in Monza, via De Amicis n. 9;

Immobiliare Maria S.r.l. (incorporata); capitale di L. 21.000.000 interamente versato, con sede in Monza (Milano), via Parravicini n. 30, codice fiscale n. 03551440153; il cui capitale è posseduto al 100% dalla Prora S.r.l.

La fusione non darà luogo ad aumento di capitale della società incorporante che già possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

La data di riferimento di cui al punto 6) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile sarà la data del primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Si dà inoltre atto che, per effetto della fusione di cui al presente progetto non si verificheranno le eventualità previste dai punti 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile e che non si modificherà lo statuto dell'incorporante e che nessun vantaggio deriverà agli amministratori.

Depositato presso il Tribunale di Monza il 27 luglio 1991 e trascritto al n. 21391.

p. Prora 73 S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-24483 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARIA - S.r.l.

Sede in Monza, via Parravicini n. 30
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 2409
Codice fiscale n. 03551440153

*Estratto di Progetto di Fusione per incorporazione dell'Immobiliare Maria S.r.l. nella Prora 73 S.r.l. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies *del Codice civile.*

Società partecipanti alla fusione:

Prora 73 S.r.l. (incorporante); capitale di L. 20.000.000 interamente versato con sede in Monza, via De Amicis n. 9;

Immobiliare Maria S.r.l. (incorporata); capitale di L. 21.000.000 interamente versato, con sede in Monza (Milano), via Parravicini n. 30, codice fiscale n. 03551440153; il cui capitale è posseduto al 100% dalla Prora S.r.l.

La fusione non darà luogo ad aumento di capitale della società incorporante che già possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

La data di riferimento di cui al punto 6) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile sarà la data del primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Si dà inoltre atto che, per effetto della fusione di cui al presente progetto non si verificheranno le eventualità previste dai punti 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile e che non si modificherà lo statuto dell'incorporante e che nessun vantaggio deriverà agli amministratori.

Depositato presso il Tribunale di Monza il 27 luglio 1991 e trascritto al n. 21390.

p. Immobiliare Maria S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-24484 (A pagamento).

CITTÀ CONVENIENZA - S.p.a.

Sede in Stezzano (Bergamo), via Boito n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo al n. 10771, vol. n. 9820
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00513390161

*Estratto Progetto di Fusione ai sensi dell'art. 2501-*bis *del Codice civile*

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: IFIB S.p.a., con sede in Stezzano (Bergamo), via Guzzanica n. 62; capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato; Tribunale di Bergamo n. 5194, n. 4343 volume;

società incorporante: Città Convenienza S.p.a., con sede in Stezzano, via Boito n. 4; capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato; Tribunale di Bergamo n. 10771 registro società, n. 9820 volume.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata società Città Convenienza S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante IFIB S.p.a. con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1991.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il Progetto di Fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 31 luglio 1991 ed iscritto al n. 21474 del registro d'ordine.

Stezzano, 31 luglio 1991

Città Convenienza S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Manuela Brembilla

C-24489 (A pagamento).

IFIB - S.p.a.

Sede in Stezzano (Bergamo), via Guzzanica n. 62
Capitale sociale L. 1.700.000.000
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo al n. 5194, vol. n. 4343
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210780169

Estratto Progetto di Fusione
*ai sensi dell'art. 2501-*bis *del Codice civile*

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: IFIB S.p.a., con sede in Stezzano (Bergamo), via Guzzanica n. 62; capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato; Tribunale di Bergamo n. 5194, n. 4343 volume;

società incorporante: Città Convenienza S.p.a., con sede in Stezzano, via Boito n. 4; capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato; Tribunale di Bergamo n. 10771 registro società, n. 9820 volume.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Città Convenienza S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante IFIB S.p.a. con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1991.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il Progetto di Fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 31 luglio 1991 ed iscritto al n. 21475 del registro d'ordine.

Stezzano, 31 luglio 1991

IFIB S.p.a.
L'amministratore unico: Manuela Brembilla

C-24494 (A pagamento).

COMPAGNIA BRESCIANA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Callegari n. 4
Capitale sociale L. 63.400.000.000
Tribunale di Brescia n. 22465

Avviso agli obbligazionisti
*ai sensi dell'art. 2503-*bis *comma 2 del Codice civile*

Si informano i signori obbligazionisti della Compagnia Bresciana Investimenti S.p.a. che a seguito della progettata fusione per incorporazione, nella Compagnia Bresciana Investimenti S.p.a. della Ing. Mario Spada S.r.l., di cui la Compagnia Bresciana Investimenti S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale, è data loro facoltà di esercitare il diritto di conversione anticipata delle obbligazioni convertibili in azioni entro un mese dalla pubblicazione di detto avviso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Spada

Il rappresentante comune: cav. Giuseppe Minini

C-24491 (A pagamento).

TECNIDEA - S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chiari, dichiara che la società Tecnidea S.r.l., con sede in Flero, via Ugo Foscolo n. 13, ha deliberato in data 31 maggio 1991 con atto ai numeri 41505/11411 di suo repertorio, di fondersi con la società Domotek S.r.l. con sede in Brescia, via dei Mille n. 22.

Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 1991.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 26 luglio 1991 al n. 23879 del registro d'ordine.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24492 (A pagamento).

DOMOTEK - S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chiari, dichiara che la società Domotek S.r.l., con sede in Brescia, via dei Mille n. 22, ha deliberato in data 31 maggio 1991 con atto ai numeri 41504/11410 di suo repertorio, di fondersi con la società Tecnidea S.r.l. con sede in Flero, via Ugo Foscolo n. 13.

Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 1991.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 26 luglio 1991 al n. 23900 del registro d'ordine.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24493 (A pagamento).

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.
Vigliano Biellese, via Milano n. 224/228
Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 125045 - Tribunale di Biella n. 7423
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00504390022

Avviso agli obbligazionisti - Prestito Obbligazionario convertibile di L. 2.275.000.000 (duemiliardiduecentosettantacinquemilioni), emesso in data 18 settembre 1985, come da atto notaio Caroli in pari data, n. 144592, scadente il 1° ottobre 2000.

Si comunica ai signori obbligazionisti che il tasso di interesse della cedola semestrale, scadente il 1° ottobre 1991, determinato ai sensi dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di cui all'oggetto emarginato, risulta essere dell'8,25% (ottoeventicinquecentesimipercento).

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giacomo Borsetti

C-24358 (A pagamento).

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.
Vigliano Biellese, via Milano n. 224/228
Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 125045 - Tribunale di Biella n. 7423
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00504390022

Avviso agli obbligazionisti - Prestito Obbligazionario convertibile di L. 3.600.00.000 (tremiliardiseicentomilioni), emesso in data 20 dicembre 1982, come da atto notaio Caroli in pari data, n. 117116, scadente il 31 marzo 1993.

Si comunica ai signori obbligazionisti che il tasso di interesse della cedola semestrale, scadente il 30 settembre 1991, determinato ai sensi dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di cui all'oggetto emarginato, risulta essere del 7% (settepercento).

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giacomo Borsetti

C-24359 (A pagamento).

SESPI SETTE SPIGHE - S.p.a.
Carrè (Vicenza), via S. Lorenzo n. 25

VELARDI - S.r.l.
Carrè (Vicenza), via S. Lorenzo n. 23

Estratto di Progetto di Fusione

Il presente estratto è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

a) Sespi Sette Spighe S.p.a. con sede legale in Carrè (Vicenza), via S. Lorenzo n. 25, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 3721 del registro società - incorporante;

b) Velardi S.r.l. con sede legale in Carrè (Vicenza), via S. Lorenzo n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 5544 del registro società - incorporanda.

La società Velardi è posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Sespi Sette Spighe S.p.a. e pertanto la fusione avverrà per effetto dell'annullamento senza sostituzione delle quote della Velardi S.r.l. per complessive L. 20.000.000 di valore nominale e conseguentemente senza concambio e senza aumento di capitale in capo alla incorporante.

Le operazioni della Velardi S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Sespi con effetto dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare è previsto per gli azionisti.

Non si propone alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Carrè, 8 luglio 1991

Iscritto al registro d'ordine del Tribnale di Vicenza in data 22 luglio 1991 per l'incorporante al n. 12267 per l'incorporanda al n. 12266.

p. Sespi S.p.a.
Il presidente: Attilio Davanzo

p. Velardi S.r.l.
L'amministratore unico: Ernesto Davanzo

C-24360 (A pagamento).

INTERBANCA
Banca per Finanziamemnti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.
Sede in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale L. 68.466.615.000
Riserve L. 337.628.488.850
Registro società n. 113587 del Tribunale di Milano

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso M-7387, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni n. 165 del 16 luglio 1991, nel paragrafo relativo al prestito obbligazionario Interbanca 79ª 1987/1992, leggasi: «Obbligazioni derivanti dall'esercizio della facoltà di conversione del tasso di cui all'art. 4 del regolamento del prestito per L. 24.200.000.000».

Fermo ed invariato il resto.

Milano, 1° agosto 1991

Interbanca
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.
Membrini Parish

M-7906 (A pagamento).

GOITAGRO - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-7599 riguardante Delibera di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 30 luglio 1991 alla pagina n. 16 nel punto dove è scritto: «incorporazione della Plurifinance S.r.l. nella Coitagro S.p.a.», leggasi: «incorporazione della Coitagro S.p.a. nella Plurifinance S.r.l.».

Invariato il resto.

Milano, 1° agosto 1991

p. Coitagro S.p.a.
L'amministratore unico: Luigi Valdemarca

M-7937 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ordinanza in data 16 luglio 1991, il presidente della prima sezione del T.A.R. Lombardia ha concesso ai ricorrenti il termine di cinquanta giorni per integrare il contraddittorio.

In esecuzione della sopraccitata ordinanza, si rende noto che presso il suddetto Tribunale è pendente al numero di ruolo 448/91 il ricorso proposto dai signori Pierangelo Rossi, Luigi Madia e Guido Capelli, con gli avv. Giovanni Cocco, Umberto Fantigrossi e Stefano Nespor, contro il comune di Milano, il sindaco del comune di Milano e nei confronti dei signori Rodolfo Bandi e Giovanni Manzi, per l'annullamento, previa sospensiva, del decreto del sindaco del comune di Milano in data 1° dicembre 1990, n. 3502/90 con il quale sono stati nominati e designati i rappresentanti del comune di Milano nelle commissioni amministratrici degli enti controllati dal comune di Milano.

Fatto e diritto: il provvedimento impugnato è illegittimo per i seguenti motivi:

a) violazione dell'art. 32, comma 2, lett. *n)*, e dell'art. 36, n. 5 della legge n. 142/1990. Eccesso di potere per travisamento dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano l'esercizio del potere sostitutivo del sindaco. Il Consiglio comunale si trovava nella impossibilità di provvedere in ordine alle nomine di sua competenza, in quanto non aveva ricevuto il parere obbligatorio della Commissione dei capigruppo. Inoltre, la questione delle nomine (seppure più volte iscritta all'ordine del giorno) non è mai stata discussa per l'«ostruzionismo» di fatto opposto dal sindaco e dalla giunta. Per tali ragioni il sindaco non può esercitare il potere surrogatorio che le sopraccitate norme gli attribuiscono;

b) violazione degli articoli 3 e 4 del Regolamento per la nomina dei rappresentanti dell'amministrazione comunale presso enti, aziende, ecc., e dell'art. 36, comma 5 della legge n. 142/1990. Eccesso di potere per sviamento. L'iscrizione dell'argomento delle nomine all'ordine del giorno del Consiglio comunale non poteva avvenire prima della consultazione della Commissione dei capigruppo consiliari;

c) violazione dell'art. 36, n. 5 e dell'art. 32, comma 2, lett. *n)*. Eccesso di potere per sviamento. — Il sindaco non poteva assumere la delibera contestata in quanto successivamente al 25 novembre, tale delibera era di competenza del Comitato regionale di controllo;

d) violazione dell'art. 16 del D.P.R. n. 902/1986, dell'art. 2 del regolamento comunale cit., dell'art. 3, comma 1 e 3 della legge n. 241/1990.

Il suddetto ricorso, come da autorizzazione dell'autorità giudiziaria, viene notificato in modo impersonale a tutti i controinteressati che risultano indicati nominativamente nel decreto impugnato ed ai quali non è stata effettuata la notifica a mezzo dell'ufficiale giudiziario. In particolare se ne dà notizia ai signori:

Enrico Fiorentino, Flavio Carretta, Duva Antonio, Pescatori Enrico, Ranci Pippo, Rosnati Roberto, Merlo Giuseppe, Melloni Roberto, Schieroni Adelio, Zampariolo Ermanno, Soresina Bruno, Fenaroli Luca, Salice Giampaolo, Coen Daniele, Grassi Carletto, Vitetta Davide, Brivio Paola, Fiorentini Franco, Biavia Piermario, Di Palma Giancarlo, Ganapini Walter, Colace Agostino, Brambilla Antonino, Marinaro Pompilio, Rossi Angelo, Rognoni Marco, Agosteo Graziano, Ferrari Massimo, Fusani Mario, Sirtori Pier Giorgio, Negri Arturo, Sborlino Valeria, Montonati Ambrogio, Chiappa Luigi, Mentasti Attilio, Pizzarelli Vincenzo, Dini Claudio, Mazzesi Claudio, Moro Aldo, Carnevale Nino, Danielli Giuseppe, Pucci Giampaolo, Benevento Giorgio, Semenza Fabio, Gaifami Carlo, Costa Massimo, Valentini Luigi, Casalegno Riccardo, Pandolfi Luigi, Rognoni Bruno, Locatelli Bianca, Fani Giampaolo, Della Valle Franco, Giambone Mario, De Vincenzo Ciro, Mantovani Mario, Cecchi Luciano, Finzi Maria, Termini Valeria, Lunghi Mario, Faina Giuseppe, Lanfredini Gabriele, Casale Walter, Badalotti Claudio, Castelli Gianni, Carvelli Adolfo, Canciani Renzo, Fiorillo Alessio, Franchi Aldo, Costa Nicolò, Bergamaschi Lucio, Brera Giorgio, Montezemolo Alessandra, Poletti Longo Erminia, Banfi Leonardo, Cappelli Guido, Tognoli Carlo, Fiore Adriano, Montorsi Valter, Ambrosi Bruno, Stivala Salvatore, Bisognini Roberto, Chiesa Mario, Galbusera Enrico, Lopez Ignazio, Chiovini Cecilia, Mazzotti Eolo, Tartaglia Filippo, Basso Valentino, Venanzi Nello, Collotti Francesco, Pasini Silvana, Rovida Alberto, Ponti Giulio, Sorge Paolo, Franconieri Salvatore, Parisi Massimo, Pellegrini Gabriele, Galletti Remo, Mangione Giuliano, Messa Francesco, Colagiacomo Antonio, Cozzi Renato, Oggioni Elio, Colzani Ambrogio, Cateni Lorenzo, Martini Raoul, Manzato Paolo, Solera Pietro, Follador Aldo, Bartolini Anna, Della Pergola Massimo, Pogliani Giovanni, Guazzoni Franco, Villa Giorgio, Bazzari Isidoro, Bombarda Virginio, Cazzaniga Franco, Citterio Enza, Finzi Maria, Gambacorta Alberto, Giambacorti A., Nicastro Vincenzo, Rositi Franco, Benelli Daniela, Raimondo Mario, Grancini Alberto, Decapitani Ruth, Piovella Achille, Santi Paolo, Andreatta Valdino, Regonini Gloria, Manca Gavino, Onida Fabrizio, Milella Giovanna, De Maio Claudio, Zajczyk Francesca, Beretta Ambrogio, Pozzati Claudio, Zenoni Paolo, Ferraro Antonio, Setti Stefano, Giorgetti Alessandro, Menne Antonino, Geraci Mario, Abate Sergio, Brescia Giuseppe, Gasperini Gabriella, Fusetti Antonio, Reale Cutullo Nada, Porri Giovanna Piera, Rossi Alberto, Puntelli Vittorio, Loi Franco, Amati Vincenzo, Piombino Edmondo, Spaggiari Piergiorgio, Bellipaci Luciano, Gorini Claudio, Pasina Marisa, Pedrizzi Tiziana, Bocchini Mirella, Gramazio Norma, Covi Giorgio, Nicolai Loredana, Ginex Giovanna, Coloru Michele, Aureli Cesari, Cadetto Antonio, Mantegazza L., Vanzetti Luciana, Baistrocchi Ornella, Montalbetti Carlo, Bergamascoli Lucio, Guarrera Lucio, Cremascoli Bruno, Bianchi Giovanni, Re Michela, Bonecchi Daniele, Piredda Francesco, Olivari Giorgio, Peja Guido, Ficara Amerigo, De Micheli Franco, Oricchio Gerardo, De Rienzo S., Redaelli L., Scarrica Francesco, Amitarano Rosalba, Alemani Giacomo, Galimberti Luciano, Coppari Roberto, Capeleto Edoardo, Passaro Salvatore, Potito Bruno, Lazar Giorgio, Forini Marcello, Diffidenti Carlo, Monaldo Gianmario, Pucci Giovanni, Bovolin M., Ferrarini Fulvio, Manca Guido, Cantalupo Vincenzo, Locatelli Vittorio, Pisano Giorgio, Andreoni E., Simone Ernesto, Maspes Loredana, Mariani Domenico, Redaelli, Cremascoli Guido, Quattrocchi Diego, Dari Marco, Vegetti Loris, Mapelli Barbara, Colosimo Antonio, Salvioli Maurizio, Fantaroni Franco, Pogliaghi C., Bosco Bruno, Alemani Giacomo, Gallo Francesco, Andreoni, Lanzo Gregorio, Vanzetti Luciana, Bonecchi Daniele, Prosperini P., Baistrocchi Ornella, Crema Garavaglia Luigi, Montalbetti Carlo, Segre Davide, Forini Marcello, Reale Nada, Puddu Piero, Toso Enzo, Perego Luigi, Verga Roberto, Uggé Paolo, Re Marinella, Cerati Alessandro, Barnà Salvatore, Gamberini Rino, Finzi Gabriella, Tarizzo Bozzi Gisella, Prosperini Pier Gianni, Calcinati Ivana, Bertani Giampiero, Pontiggia Sergio, Behar Rachel, Magni Ferri Rosanna, Pepe Ferdinando, Cremascoli Bruno, Pessina Raoul, Sacchi Massimo, Schimdt Eva, Benintende Massimo, Serpentino Sebastiano, Dawan Daniela, Ghezzi Morris, Bernard Loris, Ferré Daniela, Baderna Giovanna, Coppo Gavazzi M. Teresa, Dal Cò Francesco, Spinazzola Vittorio, Venosta Carla, D'Alfonso Franco, Gismondi Ernesto, Miraglia Mario, Mulas Antonio, Bruzzi Luciano, Radaelli Sergio, Balzano Prota Pasquale, Podestà Valentino, Giacomazzi Franco, Cella Giamprimo, Benedetti Claudio, Carriera Matteo, Prada Maurizio, Pellicanò Giuseppe e Genovesi Emilio.

Milano, 23 luglio 1991

avv. Giovanni Cocco - Umberto Fantigrossi - Stefano Nespor

M-7901 (A pagamento).

Il sottoscritto Fenu Luigi nato a Selegas Il 14 marzo 1943 e residente in Serramanna in via Salvemini n. 22 provvede, secondo quanto disposto con prot. n. 6115 del 22 maggio 1991 dal Ministero dell'agricoltura e foreste alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità indicate nella pronuncia dell'adunanza plenaria del Consiglio di Stato del 23 ottobre 1981, n. 6.

Tale notifica è richiesta in relazione al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso il provvedimento n. 1182 del 1° dicembre 1988 con il quale la deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale ha proceduto alla trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato del rapporto di lavoro riguardante 52 operai addetti alla gestione e manutenzione della rete irrigua consortile.

Fenu Luigi.

C-24331 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Busto Arsizio, Sezione distaccata di Gallarate con decreto in data 11 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2200596245 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Chiari a favore di Ceriani Maria con un importo di L. 1.000.000 alla data del 21 maggio 1991.

L'opposizione legale entro giorni quindici.

Ceriani Maria Alma.

M-7921 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Nuoro con decreto del 1° giugno 1991 ha pronunziato l'ammortamento di:

a) n. 2 assegni circolari di L. 5.000.000 cadauno n. 334465 - 334466 emessi il 6 febbraio 1989 dal Banco di Sardegna filiale di Irgoli;

b) n. 4 assegni circolari di L. 1.000.000 cadauno n. 533112 - 533113 - 533114 - 533115 emessi il 6 febbraio 1989 dal Banco di Sardegna filiale di Irgoli;

c) n. 6 assegni bancari non trasferibili di L. 1.000.000 cadauno n. 20-21-504-758; 20-21-504-759; 20-21-504-760; 20-21-504-761; 20-21-504-762; 20-21-504-763 emessi il 31 gennaio 1989 dalla Banca Popolare Italiana filiale di Nuoro all'ordine di Lai Pietro autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione e in mancanza di opposizione.

Nuoro, 26 luglio 1991

Loi Pietro.

C-24320 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Bari ha pronunziato l'ammortamento degli assegni bancari:

A) Banca Popolare della Murgia di Bari.

1) a/b n. 1078 tratto a Altamura il 21 giugno 1991 da Progetto e Ufficio S.r.l. all'ordine di Olivo e Groppo S.r.l. di L. 646.646; 2) a/b n. 1075 tratto a Altamura il 20 giugno 1991 da Progetto e Ufficio S.r.l. all'ordine di Old Style S.r.l. di L. 4.249.170; 3) a/b n. 8610 tratto a Torre a Mare il 5 luglio 1991 da Pantaleo Vito all'ordine di me medesimo di L. 3.000.000; 4) a/b n. 8347 tratto a Bari il 30 giugno 1991 da Schino Giuseppe all'ordine di Di Bari Giuseppe di L. 2.400.000; 5) a/b n. 1060 tratto a Sannicandro il 30 giugno 1991 da Miraglia Vito all'ordine di Florio Nicola di L. 7.400.000; 6) a/b n. 8229 tratto a Cellamare il 30 giugno 1991 da Di Cosola Michela all'ordine di Di Cosola Nicola di L. 9.125.500.

B) Banco di Roma filiale di Bari.

1) a/b n. 4911 tratto a Bari il 2 luglio 1991 da Bartoli Nicola all'ordine di Oreste Nicola di L. 250.000; 2) a/b n. 7698 tratto a Somma Vesuviana il 30 giugno 1991 da Bartoli Nicola all'ordine di Hit Conf S.r.l.; 3) a/b n. 8429 tratto a Vicenza il 30 giugno 1991 da Bartoli Nicola all'ordine di Nut Quantas S.p.a. di L. 3.000.000; 4) a/b n. 1526 tratto a Terlizzi il 30 giugno 1991 da Bartoli Nicola all'ordine di Altamura Domenico di L. 4.970.000; 5) a/b n. 8425 tratto a Terlizzi il 30 giugno 1991 da Bartoli Nicola all'ordine di Altamura Domenico di L. 7.491.000; 6) a/b n. 0722 tratto a Bari il 30 giugno 1991 da Buonvino Grazia all'ordine di me medesima di L. 5.000.000; 7) a/b n. 6537 tratto a Matera il 2 luglio 1991 da Grandolfo Vincenzo all'ordine di Zambrella Vincenzo di L. 100.000; 8) a/b n. 6536 tratto a Matera il 1° luglio 1991 da Grandolfo Vincenzo all'ordine di Moschetti Franco di L. 3.000.000.

C) Cassa di Risparmio di Puglia ag. 7 Bari.

1) a/b n. 2177 tratto a Empoli il 27 giugno 1991 da Lella Gaetano all'ordine di Pieffe S.r.l. di L. 2.600.000; 2) a/b n. 2172 emesso a Bari il 30 giugno 1991 da Lella Gaetano all'ordine di Pizzigallo Carlo di L. 2.300.000.

D) Cassa di Risparmio di Puglia ag. 4 Bari.

1) a/b n. 4363 tratto a Bari il 30 giugno 1991 da Tip. Mazzilli all'ordine di Federigoni S.p.a. di L. 2.917.880; 2) a/b n. 5504 tratto a Bari 30 giugno 1991 da Lavolpicella Nicolantonio all'ordine di Lisi Antonio di L. 5.000.000; 3) a/b n. 6971 tratto a Bari il 30 giugno 1991 all'ordine di me medesimo di L. 10.000. 000; 4) a/b n. 1108 tratto a Bari il 1° luglio 1991 da Lavanderia Aurora s.n.c. all'ordine di Gurardo Vito di L. 3.600.000; 5) a/b n. 1105 tratto a Bari il 1° luglio 1991 da Lavanderia Aurora s.n.c. all'ordine di Iachini Vito di L. 4.000.000; 6) a/b n. 8739 tratto a Bari il 4 luglio 1991 da Sifas S.r.l. all'ordine di me medesimo di L. 6.000.000; 7) a/b n. 1567 tratto a Bari il 30 giugno 1991 da Ci.Effe S.r.l. all'ordine di Maras di L. 5.979.631; 8) a/b n. 8397 tratto a Bari il 3 luglio 1991 da Ci.Effe S.r.l. all'ordine di Effezeta di L. 4.233.600; 9) a/b n. 1565 tratto a Bari il 30 giugno 1991 da Ci.Effe S.r.l. all'ordine di G.B. S.a.s. di L. 3.702.000; 10) a/b n. 1558 tratto a Bari il 30 giugno 1991 da Lavolpicella Nicolantonio all'ordine di Lettieri Mario di L. 4.000.000; 11) a/b n. 3337 tratto a Bari il 30 giugno 1991 da Lavolpicella Nicolantonio all'ordine di Ferrara Giorgio di L. 8.900.000; 12) a/b n. 3742 tratto a Bari il 30 giugno 1991 da Lavolpicella Nicolantonio all'ordine di Gallone Sergio di L. 7.000.000; 13) a/b n. 4506 tratto a Padova il 26 giugno 1991 da Ci.Effe S.r.l. all'ordine di Iannucci S.r.l. di L. 5.598.214; 14) a/b n. 9281 tratto a Cassono Murge il 27 giugno 1991 da Galiano Biagio all'ordine di Chimienti Antonio di L. 16.000.000; 15) a/b n. 9286 tratto a Acquaviva il 1° luglio 1991 da Galiano Biagio all'ordine di me medesimo di L. 4.240.000; 16) a/b n. 3431 tratto a Bari il 2 luglio 1991 da Galiano Biagio all'ordine di Porso Evasio di L. 20.000.000; 17) a/b n. 4000 tratto a Bari il 30 giugno 1991 da Galiano Biagio all'ordine di me medesimo di L. 1.500.000; 18) a/b n. 0260 tratto a Bari il 30 giugno 1991 da Galiano Biagio all'ordine di Solazzo Giuseppe di L. 5.000.000.

Autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione purché non venga proposta opposizione.

Bari, 29 luglio 1991

Notaio Vito Carusi.

C-24322 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Noci in data 2 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5064624 di L. 2.300.000 tratto sul c/c n. 104/17 intestato a Carparelli Donato, c/o Banca Popolare Sud Puglia-filiale di Fasano, autorizzandone il pagamento nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione nelle forme di legge.

Bari, 29 luglio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24323 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 23 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 4.500.000 tratto su Credito Italiano da De Marzo Francesca all'ordine di De Marzo Matteo, n. 4.711.546, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Bari, 26 giugno 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24326 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fano, con decreto del 28 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8481002 emesso a Fano il 30 marzo 1990 da Mirone Giovanni per L. 3.500.000 all'ordine di se medesimo, tratto sul c/c n. 10150 in essere presso la Banca Popolare di Napoli, agenzia di città n. 4, ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Fano, 29 luglio 1991

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Fano: (firma illeggibile).

C-24327 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura di Casale Monferrato con decreto 7 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 15.000.000 n. 1120486496 tratto il 30 dicembre 1990 da Zielinski Ilona Magdalena, residente a Roma via Bartolomeo Gosio n. 115, sulla Banca Commerciale Italiana, ag. 14 di Roma, via Citerna n. 2, a favore di Buonincontro Ciro; girate: Buonincontro Ciro, Mendossi Vincenzo, Puntex S.p.a., Linclalor S.p.a. autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24433 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena con decreto 1° luglio 1991 ha dichiartato l'inefficacia dell'assegno n. 020445871 sul c/c n. 1570 della Banca Popolare di Novara succursale di Modena emesso dall'Autogru PM a favore della Foind Sas di L. 289.632, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Cirto Milanese.

C-24455 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo in data 22 giugno 1991 ha dichiarato l'assegno bancario n. 0004.705.048-10, datato Arezzo 13 febbraio 1991, tratto sul c/c 37620-00 Credito Italiano, agenzia Arezzo, della Ras Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a., agenzia di Arezzo, di L. 9.000.000 a favore della ditta Fiorentino Comm. Giuseppe S.r.l.-Palermo.

L'eventuale detentore può opporsi avanti questa pretura entro quindici giorni dalla sua pubblicazione.

Avv. Stefania Cataldi.

C-24465 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia con decreto del 12 luglio 1991 su richiesta della Sipav S.p.a. corrente in via Nobel 21 a Reggio Emilia, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6.948.917-01 tratto sul c/c n. 01665500 della Banca Credit West filiale di Milano della Eco Padana a favore di CH.RO.MA. Auto Sas di Ossona (Milano) in data 30 giugno 1990 dell'importo di L. 3.000.000, girato a favore della Sipav S.p.a.

Autorizzando il pagamento di detto assegno dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Francesco Jacinto.

C-24479 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce in data 16 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0912212117 emesso dal Credito Popolare Salentino di Lecce in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di L. 6.000.000 emesso il 24 giugno 1991 all'ordine sig. Romano Marcello ed a istanza del giratario Casaviva Arredamenti di Vincotto Serafina & C. Sas - Lecce, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Casaviva Arredamenti.

C-24480 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pistoia, con decreto in data 11 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4064861 di L. 5.000.000 tratto da Vivai Papa S.r.l. in Teano il 31 gennaio 1990 all'ordine di F.lli Biagini-Masiano sul c/c n. 578/00 su Banca Popolare N. Monforte-Pietramelara agenzia di Teano ora incorporata dalla Banca Popolare di Ancona e ne ha autorizzato il pagamento, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pistoia, 18 luglio 1991

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Masiano-Pistoia
Il presidente: Iliano Galardini

C-24310 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto in data 12 luglio 1991 ha dichiarato l'inefficacia degli assegni n. 0282812402 di L. 1.500.000; n. 0282812403 di L. 1.500.000; n. 0282812404 di L. 1.500.000; n. 0282812405 di L. 1900.000, emessi tutti sul Banco di Napoli, filiale di Maglie da Paiano s.n.c. a favore di Longarreda S.r.l. con sede in Cavallino.

Lecce, 16 luglio 1991

p. Longarreda S.r.l.
Il procuratore: Angelo Longo

C-24315 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tivoli con decreto in data 4 aprile 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7308160361 di L. 2.735.000 rilasciato dal Banco di Napoli il 7 maggio 1990 all'ordine Corsi Gisa.

Per opposizione giorni quindici.

Panone Maria.

S-8888 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 1° agosto 1991, il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0608161614 emesso il 5 luglio 1991 dalla Banca del Cimino, agenzia di via V. Veneto, Roma, in rappresentanza dell'Istituto Centrale Banche e Banchieri, per l'importo di L. 4.000.000 all'ordine del Condominio corso Trieste 130, scala A.

Per opposizione giorni quindici.

Antonio Palombaro.

S-8911 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 4 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1705165-07 di L. 4.200.000 rilasciato da Siulp regionale Lazio B.N.L. caserma P.S. sportello Castro Pretorio di Roma all'ordine di Claudio Cianfrocca.

Per opposizione giorni quindici.

Claudio Cinfrocca.

S-8930 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto 25 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. C120671723408 emesso in data 10 luglio 1991 dalla Banca Cariplo agenzia di Pioltello a favore di Forcellati Michile per la somma di L. 1.900.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Forcellati Michele.

M-7879 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano in data 17 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7232945-05 di L. 5.253.000 tratto dalla Nuova Wamar S.p.a. sul Credito Italiano a favore dell'avv. Paolo Ferrari.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Paolo Ferrari.

M-7902 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Monza con suo decreto in data 31 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 114655849908 e n. 114655850009 tratto sul c/c n. 3669534/01/99 intestato a Galbusera Pieralberto e Spreafico Gaetana presso la Banca Commerciale Italiana ag. 31 di Milano firmati da Galbusera Pieralberto a favore di se stesso per un importo di L. 15.000.000 cadauno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Galbusera Pieralberto.

M-7916 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 24 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.206.810.245-04 emesso dalla banca Cariplo agenzia 32 di Milano a favore di Monaco Vincenza con un importo di L. 1.497.000 alla data 19 luglio 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Monaco Vincenza.

M-7924 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 1° agosto 1991 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari, tratti sulla Banca Popolare di Milano agenzia 10, via Turati, 26, all'ordine della Immobiliare Torre Cerza S.r.l. e girati alla signora Borgognoni Giuseppa: 1) assegno circolare n. 0023728482 di L. 10.000.000; 2) assegno circolare n. 007024839900 di L. 12.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Immobiliare Torre III - S.r.l.
L'amministratore unico: Marcella Grilli

M-7950 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 11 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.482.244.779-03 tratto sul conto corrente n. 12523/1 intestato a Paola Giorgi presso la Banca Cariplo agenzia 21 di Milano sottoscritto da Paola Giorgi ed in bianco.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Paola Giorgi.

M-7960 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Abbiategrasso con suo decreto in data 4 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

assegno bancario n. 0029435872 tratto sul c/c n. 9864/0 intestato a Grassini Gaetano presso la Banca di Legnano agenzia di Nerviano firmato da Grassini Gaetano a favore di Marnati Mario per un importo di L. 5.620.000;

assegno bancario n. 7303901705 tratto sul c/c n. 4492 W intestato a Garbini Giovanni e Marnati Maria Luigia presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Magenta firmato da Marnati Maria Luigia a favore di Marnati Mario per un importo di L. 1.000.000;

assegno bancario n. 044527241301 tratto sul c/c n. 12054/1 intestato a Millefanti Giuseppe e Marnati Giuseppina presso la Cariplo agenzia di Saronno firmato da Marnati Giuseppina a favore di Marnati Mario per un importo di L. 700.000;

assegno bancario n. 0021533391 tratto sul c/c n. 3504/0 intestato a De Luca Giovanni presso la Banca Credito Lombardo agenzia di Milano firmato da De Luca Giovanni a favore di Marnati Mario per un importo di L. 3.523.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Marnati Mario.

M-7979 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 3 giugno 1991 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 116000016 di L. 1.400.000, tratto sulla Banca Popolare di Milano agenzia di Arese sul c/c n. 21168 a testa Di Vito Luigia e Morisco Vito Domenico, autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purchè nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 69 e seguenti regio-decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

p. Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde:
avv. M. Pennarola

M-7981 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 23 maggio 1991 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario di L. 3.800.000 n. 6/592039508 emesso il 30 settembre 1988 a Palermo sulla Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le province Siciliane Palermo dal sig. Averna Michele Antonio all'ordine di Alicata Vincenzo con girate a tergo: f.to illeggibile Amedeo Lo Giudici f.to illeggibile, autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purchè nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 69 e seguenti regio-decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

p. Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde:
avv. M. Pennarola

M-7982 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 3 giugno 1991 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sulla Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le province Siciliane, succursale di Catania n. 69004508 di L. 1.312.000 emesso il 10 dicembre 1989 dal sig. Catania Benedetto con a tergo girate illeggibili autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e seguenti regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736.

p. Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde:
avv. M. Pennarola

M-7983 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 20 aprile 1991 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sulla Banca Leuzzi e Megha S.p.a. - filiale di Galatone, n. 1095867 di L. 3.533.000 emesso il 30 novembre 1990 dal sig. Congedo Enzo con a tergo le seguenti girate: Congedo Enzo, Casa Viva S.r.l. f.to illeggibile, Nobis S.n.c. f.to illeggibile, Sami di Salvi Giuseppe f.to Salvi Giuseppe, autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e seguenti regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736.

p. Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde:
avv. M. Pennarola

M-7984 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 1° marzo 1991 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario di L. 500.000 n. 115746317700 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo filiale di Assago emesso dalla signora Spelta Barbara, autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e seguenti regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736.

p. Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde: Mainardi.

M-7986 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 2 agosto 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 131996749 tratto sul c/c n. 7748 intestato a ditta Iannizzi Nicodemo presso la Banca Popolare di Milano agenzia 19 piazzale Lagosta, 9, Milano firmato da Iannizzi Renata per un importo di L. 3.008.265.

Opposizioine legale entro quindici giorni.

Costa Renata.

M-7990 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari con decreto in data 24 luglio 1991, visto l'art. 89 regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669, dichiara l'ammortamento di 18 cambiali da L. 150.000 ciascuna e n. 1 effetto da L. 100.000 per complessive L. 2.800.000 con scadenze trimestrali dal 5 agosto 1967 al 2 febbraio 1972 emesse il 9 maggio 1967 da Corbascio Miranda in favore di Cives Nicola, garantite da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari Trani il 16 maggio 1967 al n. 20960, autorizzando la cancellazione dell'ipoteca decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Lì, 26 luglio 1991

Avv. Maria Luisa Contento.

C-24325 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura di Casale Monferrato con decreto del 7 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali:

1) cambiale di L. 1.500.000 bollo L. 18.000, scaduta il 30 novembre 1990, emessa il 7 agosto 1990 da Blue Night Falco via E. De Nicola 14 Caivano (Napoli) f.to Falco Maria Antonietta, a favore della S.r.l. Smart e da tale società girata alla S.p.a. Linclalor; domicilio indicato ex art. 4 regio decreto 1669/33 Banco di Napoli (Caivano).

2) cambiale di L. 500.000 bollo L. 6.000, scaduta il 5 dicembre 1990 emessa a Ottaviano il 30 maggio 1990 da Chiarolanza Francesco via Querce n. 28 San Gennarello Ottaviano, a favore di Franzese Teodoro, da costui girata alla S.p.a. Gentex e da tale società girata alla S.p.a. Linclalor, domicilio indicato ex art. 4 regio decreto 1669/33 c/o Citibank Italia S. Giuseppe Vesuviano;
autorizando il pagamento delle cambiali trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24438 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 25 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento di una cambiale dell'importo di L. 682.500 scadente l'8 dicembre 1986 emessa in Roma il 7 giugno 1983 a favore di La Milano Centrale S.p.a. da Massimo Turchi e Sonia Linelli ed avallata da Alessandro Linelli.

Sul retro reca timbro di iscrizione ipotecaria 042929 eseguita il 17 giugno 1983 presso la conservatoria di Roma II.

Detta cambiale è già stata pagata e necessita solo per la cancellezione ipotecaria.

Avv. Piero Conti.

S-8907 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si porta a conoscenza che il presidente del Tribunale di Milano il 22 giugno 1991, decreto n. 925, su istanza di Paolo Sabeddu, ha pronunciato l'ammortamnto dei seguenti venti effetti cambiari ipotecari (ipoteca n. 8281/1064 del 28 gennaio 1984) di L. 672.300 ciascuno, emessi all'ordine di Carlo Giussani con scadenza al 30 luglio 1984, 30 agosto 1984, 30 settembre 1984, 30 ottobre 1984, 30 novembre 1984, 30 dicembre 1984, 30 gennaio 1985, 28 febbraio 1985, 30 marzo 1985, 30 maggio 1985, 30 giugno 1985, 30 luglio 1985, 30 agosto 1985, 30 settembre 1985, 30 ottobre 1985, 30 novembre 1985, 30 dicembre 1985, 30 gennaio 1986, 28 febbraio 1986, 30 marzo 1986.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 24 luglio 1991

Alberto Evangelisti, notaio.

M-7948 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 febbraio 1991 ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale agraria all'ordine della Sezione di Credito Agrario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di L. 60.000.000 scadenza 22 dicembre 1989 a firma Vincenzo Del Bellis per avallo: De Fabritiis Carla, emessa per un prestito per conduzione occorrente nei diversi fondi, siti nel comune di Monopoli (Bari) di Ha 69 di proprietà di Vincenzo De Bellis e De Fabritiis Carla come da domanda 92 del 24 novembre 1988;

2) cambiale agraria all'ordine della Sezione di Credito Agrario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di L. 40.000.000 scadenza 22 dicembre 1989 a firma Vincenzo De Bellis per avallo: De Fabritiis Carla, emessa per un prestito per conduzione occorrente nei diversi fondi, siti nel comune di Monopoli (Bari) di Ha 69 di proprietà di Vincenzo De Bellis e De Fabritiis Carla come da domanda 93 del 24 novembre 1988;

autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669.

p. Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde: Mainardi.

M-7980 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 18 febbraio 1991 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale ipotecaria n. 002.014130 di L. 1.120.000 emessa in data 30 marzo 1987 scad. 28 luglio 1989 a firma Gagliarde Carmine e Saggiomo Rosetta all'ordine di Guaschi Giordano, autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669.

p. Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde:
avv. M. Pennarola

M-7985 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto 30 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di cinque pagherò cambiari emessi il 17 novembre 1987 a firma Castellini Sergio e Giorcelli Paola a favore Eurocapital S.p.a. ora Mod Capital, scaduti il 17 giugno 1989 e mensilmente dal 17 novembre 1988 al 17 febbraio 1989 per l'importo di L. 3.384.900 caduno, garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria di Casale Monferrato il 28 novembre 1987 ai n. 5208/588, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Giulio Bertacchi.

T-1942 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto 30 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti quattro cambiali tutte a favore Eurocapital S.p.a., ora Mod Capital S.p.a.:

1) n. 1 pagherò da L. 1.367.400 emesso l'11 dicembre 1987 da Bortolo Ardito e Giorgina Staderoli, scaduto l'11 giugno 1991, garantito da ipoteca iscritta presso la Conservatoria di Genova il 12 gennaio 1988 ai n. 1278/267;

2) n. 1 pagherò da L. 255.000 emesso il 12 aprile 1989 da Giacomo Roberti e Luigia Lombardo, scaduto il 12 giugno 1991;

3) n. 1 pagherò da L. 1.090.600 emesso il 18 dicembre 1987 da Dario Martini e Gabriella Cirini, scaduto il 18 giugno 1991, garantito da ipoteca iscritta presso la Conservatoria di Genova l'11 gennaio 1988 ai n. 1218/252;

4) n. 1 pagherò da L. 2.592.500 emesso il 14 novembre 1986 da Enrico Gallo e Domenica Celestino, con avallo Maurizio Gallo, scaduto il 14 giugno 1991, garantito da ipoteca iscritta presso la Conservatoria di Genova il 21 novembre 1986 ai n. 31222/5263;

autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore.

Avv. Giulio Bertacchi.

T-1943 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 17 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 cambiale ipotecaria di codesto tenore: bollo 8.000 Torino, 16 dicembre 1983 L. 1.528.000 al 20 aprile 1986 pagherò per questa cambiale ipotecaria al La Milano Centrale S.p.a. la somma di lire unmilionecinquecentoventottomila firmato Greco Antonio, Carluccio Anna Maria, Seminara Giuseppina, pagabile Istituto Bancario San Paolo di Nichelino (Torino);

autorizzandone il pagamento dopo trascorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Ludovico Boetti Villanis.

T-1951 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto in data 28 gennaio 1991, ha pronunziato l'ammortamento della seguente cambiale: Vaglia cambiario di L. 367.200 scadenza 18 ottobre 1989 a carico trassato Simbula su Cagliari;

autorizzando il pagamento della predetta cambiale trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione senza che venga fatta opposizione.

Torino, 2 agosto 1991

p. Banca Commerciale Italiana:
Muratorio Giorgio, condirettore
Bonzano Piercarlo, procuratore

T-1952 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 30 maggio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 181707 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona intestato a Emmet Gianna ed avente un saldo apparente di L. 6.599.032. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio alla signora Emmet Gianna il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico della suddetta banca e dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. F. Argentati

C-24429 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Novi Ligure con decreto del 1° luglio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio emesso dal Credito Italiano finale di Novi Ligure contrassegnato Carlotta n. 7085/12 con deposito di L. 5.756.860, autoprizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illegibile)

C-24437 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto del 25 maggio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa Rurale di Roncegno con il n. 0/14621 intestato a Tesainer Cornelia con un saldo di L. 93.659.659. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Tesainer Cornelia

C-24448 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto del 3 giugno 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Cassa Rurale di Primiero con il n. 578/5 intestato a Brunet Maddalena di L. 32.545.410 e libretto n. 119/5 intestato a Brunet Maddalena moglie di Eugenio con un saldo di L. 34.414.403. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Zagonel Maddalena ved. Brunet

C-24449 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto del 15 giugno 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa Rurale di Campitello e Canazei con il n. 50019 intestato a Micheluzzi Matilde e recante un saldo di L. 170.958.897. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Micheluzzi Marino.

C-24450 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto del 3 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa Rurale di Strembo con il n. 3011/04 intestato a Crea Maria con un saldo di L. 12.821.695. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Crea Giuseppa.

C-24452 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto del 26 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4004349 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Soc. Coop. a R.l. filiale di Finale Emilia contrassegnato Neri Domenico con un saldo apparente di L. 9.330.470. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. Proc. Adeodato Cavani.

C-24458 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara che la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 5065921 emesso dalla Banca Popolare Etruria e Lazio Agenzia B Arezzo a favore di Rossi Bruno alla data odierna un saldo di L. 20.838.276, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente. Autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo son sia stata fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Il richiedente: (firma illegibile).

C-24464 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 22 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla banca Popolare di Bergamo filiale di Casazza n. 4700.

Per opposizione di giorni novanta.

Pasinetti Giuseppe.

C-24482 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 3 luglio 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2950/05, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Masiano (Pistoia), intestato Frosini Dante, con saldo di L. 25.392.996, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Giammichele Gina Velia - Frosini Stefania - Frosini Franco.

C-24312 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 5/6 giugno 1991 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 101873/55 intestato a Frangioni Agostino e Alessandro emesso dalla Banca Toscana, filiale di Terricciola, in data 4 maggio 1989 con un saldo apparente di L. 6.046.796, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Ponsacco, 28 giugno 1991

(firma illeggibile)

C-24316 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Orvieto con decreto del 17 luglio 1991 ha dichiarato la inefficacia dei seguenti libretti a risparmio al portatore: Libretto n. 1780 emesso dalla Cassa di Risparmio di Orvieto Sede Centrale con saldo apparente di L. 11.745.357 e recante l'intestazione «Gaia»; libretto n. 7833 emesso dalla Cassa di Risparmio di Orvieto Sede Centrale con saldo apparente di L. 8.449.241 e recante l'intestazione «Diletta»; libretto n. 7101 emesso dalla Cassa di Risparmo di Orvieto Agenzia di Città con saldo apparente di L. 9.978.417 e recante l'intestazione «Fausto Riccetti»; libretto n. 9622 emesso dalla Cassa di Risparmio di Orvieto Agenzia di Citta con saldo apparente di L. 10.737.069 e recante l'intestazione «Simonetta Michelangeli».

Per opposizione giorni novanta.

Riccetti Fausto.

S-8866 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto in data 19 luglio 1991, ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11122/11/45 già 3761965 acceso presso la Banca Santo Spirito di Nettuno intestato a Mandira Giuseppina, recante un saldo apparente di L. 19.227.223.

Per opposizione giorni novanta.

Guglielmo Ronchetti.

S-8876 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vigevano in data 25 giugno 1991 ha pronunciato decreto di ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 655844/52 con un saldo apparente di lire 8.013.093, emesso dalla Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, agenzia di Vigevano.

Per opposizione termine novanta giorni.

Vigevano, 24 luglio 1991

Il collaboratore di cancelleria: Cocca rag. Primiano.

M-7954 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino in data 15 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 13/1845 matricola n. 4706267 rilasciato dalla Banca San Paolo di Torino agenzia n. 12 sita in via Stradella angolo via Chiesa della Salute, dell'importo di L. 10.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Conti Matteo.

T-1934 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Campobasso, con decreto emesso il 17 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 10176673/00 di L. 100.000.000 e n. 10176674/01 di L. 90.000.000 emessi dal Banco di Napoli, filiale di Campobasso in data 21 settembre 1990 con scadenza 22 marzo 1991, intestati a Don. Antonio Perrino, nato a Molise l'8 gennaio 1921, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente relativi duplicati decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Andrea Vena.

C-24317 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tempio visto l'art. 9 legge 30 luglio 1951 n. 948 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 5062175 intestato a Maffei Carlo, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Olbia, autorizzando la stessa Banca a rilasciarne duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non vi sia stata, nel frattempo, opposizione.

Tempio, 12 giugno 1991

Il presidente: Marongiu.

C-24318 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Aosta con decreto del 3 luglio 1991 ha dichiarato l'inneficacia del certificato di deposito al portatore n. 514660.03 emesso dalla Banca Popolare di Novara, Agenzia di Verres, in data 30 gennaio 1991, contrassegnato Joly Franco e Joly Evelina, con saldo di L. 50.000.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Aosta, 26 luglio 1991

Joly Franco.

C-24319 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 28 maggio 1991 ha disposto la correzione di un proprio decreto del 3 luglio 1990 dichiarativo d'inefficacia del libretto n. 2130007 al portatore emesso dal Banco di Roma di Catania agenzia C, per lire 75.988.036, su istanza di Finessi Luciano, nel senso d'individuare il titolo come certificato di deposito vincolato al portatore n. 2130007 emesso in data 10 ottobre 1983 dall'Agenzia C del Banco di Roma di Catania su procura Mediobanca e pagabile presso la stessa Agenzia C di Catania per un saldo di lire 75.988.036 compresi gli interessi.

Catania 24 luglio 1991

Finessi Luciano.

C-24328 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto del 30 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria filiale di S. Salvatore Monferrato portante il n. 20490/29/11 contrassegnato al portatore di L. 30.000.000 oltre gli interessi lordi di L. 1.100.000 con scadenza 9 settembre 1991, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio al ricorrente Morone Mario il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24436 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 138926430 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena di Arezzo a favore di Ceccherini Tersilia, è portante alla data odierna un saldo di L. 20.000.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24466 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito di risparmio ordinario al portatore n. 2023462.42 emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena di Anghiari a favore di Lodovici Gastone e portante alla data odierna un saldo di L. 10.000.000. Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato all'Istituto emittente, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Dott. Arrigo Borri.

C-24468 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 18 aprile 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1410/05, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Masiano (Pistoia), intestato Capecchi Dina, con un saldo di L. 15.794.287. Autorizzando rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Gherardeschi Anna Dina.

C-24311 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale, visto l'art. 9 legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 2406 Z a 18 mesi da L. 90.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Sassari in data 18 settembre 1990 e autorizza il rilascio del duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sassari, 24 maggio 1991

Il presidente: Bagella.

C-24313 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì con propio decreto dell'11 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato n. 61565/10 emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì filiale di Capocolle in data 25 gennaio 1990 del valore nominale di L. 10.000.000 in favore di Caselli Romano con termine di giorni novanta per la eventuale opposizione del portatore.

Il richiedente: avv. Nello Corzani.

C-24314 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 giugno 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con la quale i coniugi Dalle Vaglie Alessandro e Lucci Laura, hanno chiesto di potere cambiare il nome del proprio figlio Dalle Vaglie Nichole nato a Bibbiena il 15 marzo 1989 residente a Subbiano, via Gramsci n. 37.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Dalle Vaglie Alessandro - Lucci Laura.

C-24467 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 26 giugno 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Collarile Waleska del Pilar, nata a Curico (Cile) il 21 settembre 1979 (atto trascritto al comune di Roma p. 2, serie B08 n. 00261/89) e Collarile Carmen Gloria, nata a Curico (Cile) il 18 dicembre 1980 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B08 n. 00260/89), entrambe residenti in Roma, via Flaminia 785, vengano autorizzate a cambiare il nome rispettivamente in «Valeria» e «Gloria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 2 agosto 1991

Luciano Collarile.

S-8877 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto 28 febbraio 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Sabatino Sebastiano nato il 22 aprile 1988 e ivi residente: Roma, viale Santa Rita da Cascia 50, venga autorizzato a cambiare il nome in Mirko Sebastiano.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Magnante Rosalba.

S-8921 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 20 giugno 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Cattaneo Assunta nata a Milano il 13 settembre 1973 e residente a Milano in via Valfurva n. 3, in quello di «Stefania».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giancarlo Cattaneo.

M-7900 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale in data 10 luglio 1991 ha autorizzato il cambio del nome del minore di Fidio Matteo nato a Bari il 21 settembre 1989, in quello di «Giovanni Matteo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione in termini di legge.

Trani, 26 luglio 1991

di Fidio Giuseppe - Nanula Lucia.

C-24321 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con deceto del 18 luglio 1991, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Palma Errica, Francesca, Corrada, nata a Bari il 4 giugno 1928 e residente in Roma, ha chiesto il cambiamento del nome da «Errica» in quello di «Enrica».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24324 (A pagamento).

Abbandono di nomi

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 15 luglio 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Campisi Giuseppa Maria Feliciana nata a Bergamo il 28 marzo 1972 e resiente in Dalmine (Bergamo), viale Mario Buttaro n. 12 ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per togliere i primi nomi «Giuseppa, Maria» e conservare solo quello di «Feliciana».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Campisi Giuseppa Maria Feliciana.

C-24497 (A pagamento).

Abbandono di nomi

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 20 giugno 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Scorletti Giorgio Egisto Angelo nato a Milano il 12 febbraio 1969 e residente a Milano in via Bergognone, 31 chiede l'abbandono dei nomi «Egisto Angelo» in modo da chiamarsi «Scorletti Giorgio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 1° agosto 1991

Giorgio Scorletti.

M-7889 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 4/91 morte presunta del 6 maggio 1991 il Tribunale di Milano dichiara la morte presunta in data 29 aprile 1984 di Giampaolo Venturin nato a Milano il 10 dicembre 1939.

Pessina Graziella.

M-7967 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 21 maggio 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Frizzo Margherita ha richiesto la dichiarazione di morte presunta di Frizzo Giulietta nata a Treviso il 20 settembre 1919 e Frizzo Clementina nata a Teviso il 20 settembre 1919 delle quali non si ha più notizia dalla fine anno 1979 all'inizio 1980.

Chiunque abbia notizie delle scomparse può farle pervenire alla cancelleria del Tribunale di Treviso entro sei mesi dall'ultima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Zambet Augusto.

S-8951 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile e penale di Trento, con sentenza n. 508 in data 13 giugno 1991 ha dichiarato la morte presunta di Braus Gino nato a Borgo Valsugana il 20 ottobre 1937 e già residente a Castello Tesino, come avvenuta il 31 maggio 1971.

Avv. Vincenzo Vassallo.

C-24475 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Richiesta di annullamento di sentenza di morte presunta

N. 39/91 stato civile.

In data 24 maggio 1991 il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno ha presentato ricorso ai sensi dell'art. 67 C.C. per ottenere l'annullamento della sentenza n. 46/86 del 27 maggio 1986 del Tribunale di Livorno con la quale è stata dichiarata la morte presunta di Bocci Luigi, nato a Livorno il 15 maggio 1919, residente a Bogotà (Colombia), Acalle 18/54/59 appartamento 402.

In ottemperanza all'ordinanza del Tribunale di Livorno in data 3 giugno 1991 si invita chiunque abbia notizie del Bocci a farle pervenire al Tribunale di Livorno entro sei mesi dall'ultima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nei giornali «Il Tirreno» di Livorno e «La Nazione» di Firenze.

Livorno, 6 luglio 1991

Il procuratore della Repubblica:
dott. Antonino Costanzo

C-24332 (A credito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

INTENDENZA DI FINANZA DI CALTANISSETTA

Prot. n. 9728/Rep. 1°.

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà del patrimonio della regione siciliana a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 del relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del R.D. 3 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.L. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Si rende noto che il giorno *15 ottobre 1991* alle ore undici in una sala dell'Intendenza di Finanza di Caltanissetta, viale Regina Margherita, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del demanio della regione siciliana, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, di tre porzioni di terreno, ex alveo del torrente delle Grazie o Fungirello, situati nel comune di Caltanissetta in contrada Bloy alla periferia sud dell'abitato, estesi complessivamente mq 670, identificati nel Nuovo catasto terreni del comune di Caltanissetta con le particelle 566, 567 e 568 del foglio di mappa 122 ed allibrati nella scheda n. 132 dei beni patrimoniali della regione siciliana; prezzo base d'asta L. 113.900.000; deposito a garanzia delle offerte L. 11.400.000; versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione entro cinque giorni dall'aggiudicazione, che verranno quantificati, in via provvisoria, salvo conguaglio, subito dopo l'aggiudicazione;

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3) Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data e il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto *a)*, anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto *a)*, anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente ecc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche qualli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente;

e) deve comunicare il numero di codice fiscale e produrre la certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche (in ultimo legge 19 marzo 1990, n. 55) concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa, di data non anteriore di tre mesi al giorno dalla gara.

4) Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a sè stesso.

Avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da un notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrattare o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5) Inoltre, per essere ammesso alla gara ciascun concorrente dovrà fornire la prova di avere depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale della regione siciliana, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta.

Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'Ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 113.900.000. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare le L. 1.139.000 né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, che avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio della regione siciliana lo diverrà dopo che sia intervenuta la pescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la Cassa dell'Ufficio del Registro di Caltanissetta entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezo di aggiudicazione.

10) L'immobile sopradescritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454), del quale assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso l'Intendenza di Finanza di Caltanissetta tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Caltanissetta.

12) Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico della regione siciliana. Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'amministrazione del demanio provvederà alla consegna, per il tramite dell'Ufficio Tecnico Erariale di Caltanissetta, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

13) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato del Presidente dell'asta.

AVVERTENZE

Si procederà a termine degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia, doni, promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della regione siciliana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Caltanissetta, 29 luglio 1991.

L'intendente regg.: Verso.

C-24305 (A credito).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara per licitazione privata

L'Amministrazione provinciale di Roma, con sede in Roma, via IV Novembre 119/A, cap. 00187 tel. 67661 (centralino) e n. 6780816 (settore viabilità fax), indice licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584, e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, lettera *b)* così come modificato dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, che è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi di valutazione, applicati congiuntamente nel seguente ordine decrescente di importanza:

1) valore tecnico dell'opera, desunto dall'esame comparativo dei dati e criteri forniti da ogni impresa nella relazione tecnica di cui al punto *A)* dell'art. 6 del Capitolato speciale di appalto;
2) prezzo;
3) termini di esecuzione degli interventi (elencati all'art. 13 del C.S.A.).

In sede di gara detti elementi verranno parametrati mediante valori numerici.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie per la manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale delle sezioni 1, 2 e 3 del lotto 1 Sud per un periodo di anni tre con scadenza al 31 dicembre 1993 così come descritto dagli artt. 3 e 4 del C.S.A.

Ammontare dell'appalto: l'importo complessivo dell'appalto dei lavori ammonta presuntivamente a L. 4.800.000.000 da ripartirsi in base allo schema seguente:

1° anno (1991)	L.	630.000.000	(di cui L. 25.000.000 non soggette a ribasso);
	L.	119.700.000	(per I.V.A. 19%);
		300.000	(per eventuale revisione prezzi);
	L.	750.000.000	
2° anno (1992)	L.	1.600.000.000	(di cui L. 54.000.000 non soggette a ribasso);
	L.	304.000.000	(per I.V.A. 19%);
		46.000.000	(per eventuale revisione prezzi);
	L.	1.950.000.000	
3° anno (1993)	L.	1.700.000.000	(di cui L. 51.000.000 non soggette a ribasso);
	L.	323.000.000	(per I.V.A. 19%);
		77.000.000	(per eventuale revisione prezzi);
	L.	2.100.000.000	

L'appalto s'intende interamente a misura valutato con i prezzi segnati nella tariffa e salvo la detrazione del ribasso d'asta indicato nel contratto.

Categoria del lavoro: la categoria di iscrizione all'Albo naz. costruttori richiesta ai sensi del D.M. 25 febbraio 1982 è la 6ª, costruzioni e pavimentazioni stradali, per un ammontare non inferiore L. 6.000 milioni.

La categoria prevalente è quella concernente lavori sulle sovrastrutture stradali per cui tra l'altro è previsto l'impiego di conglomerati bituminosi in misura superiore al 60% dell'importo dell'appalto.

Natura ed entità delle prestazioni:

1)	Riparazione delle sedi stradali: ricostruzione di tratti di sottofondi ammalorati mediante scavo, misto granulare, stato di base e di collegamento e sistemazione banchine	L. 348.125.000
2)	Riparazioni di manti stradali: fresatura di tratti di manti usurati. Conglomerati bituminosi per strati di base, di collegamento e d'usura, nonché per risagomature, rappezzi, colmatura buche	L. 2.677.925.000
3)	Riparazione e adeguamento opere d'arte . .	L. 230.000.000
4)	Barriere di sicurezza	L. 58.500.000
5)	Prestazione di manodopera in economia . .	L. 68.983.500
6)	Noli di mezzi meccanici e di autocarri . . .	L. 377.750.000
7)	Anticipazioni di denaro e interessi	L. 75.000.000
8)	Fornitura materiali antisdrucciolevoli	L. 93.716.500
	Totale . . .	L. 3.930.000.000

L'appalto non comprende opere scorporabili.

Cauzione: la garanzia richiesta all'appaltatore è una cauzione definitiva stabilita nella misura del 5% dell'importo dell'appalto da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata, ai sensi della legge n. 348 del 10 giugno 1982, da una delle società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa.

La prestazione di fidejussione o di polizza assicurativa è ammessa per ogni altro tipo di garanzia per il presente appalto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: l'importo della spesa relativa alla presente gara è impegnato per l'anno 1991 ad apposito capitolo del bilancio provinciale 1991 (cap. 403/1 cod. 120401), manutenzione delle strade provinciali e sistemazione del relativo patrimonio arboreo, e per gli anni 1992 e 1993 per gli importi di L. 1.950.000.000 e L. 2.100.000.000 verrà impegnato agli stessi capitoli dei rispettivi bilanci.

I pagamenti all'appaltatore saranno regolati dagli art. 33 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e successive variazioni e dal Capitolato generale d'appalto per le opere che si eseguono per conto dell'Amministrazione.

Ammissibilità alla gara e requisiti: sono ammesse a presentare offerte, ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 con particolare riferimento agli artt. 20 e seguenti, modificata e integrata con legge 17 febbraio 1987, n. 80, imprese di costruzioni singole, società o consorzi d'impresa, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire e che abbiano conferito mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capo gruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422, e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modifiche e integrazioni, aventi sede e domicilio fiscale su tutto il territorio nazionale o dei Paesi membri della C.E.E.

Per consorzi ed associazioni è fatto obbligo di prevedere la partecipazione di almeno una impresa avente sede e domicilio fiscale nel Lazio.

Sono altresì ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

Nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile dovranno essere indicati i seguenti requisiti soggettivi dei concorrenti:

a) non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 13 legge n. 584/77 così come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, dal D.L. 6 settembre 1982 n. 629 convertito in legge n. 726 del 12 ottobre 1982 e dalla legge 23 dicembre 1982 n. 936;

b) essere iscritto all'Albo nazionale costruttori per la 6ª categoria, costruzione e pavimentazioni stradali, per un ammontare non inferiore a L. 6.000 milioni. Le imprese straniere sono obbligate a produrre documento equipollente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza. Per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. sarà sufficiente trovarsi nella condizione prevista dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) essere in possesso dei requisiti minimi a carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dagli artt. 17 e 18 della legge n. 584/77 nonché quelli di cui all'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e cioè, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere *c* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 in L. 4.000.000.000;

2) costo del personale dipendente non inferiore a L. 400.000.000.

Per quanto concerne la dimostrazione delle capacità tecniche dell'imprenditore, da comprovarsi mediante le referenze elencate nell'art. 18 della precitata legge n. 584/77, si specifica, a completamento di quanto richiesto al comma *e)*, che la relativa dichiarazione deve indicare anche il numero di operai che mediamente verranno impiegati per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento al comma *c)*, dell'art. 18 sopracitato, si specifica che la dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'offerente disporrà per l'esecuzione dell'opera deve in particolare evidenziare:

a) numero e dislocazione di magazzini, depositi, ricoveri od in genere di strutture fisse di riferimento che l'impresa si impegna ad impiantare per gestire il servizio di manutenzione della rete viaria provinciale oggetto dell'appalto;

b) tipo, caratteristiche, numero e dislocazione sul territorio di impianti e mezzi disponibili per l'esecuzione dell'appalto, usualmente occorrenti per lavori stradali quali:

1) impianti per la produzione di conglomerati bituminosi;

2) macchine per movimenti di terra;

3) macchine per la compattazione di sottofondi e conglomerati;

4) unità meccanizzata mobile per la manutenzione delle carreggiate stradali adibite a chiusura buche e ripresa avvallamenti e sbordature. Composizione, attrezzamento, personale addetto, numero;

5) caratteristiche e tipo di macchinari disponibili per le distese generali periodiche di strati di conglomerati bituminosi con impiego di vibrofinitrici;

6) treni di macchinari per la fresatura ed il ripristino in sito di strati di collegamento e di usura;

7) attrezzature per ispezione e ripristino di opere d'arte e scarpate;

8) mezzi di trasporto e attrezzature per lavori vari.

La dotazione complessiva di personale, macchinari e mezzi d'opera risultante dalle dichiarazioni dell'imprenditore dovrà essere adeguata alla estesa chilometrica della rete stradale in manutenzione, anche in caso di aventi di emergenza e dovrà figurare opportunamente dislocata, al fine di assicurare tempestività di interventi, tenendo conto in ogni sezione delle caratteristiche geomorfologiche delle singole zone, nonché delle condizioni climatiche ed ambientali.

L'impresa dovrà indicare almeno due recapiti con relativi numeri telefonici a cui rivolgersi in caso di necessità di interventi di emergenza anche durante le ore serali e notturne e durante le giornate festive o non lavorative; e dovrà impegnarsi, entro un'ora dalla richiesta telefonica, ad allestire e rendere operativa almeno una squadra di personale, attrezzata anche con segnaletica di pericolo, da inviare sul luogo di intervento, con applicazione delle sanzioni di cui all'art. 15, comma D in caso di ritardo.

Nel caso di consorzio, riunioni od associazioni di imprese, le dichiarazioni da presentare dovranno riferirsi a tutte le imprese che lo costituiscono e nella documentazione dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto nell'appalto da ogni singola impresa.

Le imprese concorrenti dovranno infine fornire dati ed elementi tecnici di valutazione sull'organizzazione dei cantieri stradali che esse intendono aprire enunciando i propri criteri per l'ottimizzazione del servizio manutenzioni.

In caso di associazioni di imprese in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla 6ª Catg. dell'ANC, i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, di cui agli artt. 17 e 18 menzionati, debbono essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta almeno una percentuale del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Termini di presentazione della domanda: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, deve pervenire, a mezzo servizio postale raccomandato o agenzia di recapito autorizzata, alla provincia di Roma, settore LL.PP. viabilità e trasporti, via IV Novembre 119/A, cap. 00187 Roma, entro le ore 12 del *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'ANC nella categoria 6ª costruzioni e pavimentazioni stradali, per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Le imprese straniere dovranno presentare documento equipollente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) certificazione di regolarità in materia di contribuzione obbligatoria secondo la vigente legislazione (INPS - INAIL - cassa edile) di data non anteriore a mesi tre dalla data di pubblicazione del presente bando.

Entro quarantacinque giorni dal termine di ricezione delle domande sarà emesso invito formale a presentare le offerte.

Revisione prezzi: la revisione dei prezzi contrattuali sarà effettuata sulla base delle norme vigenti in materia di opere pubbliche legge n. 41 del 28 febbraio 1986 art. 33).

Subappalto: nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono dare in subappalto.

Revoca dell'offerta: decorsi giorni trenta dall'aggiudicazione dei lavori l'impresa non potrà più svincolarsi dalla propria offerta.

La mancanza dei requisiti prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni e degli atti richiesti comportano la non accettazione della domanda di partecipazione che, comunque, non vincola l'Amministrazione.

L'assessore ai LL.PP. viabilità - trasporti: Muto

Il presidente: Canzoneri.

S-8889 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara per licitazione privata

L'Amministrazione provinciale di Roma, con sede in Roma, via IV Novembre 119/A, cap. 00187 tel. 67661 (centralino) e n. 6780816 (settore viabilità fax), indice licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584, e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, lettera *b)* così come modificato dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, che è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi di valutazione, applicati congiuntamente nel seguente ordine decrescente di importanza:

1) valore tecnico dell'opera, desunto dall'esame comparativo dei dati e criteri forniti da ogni impresa nella relazione tecnica di cui al punto *A)* dell'art. 6 del capitolato speciale di appalto;

2) prezzo;

3) termini di esecuzione degli interventi (elencati all'art. 13 del C.S.A.).

In sede di gara detti elementi verranno parametrati mediante valori numerici.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie per la manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale delle sezioni 1 e 2 del lotto 1 nord per un periodo di anni tre con scadenza al 31 dicembre 1993 così come descritto dagli artt. 3 e 4 del C.S.A.

Ammontare dell'appalto: l'importo complessivo dell'appalto dei lavori ammonta presuntivamente a L. 3.200.000.000 da ripartirsi in base allo schema seguente:

1° anno (1991)	L.	420.000.000	(di cui L. 31.500.000 non soggette a ribasso);
	L.	79.800.000	(per I.V.A. 19%);
		200.000	(per eventuale revisione prezzi);
	L.	500.000.000	
2° anno (1992)	L.	1.050.000.000	(di cui L. 73.000.000 non soggette a ribasso);
	L.	199.500.000	(per I.V.A. 19%);
		50.500.000	(per eventuale revisione prezzi);
	L.	1.300.000.000	
3° anno (1993)	L.	1.100.000.000	(di cui L. 68.000.000 non soggette a ribasso);
	L.	209.000.000	(per I.V.A. 19%);
		91.000.000	(per eventuale revisione prezzi);
	L.	1.400.000.000	

L'appalto s'intende interamente a misura valutato con i prezzi segnati nella tariffa e salvo la detrazione del ribasso d'asta indicato nel contratto.

Categoria del lavoro: la categoria di iscrizione all'Albo naz. costruttori richiesta ai sensi del D.M. 25 febbraio 1982 è la 6ª, costruzioni e pavimentazioni stradali, per un ammontare non inferiore a L. 3.000 milioni.

La categoria prevalente è quella concernente lavori sulle sovrastrutture stradali per cui tra l'altro è previsto l'impiego di conglomerati bituminosi in misura superiore al 60% dell'importo dell'appalto.

Natura ed entità delle prestazioni:

1)	Riparazione delle sedi stradali: ricostruzione di tratti di sottofondi ammalorati mediante scavo, misto granulare, stato di base e di collegamento e sistemazione banchine. . . .	L. 171.500.000
2)	Riparazione di manti stradali: fresatura di tratti di manti usurati. Conglomerati bituminosi per strati di base, di collegamento e d'usura, nonché per risagomature, rappezzi, colmatura buche	L. 1.473.385.000
3)	Riparazione e adeguamento opere d'arte . .	L. 250.000.000
4)	Barriere di sicurezza.	L. 89.700.000
5)	Prestazione di manodopera in economia . .	L. 87.010.000
6)	Noli di mezzi meccanici e di autocarri . . .	L. 344.250.000
7)	Anticipazioni di denaro e interessi	L. 102.500.000
8)	Fornitura materiali antisdrucciolevoli	L. 51.655.000
	Totale . . .	L. 2.570.000.000

L'appalto non comprende opere scorporabili.

Cauzione: la garanzia richiesta all'appaltatore è una cauzione definitiva stabilita nella misura del 5% dell'importo dell'appalto da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata, ai sensi della legge n. 348 del 10 giugno 1982, da una delle società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa.

La prestazione di fidejussione o di polizza assicurativa è ammessa per ogni altro tipo di garanzia per il presente appalto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: l'importo della spesa relativa alla presente gara è impegnato per l'anno 1991 ad apposito capitolo del bilancio provinciale 1991 (cap. 403/1 cod. 120401), manutenzione delle strade provinciali e sistemazione del relativo patrimonio arboreo, e per gli anni 1992 e 1993 per gli importi di L. 1.3000.000.000 e L. 1.400.000.000 verrà impegnato agli stessi capitoli dei rispettivi bilanci.

I pagamenti all'appaltatore saranno regolati dagli art. 33 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e successive variazioni e dal Capitolato generale d'appalto per le opere che si eseguono per conto dell'Amministrazione.

Ammissibilità alla gara e requisiti: sono ammesse a presentare offerte, ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 con particolare riferimento agli artt. 20 e seguenti, modificata e integrata con legge 17 febbraio 1987, n. 80, imprese di costruzioni singole, società o consorzi d'impresa, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire e che abbiano conferito mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capo gruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422, e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modifiche e integrazioni, aventi sede e domicilio fiscale su tutto il territorio nazionale o dei Paesi membri della C.E.E.

Per consorzi ed associazioni è fatto obbligo di prevedere la partecipazione di almeno una impresa avente sede e domicilio fiscale nel Lazio.

Sono altresì ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

Nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile dovranno essere indicati i seguenti requisiti soggettivi dei concorrenti:

a) non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 13 legge n. 584/77 così come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, dal D.L. 6 settembre 1982 n. 629 convertito in legge n. 726 del 12 ottobre 1982 e dalla legge 23 dicembre 1982 n. 936;

b) essere iscritto all'Albo nazionale costruttori per la 6ª, categoria, costruzione e pavimentazioni stradali, per un ammontare non inferiore a L. 3.000 milioni. Le imprese straniere sono obbligate a produrre documento equipollente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza. Per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. sarà sufficiente trovarsi nella condizione prevista dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) essere in possesso dei requisiti minimi a carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dagli artt. 17 e 18 della legge n. 584/77 nonché quelli di cui all'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e cioè, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere *c* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 in L. 4.000.000.000;

2) costo del personale dipendente non inferiore a L. 400.000.000.

Per quanto concerne la dimostrazione delle capacità tecniche dell'imprenditore, da comprovarsi mediante le referenze elencate nell'art. 18 della precitata legge n. 584/77, si specifica, a completamento di quanto richiesto al comma *e)*, che la relativa dichiarazione deve indicare anche il numero di operai che mediamente verranno impiegati per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento al comma *c)*, dell'art. 18 sopracitato, si specifica che la dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'offerente disporrà per l'esecuzione dell'opera deve in particolare evidenziare:

a) numero e dislocazione di magazzini, depositi, ricoveri od in genere di strutture fisse di riferimento che l'impresa si impegna ad impiantare per gestire il servizio di manutenzione della rete viaria provinciale oggetto dell'appalto;

b) tipo, caratteristiche, numero e dislocazione sul territorio di impianti e mezzi disponibili per l'esecuzione dell'appalto, usualmente occorrenti per lavori stradali quali:

1) impianti per la produzione di conglomerati bituminosi;

2) macchine per movimenti di terra;

3) macchine per la compattazione di sottofondi e conglomerati;

4) unità meccanizzata mobile per la manutenzione delle carreggiate stradali adibite a chiusura buche e ripresa avvallamenti e sbordature. Composizione, attrezzamento, personale addetto, numero;

5) caratteristiche e tipo di macchinari disponibili per le distese generali periodiche di strati di conglomerati bituminosi con impiego di vibrofinitrici;

6) treni di macchinari per la fresatura ed il ripristino in sito di strati di collegamento e di usura;

7) attrezzature per ispezione e ripristino di opere d'arte e scarpate;

8) mezzi di trasporto e attrezzature per lavori vari.

La dotazione complessiva di personale, macchinari e mezzi d'opera risultante dalle dichiarazioni dell'imprenditore dovrà essere adeguata alla estesa chilometrica della rete stradale in manutenzione, anche in caso di aventi di emergenza e dovrà figurare opportunamente dislocata, al fine di assicurare tempestività di interventi, tenendo conto in ogni sezione delle caratteristiche geomorfologiche delle singole zone, nonché delle condizioni climatiche ed ambientali.

L'impresa dovrà indicare almeno due recapiti con relativi numeri telefonici a cui rivolgersi in caso di necessità di interventi di emergenza anche durante le ore serali e notturne e durante le giornate festive o non lavorative; e dovrà impegnarsi, entro un'ora dalla richiesta telefonica, ad allestire e rendere operativa almeno una squadra di personale, attrezzata anche con segnaletica di pericolo, da inviare sul luogo di intervento, con applicazione delle sanzioni di cui all'art. 15, comma D in caso di ritardo.

Nel caso di Consorzio, riunioni od associazioni di imprese, le dichiarazioni da presentare dovranno riferirsi a tutte le imprese che lo costituiscono e nella documentazione dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto nell'appalto da ogni singola impresa.

Le imprese concorrenti dovranno infine fornire dati ed elementi tecnici di valutazione sull'organizzazione dei cantieri stradali che esse intendono aprire enunciando i propri criteri per l'ottimizzazione del servizio manutenzioni.

In caso di associazioni di imprese in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla 6ª Catg. dell'ANC, i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, di cui agli artt. 17 e 18 menzionati, debbono essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta almeno una percentuale del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Termini di presentazione della domanda: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, deve pervenire, a mezzo servizio postale raccomandato o agenzia di recapito autorizzata, alla provincia di Roma, settore LL.PP. viabilità e trasporti, via IV Novembre 119/A, cap. 00187 Roma, entro le ore 12 del *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'ANC nella categoria 6ª costruzioni e pavimentazioni stradali, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Le imprese straniere dovranno presentare documento equipollente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) certificazione di regolarità in materia di contribuzione obbligatoria secondo la vigente legislazione (INPS - INAIL - Cassa Edile) di data non anteriore a mesi tre dalla data di pubblicazione del presente bando.

Entro quarantacinque giorni dal termine di ricezione delle domande sarà emesso invito formale a presentare le offerte.

Revisione prezzi: la revisione dei prezzi contrattuali sarà effettuata sulla base delle norme vigenti in materia di opere pubbliche legge n. 41 del 28 febbraio 1986 art. 33).

Subappalto: nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono dare in subappalto.

Revoca dell'offerta: decorsi giorni trenta dall'aggiudicazione dei lavori l'impresa non potrà più svincolarsi dalla propria offerta.

La mancanza dei requisiti prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni e degli atti richiesti comportano la non accettazione della domanda di partecipazione che, comunque, non vincola l'Amministrazione.

L'assessore ai LL.PP. viabilità - trasporti: Muto

Il presidente: Canzoneri.

S-8890 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara per licitazione privata

L'Amministrazione provinciale di Roma, con sede in Roma, via IV Novembre 119/A, c.a.p. 00187 tel. 67661 (centralino) e n. 6780816 (settore viabilità fax), indice licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584, e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, lettera *b)* così come modificato dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, che è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi di valutazione, applicati congiuntamente nel seguente ordine decrescente di importanza:

1) valore tecnico dell'opera, desunto dall'esame comparativo dei dati e criteri forniti da ogni impresa nella relazione tecnica di cui al punto *A)* dell'art. 6 del capitolato speciale di appalto;
2) prezzo;
3) termini di esecuzione degli interventi (elencati all'art. 13 del C.S.A.).

In sede di gara detti elementi verranno parametrati mediante valori numerici.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie per la manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale delle sezioni III, IV e V del lotto nord per un periodo di anni tre con scadenza al 31 dicembre 1993 così come descritto dagli artt. 3 e 4 del C.S.A.

Ammontare dell'appalto: L'importo complessivo dell'appalto dei lavori ammonta presuntivamente a L. 4.800.000.000 da ripartirsi in base allo schema seguente:

1° anno (1991)	L.	630.000.000	(di cui L. 25.000.000 non soggette a ribasso);
	L.	119.700.000	(per I.V.A. 19%);
		300.000	(per eventuale revisione prezzi);
	L.	750.000.000	
2° anno (1992)	L.	1.600.000.000	(di cui L. 54.000.000 non soggette a ribasso);
	L.	304.000.000	(per I.V.A. 19%);
		46.000.000	(per eventuale revisione prezzi);
	L.	1.950.000.000	
3° anno (1993)	L.	1.700.000.000	(di cui L. 51.000.000 non soggette a ribasso);
	L.	323.000.000	(per I.V.A. 19%);
		77.000.000	(per eventuale revisione prezzi);
	L.	2.100.000.000	

L'appalto s'intende interamente a misura valutato con i prezzi segnati nella tariffa e salvo la detrazione del ribasso d'asta indicato nel contratto.

Categoria di lavoro: la categoria di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesta ai sensi del D.M. 25 febbraio 1982 è la 6ª, costruzioni e pavimentazioni stradali, per un ammontare non inferiore L. 6.000 milioni.

La categoria prevalente è quella concernente lavori sulle sovrastrutture stradali per cui tra l'altro è previsto l'impiego di conglomerati bituminosi in misura superiore al 60% dell'importo dell'appalto.

Natura ed entità delle prestazioni:

1)	Riparazione dellee sedi stradali: ricostituzione di tratti di sottofondi ammalorati mediante scavo, misto granulare, stato di base e di collegamento e sistemazione banchine	L. 348.125.000
2)	Riparazione di manti stradali: fresatura di tratti di manti usurati. Conglomerati bituminosi per strati di base, di collegamento e d'usura, nonché per risagomature, rappezzi, colmatura buche	L. 2.677.925.000
3)	Riparazione e adeguamento opere d'arte . .	L. 230.000.000
4)	Barriere di sicurezza	L. 58.500.000
5)	prestazione di manodopera in economia . .	L. 68.983.500
6)	Noli di mezzi meccanici e di autocarri . . .	L. 377.750.000
7)	Anticipazioni di denaro e interessi	L. 75.000.000
8)	Fornitura materiali antisdrucciolevoli	L. 93.716.500
	Totale . . .	L. 3.930.000.000

L'appalto non comprende opere scorporabili.

Cauzione: la garanzia richiesta all'appaltatore è una cauzione definitiva stabilita nella misura del 5% dell'importo dell'appalto da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata, ai sensi della legge n. 348 del 10 giugno 1982, da una delle società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa.

La prestazione di fidejussione o di polizza assicurativa è ammessa per ogni altro tipo di garanzia prevista per il presente appalto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: l'importo della spesa relativa alla presente gara è impegnato per l'anno 1991 ad apposito capitolo del bilancio provinciale 1991 (cap. 403/1 cod 120401), manutenzione delle strade provinciali e sistemazione del relativo patrimonio arboreo, e per gli anni 1992 e 1993 per gli importi di L. 1.950.000.000 e L. 2.100.000.000 verrà impegnato agli stessi capitoli dei rispettivi bilanci.

I pagamenti all'appaltatore saranno regolati dagli artt. 33 e seguenti del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e successive variazioni e dal Capitolato Generale d'appalto per le opere che si eseguono per conto dell'amministrazione.

Ammissibilità alla gara e requisiti: Sono ammesse a presentare offerte, ai sensi della legge 8 agosto 1977 n. 584 con particolare riferimento agli articoli 20 e seguenti, modificata e integrata con legge 17 febbraio 1987 n. 80, imprese di costruzioni singole, società o consorzi d'impresa, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire e che abbiano conferito mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capo gruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422, e dal regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278 e successive modifiche e integrazioni, aventi sede e domicilio fiscale su tutto il territorio nazionale o dei Paesi membri della C.E.E.

Per consorzi ed associazioni è fatto obbligo di prevedere la partecipazione di almeno una Impresa avente sede e domicilio fiscale nel Lazio.

Sono altresì ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

Nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile dovranno essere indicati i seguenti requisiti soggettivi dei concorrenti:

a) non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 13 legge 584/77 così come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, dal D.L. 6 settembre 1982 n. 629 convertito in legge n. 726 del 12 ottobre 1982 e dalla legge 23 dicembre 1982 n. 936;

b) essere iscritto all'Albo Naz. Costruttori per la 6ª categoria, costruzione e pavimentazioni stradali, per un ammontare non inferiore a L. 6.000 (seimila) milioni. Le Imprese straniere sono obbligate a produrre documento equipollente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza. Per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. sarà sufficiente trovarsi nella condizione prevista dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77;

c) essere in possesso dei requisiti minimi a carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dagli artt. 17 e 18 della legge 584/77 nonché quelli di cui all'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e cioè, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 in L. 4.000.000.000;

2) costo del personale dipendente non inferiore a L. 400.000.000.

Per quanto concerne la dimostrazione delle capacità tecniche dell'imprenditore, da comprovarsi mediante le referenze elencate nell'art. 18 della precitata legge n. 584/77, si specifica, a completamento di quanto richiesto al comma *e)*, che la relativa dichiarazione deve indicare anche il numero di operai che mediamente verranno impiegati per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento al comma *c)*, dell'art. 18 sopracitato, si specifica che la dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'offerente disporrà per l'esecuzione dell'opera deve in particolare evidenziare:

a) numero e dislocazione di magazzini, depositi, ricoveri od in genere di strutture fisse di riferimento che l'Impresa si impegna ad impiantare per gestire il servizio di manutenzione della rete viaria provinciale oggetto dell'appalto;

b) tipo, caratteristiche, numero e dislocazione sul territorio di impianti e mezzi disponibili per l'esecuzione dell'appalto, usualmente occorrenti per lavori stradali quali:

1) impianti per la produzione di conglomerati bituminosi;

2) macchine per movimenti di terra;

3) macchine per la compattazione di sottofondi e conglomerati;

4) unità meccanizzata mobile per la manutenzione delle carreggiate stradali adibite a chiusura buche e ripresa avvallamenti e sbordature. Composizione, attrezzamento, personale addetto, numero;

5) caratteristiche e tipo di macchinari disponibili per le distese generali periodiche di strati di conglomerati bituminosi con impiego di vibrofinitrici;

6) treni di macchinari per la fresatura ed il ripristino in sito di strati di collegamento e di usura;

7) attrezzature per ispezione e ripristino di opere d'arte e scarpate;

8) mezzi di trasporto e attrezzature per lavori vari.

La dotazione complessiva di personale, macchinari e mezzi d'opera risultante dalle dichiarazioni dell'imprenditore dovrà essere adeguata alla estesa chilometrica della rete stradale in manutenzione, anche in caso di eventi di emergenza e dovrà figurare opportunamente dislocata, al fine di assicurare tempestività di interventi, tenendo conto in ogni sezione delle caratteristiche geomorfologiche delle singole zone, nonché delle condizioni climatiche ed ambientali.

L'impresa dovrà indicare almeno due recapiti con relativi numeri telefonici a cui rivolgersi in caso di necessità di interventi di emergenza anche durante le ore serali e notturne e durante le giornate festive o non lavorative; e dovrà impegnarsi, entro un'ora dalla richiesta telefonica, ad allestire e rendere operativa almeno una squadra di personale, attrezzata anche con segnaletica di pericolo, da inviare sul luogo di intervento, con applicazione delle sanzioni di cui all'art. 15, comma D, in caso di ritardo.

Nel caso di consorzio, riunioni od associazioni di imprese, le dichiarazioni da presentare dovranno riferirsi a tutte le Imprese che lo costituiscono e nella documentazione dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto nell'appalto da ogni singola impresa.

Le imprese concorrenti dovranno infine fornire dati ed elementi tecnici di valutazione sull'organizzazione dei cantieri stradali che esse intendono aprire enunciando i propri criteri per l'ottimizzazione del servizio manutenzioni.

In caso di associazioni di Imprese in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla 6ª Catg. dell'ANC, i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, di cui agli artt. 17 e 18 menzionati, debbono essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo; la restante percentuale comulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta almeno una percentuale del 15% di quanto richiesto comulativamente.

Termini di presentazione della domanda: La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, deve pervenire, a mezzo servizio postale raccomandato o agenzia di recapito autorizzata, alla Provincia di Roma, Settore LL.PP. Viabilità e Trasporti, via IV Novembre 119/A, cap. 00187 Roma, entro le ore 12 del *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione;

a) certificato di iscrizione all'ANC nella categoria 6ª costruzioni e pavimentazione stradali, per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Le imprese straniere dovranno presentare documento equipollente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) certificazione di regolarità in materia di contribuzione obbligatoria secondo la vigente legislazione (INPS - INAIL - Cassa Edile) di data non anteriore a mesi tre dalla data di pubblicazione del presente bando.

Entro quarantacinque giorni dal termine di ricezione delle domande sarà emesso invito formale a presentare le offerte.

Revisione prezzi: La revisione dei prezzi contrattuali sarà effettuata sulla base delle norme vigenti in materia di opere pubbliche (legge 41 del 28 febbraio 1986 art. 33).

Subappalto: Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono dare in subappalto.

Revoca dell'offerta: Decorsi giorni trenta dall'aggiudicazione dei lavori l'impresa non potrà più svincolarsi dalla propria offerta.

La mancanza dei requisiti prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni e degli atti richiesti comportano la non accettazione della domanda di partecipazione che, comunque, non vincola l'Amministrazione.

L'assessore ai LL.PP. viabilità - trasporti: Muto

Il presidente: Canzoneri.

S-8891 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara per licitazione privata

L'Amministrazione Provinciale di Roma, con sede in Roma, via IV Novembre 119/A, cap. 00187 tel. 67661 (centralino) e n. 6780816 (Settore Viabilità Fax), indice licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584, e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, lettera *b)* così come modificato dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, che è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi di valutazione, applicati congiuntamente nel seguente ordine decrescente di importanza:

1) valore tecnico dell'opera, desunto dall'esame comparativo dei dati e criteri forniti da ogni impresa nella relazione tecnica di cui al punto *A)* dell'art. 6 del Capitolato Speciale di appalto;
2) prezzo;
3) termini di esecuzione degli interventi (elencati all'art. 13 del C.S.A.).

In sede di gara detti elementi verranno parametrati mediante valori numerici.

Oggetto dell'appalto: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie per la manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale delle sezioni 4 e 5 del lotto 2 sud per un periodo di anni tre con scadenza al 31 dicembre 1993 così come descritto dagli artt. 3 e 4 del C.S.A.

Ammontare dell'appalto: L'importo complessivo dell'appalto dei lavori ammonta presuntivamente a L. 3.200.000.000 da ripartirsi in base allo schema seguente:

1° anno	L.	420.000.000	(di cui L. 31.500.000 non soggette a ribasso);
(1991)	L.	79.800.000	(per I.V.A. 19%);
	L.	200.000	(per eventuale revisione prezzi);
	L.	500.000.000	
2° anno	L.	1.050.000.000	(di cui L. 73.000.000 non soggette a ribasso);
(1992)	L.	199.500.000	(per I.V.A. 19%);
	L.	50.500.000	(per eventuale revisione prezzi);
	L.	1.300.000.000	
3° anno	L.	1.100.000.000	(di cui L. 68.000.000 non soggette a ribasso);
(1993)	L.	209.000.000	(per I.V.A. 19%);
	L.	91.000.000	(per eventuale revisione prezzi);
	L.	1.400.000.000	

L'appalto s'intende interamente a misura valutato con i prezzi segnati nella tariffa e salvo la detrazione del ribasso d'asta indicato nel contratto.

Categoria di lavoro: La categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori richiesta ai sensi del D.M. 25 febbraio 1982 è la 6ª, costruzioni e pavimentazioni stradali, per un ammontare non inferiore a L. 3.000 (tremila) milioni.

La categoria prevalente è quella concernente lavori sulle sovrastrutture stradali per cui tra l'altro è previsto l'impiego di conglomerati bituminosi in misura superiore al 60% dell'importo dell'appalto.

Natura ed entità delle prestazioni:

1)	Riparazione delle sedi stradali: Ricostituzione di tratti di sottofondi ammalorati mediante scavo, misto granulare, strato di base e di collegamento e sistemazione banchine	L. 271.525.000
2)	Riparazione di manti stradali: fresatura di tratti di manti usurati. Conglomerati bituminosi per strati di base, di collegamento e d'usura, nonché per risagomature, rappezzi, colmatura buche	L. 1.373.630.000
3)	Riparazione e adeguamento opere d'arte	L. 250.000.000
4)	Barriere di sicurezza	L. 89.700.000
5)	Prestazione di manodopera in economia	L. 87.010.000
6)	Noli di mezzi meccanici e di autocarri	L. 344.250.000
7)	Anticipazioni di denaro e interessi	L. 102.500.000
8)	Fornitura materiali antisdrucciolevoli	L. 51.655.000
	Totale	L. 2.570.000.000

L'appalto non comprende opere scorporabili.

Cauzione: La garanzia richiesta all'appaltatore è una cauzione definitiva stabilita nella misura del 5% dell'importo dell'appalto da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata, ai sensi della legge n. 348 del 10 giugno 1982, da una delle società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa.

La prestazione di fidejussione o di polizza assicurativa è ammessa per ogni altro tipo di garanzia prevista per il presente appalto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: L'importo della spesa relativa alla presente gara è impegnato per l'anno 1991 ad apposito capitolo del bilancio provinciale 1991 (cap. 403/1 cod. 120401), manutenzione delle strade provinciali e sistemazione del relativo patrimonio arboreo, e per gli anni 1992 e 1993 per gli importi di L. 1.3000.000.000 e L. 1.400.000.000 verrà impegnato agli stessi capitoli dei rispettivi bilanci.

I pagamenti all'appaltatore saranno regolati dagli art. 33 e seguenti del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive variazioni e dal Capitolato generale d'appalto per le opere che si eseguono per conto dell'Amministrazione.

Ammissibilità alla gara e requisiti: Sono ammesse a presentare offerte, ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 con particolare riferimento agli articoli 20 e seguenti, modificata e integrata con legge 17 febbraio 1987, n. 80, imprese di costruzioni singole, società o Consorzi d'impresa, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire e che abbiano conferito mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capo gruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422, e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modifiche e integrazioni, aventi sede e domicilio fiscale su tutto il territorio nazionale o dei Paesi membri della C.E.E.

Per Consorzi ed Associazioni è fatto obbligo di prevedere la partecipazione di almeno una Impresa avente sede e domicilio fiscale nel Lazio.

Sono altresì ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

Nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile dovranno essere indicati i seguenti requisiti soggettivi dei concorrenti:

a) non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 13 legge 584/77 così come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, dal D.L. 6 settembre 1982 n. 629 convertito in legge n. 726 del 12 ottobre 1982 e dalla legge 23 dicembre 1982 n. 936;

b) essere iscritto all'Albo Nazionale costruttori per la 6ª categoria, costruzione e pavimentazioni stradali, per un ammontare non inferiore a L. 3.000 (tremila) milioni. Le Imprese straniere sono obbligate a produrre documento equipollente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza. Per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. sarà sufficiente trovarsi nella condizione prevista dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77;

c) essere in possesso dei requisiti minimi a carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dagli artt. 17 e 18 della legge 584/77 nonché quelli di cui all'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e cioè, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere *c* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 in L. 4.000.000.000;

2) costo del personale dipendente non inferiore a L. 400.000.000.

Per quanto concerne la dimostrazione delle capacità tecniche dell'imprenditore, da comprovarsi mediante le referenze elencate nell'art. 18 della precitata legge n. 584/77, si specifica, a completamento di quanto richiesto al comma *e)*, che la relativa dichiarazione deve indicare anche il numero di operai che mediamente verranno impiegati per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento al comma *c)*, dell'art. 18 sopracitato, si specifica che la dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'offerente disporrà per l'esecuzione dell'opera deve in particolare evidenziare:

a) numero e dislocazione di magazzini, depositi, ricoveri od in genere di strutture fisse di riferimento che l'Impresa si impegna ad impiantare per gestire il servizio di manutenzione della rete viaria provinciale oggetto dell'appalto;

b) tipo, caratteristiche, numero e dislocazione sul territorio di impianti e mezzi disponibili per l'esecuzione dell'appalto, usualmente occorrenti per lavori stradali quali:

1) impianti per la produzione di conglomerati bituminosi;

2) macchine per movimenti di terra;

3) macchine per la compattazione di sottofondi e conglomerati;

4) unità meccanizzata mobile per la manutenzione delle carreggiate stradali adibite a chiusura buche e ripresa avvallamenti e sbordature. Composizione, attrezzamento, personale addetto, numero;

5) caratteristiche e tipo di macchinari disponibili per le distese generali periodiche di strati di conglomerati bituminosi con impiego di vibrofinitrici;

6) treni di macchinari per la fresatura ed il ripristino in sito di strati di collegamento e di usura;

7) attrezzature per ispezione e ripristino di opere d'arte e scarpate;

8) mezzi di trasporto e attrezzature per lavori vari.

La dotazione complessiva di personale, macchinari e mezzi d'opera risultante dalle dichiarazioni dell'imprenditore dovrà essere adeguata alla estesa chilometrica della rete stradale in manutenzione, anche in caso di eventi di emergenza e dovrà figurare opportunamente dislocata, al fine di assicurare tempestività di interventi, tenendo conto in ogni sezione delle caratteristiche geomorfologiche delle singole zone, nonché delle condizioni climatiche ed ambientali.

L'impresa dovrà indicare almeno due recapiti con relativi numeri telefonici a cui rivolgersi in caso di necessità di interventi di emergenza anche durante le ore serali e notturne e durante le giornate festive o non lavorative; e dovrà impegnarsi, entro un'ora dalla richiesta telefonica, ad allestire e rendere operativa almeno una squadra di personale, attrezzata anche con segnaletica di pericolo, da inviare sul luogo di intervento, con applicazione delle sanzioni di cui all'art. 15, comma D in caso di ritardo.

Nel caso di Consorzio, riunioni od associazioni di imprese, le dichiarazioni da presentare dovranno riferirsi a tutte le imprese che lo costituiscono e nella documentazione dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto nell'appalto da ogni singola Impresa.

Le imprese concorrenti dovranno infine fornire dati ed elementi tecnici di valutazione sull'organizzazione dei cantieri stradali che esse intendono aprire enunciando i propri criteri per l'ottimizzazione del servizio manutenzioni.

In caso di associazioni di Imprese in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla 6ª Catg. dell'ANC, i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, di cui agli artt. 17 e 18 menzionati, debbono essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta almeno una percentuale del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Termini di presentazione della domanda: La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, deve pervenire, a mezzo servizio postale raccomandato o agenzia di recapito autorizzata, alla Provincia di Roma, Settore LL.PP. Viabilità e Trasporti, via IV Novembre 119/A, cap. 00187 Roma, entro le ore 12 del *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione;

a) certificato di iscrizione all'ANC nella categoria 6ª costruzioni e pavimentazioni stradali, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Le imprese straniere dovranno presentare documento equipollente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) certificazione di regolarità in materia di contribuzione obbligatoria secondo la vigente legislazione (INPS - INAIL - Cassa Edile) di data non anteriore a mesi tre dalla data di pubblicazione del presente bando.

Entro quarantacinque giorni dal termine di ricezione delle domande sarà emesso invito formale a presentare le offerte.

Revisione prezzi: La revisione dei prezzi contrattuali sarà effettuata sulla base delle norme vigenti in materia di opere pubbliche (legge 41 del 28 febbraio 1986 art. 33).

Subappalto: Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono dare in subappalto.

Revoca dell'offerta: Decorsi giorni trenta dall'aggiudicazione dei lavori l'Impresa non potrà più svincolarsi dalla propria offerta.

La mancanza dei requisiti prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni e degli atti richiesti comportano la non accettazione della domanda di partecipazione che, comunque, non vincola l'Amministrazione.

L'assessore ai LL.PP. viabilità - trasporti: Muto

Il presidente: Canzoneri.

S-8892 (A pagamento).

ISTITUTO RIUNITI DI SAN GIROLAMO DELLA CARITÀ DI ROMA

Ristrutturazione e restauro edificio di importante interesse monumentale

1. Ente appaltante: Opera pia «Istituti Riuniti di San Girolamo della Carità», con sede in 00186 Roma, via dei Farnesi, 84, telefono 6542918.

2. Oggetto dell'appalto: Appalto-concorso per la progettazione esecutiva (tecnica ed artistica) e realizzazione delle opere di ristrutturazione e restauro, da eseguirsi, anche per stralci funzionali, nell'edificio di «importante interesse monumentale» sito in Roma, via dei Farnesi, 79-80, rappresentativo del tipo architettonico della casa a schiera cinquecentesca, sia come impianto planimetrico che come schema compositivo della facciata, con vincolo della Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici del Lazio.

3. Valore del lavoro: L'impegno di spesa dell'ente appaltante dovrà essere inferiore a L. 500.000.000, comprensive dei relativi oneri fiscali.

4. Procedura dell'appalto: ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4, 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1927, n. 827, e dell'articolo 59 del D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979, e variazioni successive.

5. Termine di esecuzione del lavoro: diciotto mesi a partire dalla data di affidamento dell'appalto.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ventuno giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

7. Domanda di partecipazione: in carta legale, da inviare all'indirizzo dell'ente appaltante (specificato al precedente punto 1) in plico chiuso, sul quale dovrà essere apposta l'indicazione del richiedente.

Alla domanda di cui sopra dovranno essere allegate le certificazioni attestanti:

la qualifica e la categoria di iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori;

gli interventi realizzati negli ultimi cinque anni di attività, aventi per oggetto il restauro e la conservazione di complessi di rilevante importanza architettonica, con l'indicazione dei relativi importi;

le proprie referenze bancarie;

l'elenco delle principali attrezzature e mezzi d'opera posseduti;

quanto altro potrà essere utile per la valutazione dei singoli concorrenti (organici di personale tecnico, fidejussioni, sedi operative, capitale sociale, ecc.).

8. Inviti a presentare le offerte: saranno spediti entro novanta giorni dal suindicato termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

9. Le domande di partecipazione e/o l'eventuale invito a presentare l'offerta non vincolano in alcun modo l'ente appaltante.

Il commissario straordinario: Curatola.

S-8923 (A pagamento).

PROGER - S.r.l.
Ingegneria per il Territorio
Concessionaria dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti

Bando di gara per licitazione privata - Bando di gara per l'appalto dei lavori del 2° lotto e del 3° lotto - 1° stralcio del nuovo complesso Universitario in Chieti località Colle dell'Ara.

1.*a)* Soggetto appaltante: Proger S.r.l., piazza Bologna, 2 - 00162 Roma, tel. n. 06/423563;

b) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 2 agosto 1991;

d) le opere saranno realizzate in Chieti, località Colle dell'Ara.

L'appalto comprende tutte le opere occorrenti per la realizzazione di:

1) un edificio articolato su n. 5 livelli, di cui uno parzialmente seminterrato, completo di rifiniture ed impianti, con una cubatura complessiva di circa 36.000 mc, destinato a sede del rettorato e degli uffici amministrativi con annesso Auditorium;

2) un edificio uso autorimessa articolato su n. 3 piani, totalmente interrato nel suo assetto definitivo e completo di rifiniture ed impianti, con una cubatura complessiva di circa 30.600 mc;

3) parte di fabbricato, articolato su n. 6 livelli (n. 2 basamentali, parzialmente seminterrati, e n. 4 in elevazione) con una cubatura complessiva di circa 60.000 mc, destinato ad accogliere un primo comparto funzionale della nuova sede del Corso di Laurea in Odontoiatria della facoltà di Medicina.

Detta porzione di fabbricato risulta di rifiniture ed impianti, ad eccezione di parte del 1° e 2° livello basamentale.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 40.560.000.000.

La categoria prevalente è la cat. 2 per un importo di L. 27.584.000.000 (classifica illimitata).

Sono opere scorporabili gli impianti termici, di condizionamento e ventilazione, di cui alla cat. 5a per un importo di L. 5.272.000.000 (classifica 6000 milioni) e gli impianti elettrici di cui alla categoria 5c per un importo di L. 7.704.000.000 (classifica 9000 milioni);

e) il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 900 giorni naturali e consecutivi;

i) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

j) il finanziamento delle opere è a valere sulla legge n. 64/86; i pagamenti saranno effettuati con le modalità indicate nel C.S.A.;

k) sono ammesse a presentare offerte imprese singole e temporaneamente riunite ai sensi degli artt. 20 e ss. della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni e consorzi ai sensi della legge n. 80/87;

m) gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

n) in sede di offerta dovranno essere indicate le opere che il concorrente si riserva di subappaltare;

o) non sono ammesse offerte in aumento;

q) le imprese non iscritte all'ANC e aventi sede in uno Stato della CEE sono tenute a presentare le attestazioni previste gli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

L'elencazione che procede è fatta secondo l'ordine di cui all'allegato I al DPCM n. 55/91.

2. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'art. 24, lett. *b)* della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni valutando, nell'ordine, il valore tecnico dell'offerta, il prezzo ed il tempo di esecuzione.

La Concessionaria si riserva la facolà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lotti ai sensi della legislazione vigente.

4. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, redatta in lingua italiana, che unitamente ai documenti di cui al seguente punto 6., dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno *9 settembre 1991*, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Proger» S.r.l., piazza Bologna n. 2 - 00162 Roma.

Sul plico dovrà essere indicato il nome dell'impresa e la dicitura: «Prequalificazione Gara per la costruzione di lotti del nuovo complesso universitario di Chieti».

5. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di invio del Bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

6. Unitamente alla richiesta di invito dovranno essere prodotti:

a) certificato iscrizione all'ANC ovvero documento equivalente ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77 per le Imprese stabilite in paesi CEE;

dichiarazioni in bollo indicanti:

b) gli istituti di credito che forniranno le referenze bancarie;

c) la cifra d'affari globale ed in lavori degli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta così come definita all'art. 4, comma 2, lettere *c)*, *d)* del DM LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 100 miliardi per la cifra d'affari globale, ed almeno pari a 81 miliardi per la cifra d'affari in lavori;

d) l'importo complessivo di opere di edilizia civile (cat. 2 ANC) eseguite nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che dovrà essere almeno pari a 48 miliardi;

e) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di almeno un lavoro di edilizia civile (cat. 2 ANC) almeno pari a L. 20 miliardi, ovvero di almeno due lavori eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria per un importo complessivo almeno pari a 24 miliardi;

f) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

g) il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto 6/c.

Nel caso in cui il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172.

I requisiti di cui ai paragrafi d-e sono valutati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del DPCM n. 55/91 ed i soggetti istanti dovranno fornire nelle relative dichiarazioni adeguati elementi di giudizio.

7. Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali» ovvero per i consorzi corrispondenti i requisiti di cui al paragrafo 6. punti *c), d)* dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati nella misura del 60% mentre il requisito di cui al paragrafo 6. punto *e)* dovrà essere posseduto interamente dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati; la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorziati, singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%.

Per le imprese riunite c.d. «verticali» ovvero per i consorzi corrispondenti si applica l'art. 8, comma II del D.P.C.M. n. 55/91.

8. La richiesta di invito non vincola la società appaltante.

La Società appaltante si riserva di affidare ulteriori lotti di lavori ai sensi della legislazione vigente.

L'amministratore unico: Caputi.

S-8927 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata a prezzo base palese che si terrà in data 8 ottobre 1991 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

p. 100.000 scarpette ginnastica in tela e gomma di colore verde-oliva, 8 lotti,
come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Ditte degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'albo dei Fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 12 settembre 1991 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, lettere *a), b), d), e)*; 11; 12, comma primo, lettere *a), c)*; 13, comma primo, lettera *a), b)*, della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10 primo comma, lettera *b)*, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita inprorogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere *a), b), d), e)*, ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione Difesa.

Le domande in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Cimmissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 133.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 20 settembre 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 2 agosto 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-8942 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto
(ai sensi della legge n. 584 del 1977
e del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Saranno indette ai sensi dell'art. 24, lettera *a)*, punto 2 della legge n. 584 del 1977 con la procedura di cui all'art. 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con ammissione di offerte in aumento ed in conformità alle disposizioni dell'art. 2-*bis*, commi 2 e 3 della legge n. 155/89, distinte gare mediante licitazione privata per: interventi di razionalizzazione relativi ad opere da imprenditore edile ed affini e ad opere impiantistiche per gli edifici scolastici cittadini.

1) appalto n. 122; Opere da imprenditore edile ed affini - Importo a base d'asta L. 2.955.196.125, catt. A.N.C. richieste n. «2 - 5b - 5f1 - 5f3 - 5g» del D.M. 25 febbraio 1982 n. 770 con classifiche sufficienti all'assunzione dell'appalto secondo le disposizioni di legge vigenti.

2) appalto n. 123: Opere da impiantista termico. Importo a base d'asta L. 287.007.000, catt. A.N.C. richieste «5a - 5b» del D.M. 25 febbraio 1982 n. 770 con classifiche sufficienti all'assunzione dell'appalto secondo le disposizioni di legge vigenti.

3) appalto n. 124: Opere da impiantista elettrico. Importo a base d'asta L. 350.000.000, cat. A.N.C. richiesta «5c» del D.M. 25 febbraio 1982 n. 770 con classifica non inferiore a L. 300.000.000.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 2-*bis*, comma 2 della legge 26 aprile 1989 n. 155 la media delle offerte valide verrà incrementata di un valore percentuale del -15% per l'appalto n. 122 e del -10% per gli appalti n. 123 e n. 124. Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo la soglia dell'anomalia è fissata al -16% per l'appalto n. 122 e al -12% per gli appalti n. 123 e 124.

La domanda di partecipazione (una per ciascuna gara), redatta in lingua italiana, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita IVA e del numero dell'appalto cui si intende partecipare, corredata delle dichiarazioni successivamente verificabili e dai certificati di iscrizione alle categorie A.N.C. richieste (in fotocopia) e indirizzata al Comune di Milano Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Albo Appaltatori (Tel. 02/62086267 - fax 02/6570374), dovrà pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre il *28 agosto 1991* all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Milano, via Celestino IV n. 6.

Il bando integrale di gara che è reperibile presso il Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Appalti, via Pirelli, 39 Milano - 12° Piano, è stato inviato il 1° agosto 1991 per la pubblicazione nel B.U.R.L.

p. Il segretario generale
Il direttore reggene del settore SS.LL.PP.:
Guidi

p. Il sindaco l'assessore ai SS.LL.PP.: Lanzone.

M-7899 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)
Piazza Visconti, 24

Gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con ammissione di sola offerta a ribasso. Saranno escluse dalla gara le offerte anomale.

Luogo di effettuazione della gestione delle centrali termiche: edifici pubblici del Comune di Rho.

Fornitura di calore e produzione di acqua calda igienico-sanitaria per un ammontare annuo a base d'asta di L. 1.724.912.300 oltre Iva.

Il contratto avrà inizio il 15 ottobre 1991 ed avrà termine il 14 ottobre 1994.

Sono ammesse a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato per il giorno *9 settembre 1991.*

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire improrogabilmente all'Ufficio Protocollo del Comune di Rho, piazza Visconti n. 24, tel. 02/93332230-27 - fax 02-93332288.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 30 settembre 1991.

Le ditte concorrenti devono essere iscritte all'Albo nazionale costruttori cat 5/al per una classe d'importo che aumentato di 1/5 non sia inferiore all'importo annuo a base d'asta.

Saranno ammesse alla gara le ditte non italiane non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla legge.

Il presente bando viene spedito il 31 luglio 1991.

Il sindaco: Galli.

M-7928 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale delle costruzioni delle Armi e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali

Il Ministero della difesa - Direzione Generale delle Costruzioni delle Armi e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali, intende appaltare, mediante licitazione privata a prezzo palese, da esperirsi in ottemperanza della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modifiche con accorenza aperta alle ditte dei paesi firmatari dell'accordo GATT, per la fornitura di: materiale fotocinematografico vario e n. 7 sviluppatrici Kodamatic 66S. Con merce resa sdoganata da consegnare nelle località indicate nel progetto di contratto allegato alla lettera d'invito.

La licitazione sarà tenuta in data *12 novembre 1991 ore 10,00* presso la D.G.C.A.A.A.S. - 4° reparto - 13ª Divisione, viale dell'Università, 4 - 00100 Roma - tel. 06/49865351 - indirizzo telegrafico Costarmaereo 413 Roma - telex 616044 Telepa I.

L'aggiudicazione, in unico lotto, sarà a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso purché inferiore o almeno uguale, al prezzo base indicato nella lettera di invito.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Divisione appaltante entro il *30 settembre 1991* domanda di partecipazione in lingua italiana; per le società aventi sede nel territorio italiano, detta domanda deve essere redatta su carta legale.

Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 10 legge n. 113/1981, nonché produrre le informazioni, successivamente verificabili, riguardanti le proprie capacità tecniche ed economiche previste dagli articoli 11, 12 lettera *a)* e *c)*, 13 lettera *a)* ed *e)* della citata legge; che tali informazioni devono contenere elementi concreti e circostanziali relativi agli articoli suddetti.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il *9 ottobre 1991.* Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione appaltante.

Il bando di gara è stato inviato in data *9 agosto 1991* all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Eurpea per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità stessa.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-24306 (A pagamento).

COMUNE DI NOCERA INFERIORE
(Provincia di Salerno)

Gara d'appalto ai sensi dell'art. 15, lett. b), *della legge n. 113/81 e successive modifiche e integrazioni. (Licitazione privata a termine abbreviato ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, legge n. 113/81).*

L'amministrazione comunale di Nocera Inferiore (Salerno), piazza Diaz - 84014 - Telef. 5176400 PBX - indice gara d'appalto per il conferimento del: «servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani».

La gara di appalto si svolgerà secondo le procedure di cui all'art. 15, lett. *b)* della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modifiche e integrazioni (offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo e al valore tecnico del servizio offerto).

L'affidamento del servizio, di cui al Capitolo speciale d'appalto, avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione, che saranno applicati congiuntamente in ordine decrescente di importanza e con i punteggi a fianco segnati:

1) prezzo complessivamente offerto: max punti 80 (ottanta);

2) valore tecnico del servizio (fermo restando le condizioni minime di attrezzature previste nel Capitolato speciale d'appalto): max punti 20 (venti).

L'appalto è relativo ai servizi di Nettezza Urbana previsti dal capitolato speciale di appalto e distinti nel bando di gara integrale;

L'importo complessivo dell'appalto, a prezzo globale chiuso, su base annua, è di L. 3.776.497.221 al netto dell'I.V.A. nell'aliquota prevista per legge.

La durata dell'appalto è di anno otto dalla data di effettivo inizio del servizio, con proroghe, risoluzioni, decadenze e revoche come da capitolato speciale d'appalto.

Il canone annuo relativo al servizio, al netto del ribasso d'asta, sarà automaticamente aumentato del 5% per ogni anno, a partire dalla data del contratto, escludendosi qualunque ulteriore forma di revisione prezzi.

La richiesta di partecipazione da redigersi in lingua italiana e su carta da bollo competente, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della Società o ente cooperativo, dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro *30 giorni* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, presso il seguente indirizzo: Comune di Nocera Inferiore, piazza Diaz - 84014 Nocera Inferiore (Salerno).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata tutta la documentazione, prodotta in lingua italiana, richiesta dal bando integrale, ivi compreso la certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro analogo registro professionale di Stato Europeo (per le Imprese estere appartenenti alla Comunità Europea), per la categoria relativa all'oggetto della gara.

Copia del presente bando viene inviata in data 31 luglio 1991 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE per l'inserimento nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si rinvia al bando integrale, reperibile presso la Segreteria Generale del Comune nei giorni dispari dalle ore 9 alle ore 12 per tutti gli adempimenti relativi alla richiesta di partecipazione alla gara e per tutti i requisiti e tecnici richiesti.

Lì, 31 luglio 1991

Il sindaco: D'Angelo

Il Consigliere delegato N.U.: Alfano

C-24337 (A pagamento).

COMUNE DI GIULIANO DI ROMA

Giuliano di Roma (Frosinone), via XXIII Maggio
Tel. 0776-69016 - fax 0776-69689

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di riqualificazione del centro storico del comune di Giuliano di Roma rientranti nell'Azione Organica 6.3 ai sensi della legge 1° marzo 1986 n. 64 e successive integrazioni.

Questa amministrazione rende noto che intende procedere, con le modalità stabilite dalla legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, lettera *b)* della stessa legge, all'appalto dei seguenti lavori: riqualificazione del centro storico finanziati dalla agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno ai sensi della legge n. 64/1986 Azione Organica 6.3.

1. Importo a base d'asta L. 1.678.223.537.

I lavori verranno contabilizzati a misura e consistono in: disfacimento di pavimentazione, scavi, pavimentazioni in pietrame calcareo locale, marciapiedi, rete elettrica, illuminazione mediante candelabri e lanterne artistiche, fognoli e caditoie, arredo urbano, verde, opere complementari.

2. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 1 (categoria prevalente) e/o categoria 6.

3. Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori è di ventiquattro mesi dalla data di consegna.

4. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del *30 agosto 1991* a mezzo del Servizio Postale dello Stato e indirizzate a: Comune di Giuliano di Roma, via XXIII Maggio - 03100 Giuliano di Roma (Frosinone).

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'ufficio di Segreteria.

Giuliano di Roma, 5 agosto 1991

Il sindaco: Paella.

C-24344 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

a) Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici 11100 Aosta, via Promis, 2/a - Tel. 0165/303611 - fax 0165/303605.

c) Art. 1, lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

d) Comune di Roisan; lavori di ristrutturazione di un edificio esistente e nuovo municipio. Importo a base d'asta L. 1.925.000.000; ristrutturazione di due fabbricati attigui per la realizzazione di uffici comunali, ambulatorio medico ed ufficio postale; categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: due per importo minimo di L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

impianti termici di ventilazione e di condizionamento (categoria 5a) L. 101.264.875;
impianti igienici, idrosanitari, ecc. (categoria 5b) L. 27.338.650;
impianti elettrici, telefonici, ecc. (categoria 5c) L. 69.350.835;
impianti ascensore (cat. 5d) L. 46.000.000;
serramenti interni ed esterni in legno (categoria 5f) L. 139.316.650.

e) seicento giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3, D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22, legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2, legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale; R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni nonché i consorzi di imprese, secondo quanto in seguito stabilito.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centoventesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare o affidare in cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intende avvalerre.

q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

s) Troverà applicazione, qualora applicabile, la procedura di cui al comma dell'art. 2-*bis* introdotto con legge n. 155/1989 ed in tal caso saranno ritenute anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che si discosteranno più di sette punti percentuali dalla media delle percentuali delle offerte in ribasso ammesse.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 10.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire, con prova d'arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno *4 settembre 1991* a questo Assessorato.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese, tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta d'invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I - il certificato valido d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento, o la partecipazione del Consorzio di imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticate a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II - dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'articolo 13 della legge n. 584/1977;

b) il possesso di tutte le referenze di cui agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/1977 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta per i lavori di cui si tratta;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto II*c*1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto II*c*2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva d'affari in lavori richiesta al punto II*c*1).

In caso di associazione temporanea di Impresa, i requisiti di cui ai punti II*c*1) e II*c*2) dovranno essere posseduti nella misura almeno del 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddeti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

I requisiti di cui ai punti II*c*1) e II*c*2) alle imprese mandanti delle opere scorporabili, si intendono riferiti all'importo delle opere stesse.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara.

Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesti, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del quarto comma dell'art. 21 della legge n. 584/1977 come sostituito dall'art. 9 della legge n. 687/1984.

Le imprese associate o associabili ai sensi del quarto comma dell'art. 21 della legge n. 584/1977 sopracitate e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e II*a*), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta d'invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del quarto comma dell'art. 9 della legge n. 687/1984.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti II*c*1) e II*c*2) la verifica avverrà sulla base del disposto dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* e dell'art. 5, comma *a)*, del D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai LL.PP.: Martin.

C-24350 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della pista forestale con funzioni antincendio denominata capoluogo-Riasseu, in Comune di Lillianes, sono state inviate le seguenti Imprese: 1) Agnese S.p.a.; 2) Andreaola S.p.a.; 3) Astra Ferrandina S.p.a.; 4) A.STR.ID. S.r.l.; 5) B. & V. S.r.l.; 6) Belli S.r.l.; 7) Berna Nasca Giacomo; 8) Berna Nasca Michele; 9) Raggr.: Bertino S.p.a. - COS.E.VAL. S.r.l. - Bitumix S.r.l.; 10) Raggr.: Betti Nord S.r.l. - Betti S.p.a.; 11) Bocca S.p.a.; 12) Bogliolo S.r.l.; 13) Brussi S.a.s.; 14) Cantieri Industriali S.r.l.; 15) Cariboni S.p.a.; 16) C.C.P.L.; 17) Cerutti S.r.l.; 18) C.I.S. S.p.a.; 19) Coletto S.p.a.; 20) Cons. Gros Ouvrages; 21) Cons. Coop. Costr.; 22) Cons. Ravennate; 23) Crosetto S.p.a.; 24) Edile Triveneta S.p.a.; 25) Edilforeste S.r.l.; 26) Edil PA.MO.TER. S.r.l.; 27) Edilsonda S.p.a.; 28) Edilvie S.r.l.; 29) EDI.STRA. S.p.a.; 30) Falcione S.r.l.; 31) Fer S.p.a.; 32) Finesso S.r.l.; 33) Garetto S.r.l.; 34) Raggr.: Follioley S.p.a. - Geoval S.r.l.; 35) Raggr.: Freydoz S.p.a. - Calcestruzzi Piemonte S.p.a.; 36) Ghigliazza S.n.c.; 37) Gima S.r.l.; 38) Grasso; 39) Henriet S.n.c.; 40) Indice S.p.a.; 41) Incisa S.p.a.; 42) I.S.A.F. S.r.l.; 43) Itinera S.p.a.; 44) Raggr.: I.V.I.E.S. S.p.a. - Cave di Fleuran S.r.l. - Piemonte Costruzioni S.r.l.; 45) Lauro S.p.a.; 46) Lorenzini; 47) Magri S.p.a.; 48) Marcoli S.p.a.; 49) Marin S.p.a.; 50) Mattioda F.lli S.n.c.; 51) Raggr.: Mochettaz S.n.c. - Bianchi S.a.s.; 52) Morino S.p.a.; 53) Oberosler S.n.c.; 54) Pagliuca; 55) Panero S.p.a.; 56) Poscio S.p.a.; 57) Pozzobon S.p.a.; 58) Rabellino S.a.s.; 59) Recchia S.p.a.; 60) Rossi S.p.a.; 61) Rota S.r.l.; 62) Ruscalla S.p.a.; 63) Russotto; 64) Sac S.p.a.; 65) Salget S.r.l.; 66) Sardavie S.p.a.; 67) Schiavo S.p.a.; 68) S.E.I. S.a.s.; 69) Raggr.: S.E.L.I. S.a.s. - Montrosset S.n.c.; 70) Sicem S.r.l.; 71) SO.GE.MA. S.p.a.; 72) Raggr.: SO.PRE.CO. S.r.l. - C.S.M. S.p.a.; 73) Tacchino S.p.a.; 74) Tinarelli S.p.a.; 75) Tor di Valle S.p.a.; 76) Venturini S.p.a.; 77) Verdi Alpi S.r.l.; 78) Viabit S.p.a.; 79) Soc. Costr. Appalti S.p.a.; 80) Martella; 81) Damonte S.p.a.; 82) Tecnosviluppo S.p.a.; 83) Coop. Costr. S.c.r.l.; 84) Inteco S.p.a.; 85) CO.GEN. S.a.s.; 86) Guerrini S.p.a.; 87) EDIL.GE.MA. S.p.a.; 88) S.O.V.E. S.p.a.; 89) Generalvie S.p.a.; 90) Deiro S.p.a.; 91) Mazzanti S.p.a.; 92) Cons. Emil. Romagnolo; 93) S.E.A.S. S.p.a.; 94) I.L.E.S.I. S.p.a.; 95) COS.PE. S.r.l.; 96) Raggr.: Edil Valpelline S.a.s. - Duclos S.a.s. - CO.GE.CA. S.a.s.; 97) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 98) A.C.M.A.R. S.c.r.l.; 99) Raggr.: Cimo S.r.l. - Coriasso S.n.c.; 100) Cervellati S.p.a.; 101) Raggr.: Gaspard - Sapia; 102) Vialit S.p.a.; 103) Toto S.p.a.

Alla gara espletata secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14, hanno partecipato le prime 79 imprese ed è risultato aggiudicatario il Raggr.: Freydoz Giordano S.p.a. - Calcestruzzi Piemonte S.p.a., con sede in Champdepraz.

L'assessore ai lavori pubblici: Martin

C-24351 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di gara a licitazione privata

L'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Savona indirà prossimamente la seguente licitazione privata: lavori di completamento fabbricato sito in Albisola località Luceto, per complessivi alloggi 33 legge 457/78 - IV e V biennio.

Importo presunto a base d'asta, L. 2.166.170.000.

La gara verrà esperita con il metodo di cui all'art. 24 primo comma lettera *a)* punto 2° della legge 8 agosto 1977, n. 584: sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate potranno chiedere di partecipare alla gara inviando domanda in carta legale entro il *14 settembre 1991* al seguente indirizzo: Istituto autonomo per le case popolari della privincia di Savona - Via Paleocapa, 4-7, Savona.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, successivamente verificabile, quanto segue:

di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 2, per l'importo necessario ad assumere l'appalto;

di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 6 ottobre 1972, n. 641, e che nei confronti del dichiarante non è stato emesso provvedimento di decadenza o sospensione dall'Albo Nazionale dei Costruttori, derivante da applicazione di misure di prevenzione di cui alla legge n. 646/1982 (antimafia) e da condanne penali. Nel caso di aziende straniere, di essere iscritte all'Albo o Lista ufficiale di Stato aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977;

un'elenco dei lavori di edilizia civile eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione del committente, dell'importo, il periodo e luogo di esecuzione, possesso di certificazioni attestanti l'esecuzione a regola d'arte di detti lavori;

l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui l'impresa dispone;

l'organico medio annuo dell'Impresa con riferimento agli ultimi tre anni;

di essere in possesso di referenze e titoli di cui all'art. 17 della legge n. 584/1977;

Istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria e economica dell'Impresa a fini dell'assunzione dell'appalto;

l'adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi secondo la legislazione vigente ed i contratti di categoria in corso, ivi compresa l'iscrizione alla Cassa Edile per le Imprese edili. Nel caso di Aziende straniere appartenenti ad uno Stato CEE, esse devono dichiarare che sono in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata oltre che per l'Impresa capogruppo, anche per le Imprese mandanti.

La completezza della dichiarazione sopra elencata costituisce condizione essenziale per l'esame delle richieste di invito.

Le richieste di invito di partecipazione non vincolano l'Amministrazione e la scelta delle Imprese da ammettere alla gara verrà effettuata a insindacabile giudizio del Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata all'approvazione degli interventi da parte della regione Liguria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 1° agosto 1991.

Il Presidente: dott. ing. Andrea Arena.

C-24352 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE AMBIENTALE (A.M.I.A.) - PALERMO

1.00 - Ente appaltante: A.M.I.A. - Via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo.

2.00 - Pubblico incanto, in unico esperimento da esperiri mediante asta pubblica secondo le norme e procedure di cui alla legge 30 marzo 1981 n. 113 e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 15, primo comma, lettera *b)*, della stessa legge.

2.01 - Saranno escluse le offerte in aumento.

2.02 - L'asta sarà presieduta dal direttore dell'AMIA o suo delegato.

3.00 - Luogo di consegna, descrizione, importo della fornitura.

3.01 - Autoparchi AMIA siti in Palermo, via Tasca Lanza, 120 e via Ingham, 27 (Zona Industriale Brancaccio).

3.02 - Fornitura di n. 6 autospazzatrici meccaniche.

3.03 - Importo a base d'asta L. 926.470.588 IVA esclusa.

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto delle autospazzatrici previsti nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. Laddove non finanziato si provvederà con i fondi del bilancio aziendale.

I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 10 del Capitolato.

4.00 - Termine di consegna come da art. 3 del Capitolato.

5.00 - Il Capitolato speciale di gara e l'allegato tecnico sono visionabili (e possono essere richiesti in copia, senza alcun onere) presso l'AMIA - Ufficio Provveditorato - dalle ore 8 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato, non oltre giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia.

6.00 - Presentazione delle offerte.

6.01 - Per partecipare all'asta le ditte concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato raccomandato, entro e non oltre le ore 20 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti al seguente punto 9.

6.02 - Il plico deve essere chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o suo procuratore; sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta partecipante.

6.03 - Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 20 settembre 1991 relativa alla fornitura di n. 6 autospazzatrici meccaniche».

Sul plico dovrà essere indicato anche il mittente; in caso di ditte riunite, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite evidenziando la ditta mandataria Capogruppo.

6.04 - Il plico dovrà essere indirizzato a A.M.I.A. via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo.

6.05 - Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

6.06 - Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di centottanta giorni decorrenti dalla data di celebrazione della gara.

7.00 - Celebrazione della gara.

7.01 - La gara sarà esperita il giorno 20 settembre 1991 alle ore 9 presso la Direzione dell'AMIA sita in Palermo, via dei Cartari, 19/b.

7.02 - Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

8.00 - Possono partecipare alla gara ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata Capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale. Ciascuna delle ditte riunite deve essere iscritta alla C.C.I.A.A., o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

9.00 - Elenco dei documenti da presentare.

9.01 - Offerta, redatta in carta bollata, con la indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere. L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta. Sulla busta devono essere trascritti la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto ed il giorno della gara.

9.02 - Dichiarazione, in bollo, resa: dal titolare, nel caso di ditta individuale; dai soci, nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali rappresentanti, per tutti gli altri tipi di società; sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

a) che il/i sottoscritto/i: non si trova/no in alcune delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi/loro confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

non ha/hanno pendente procedimento per i reati pevisti all'art. 416-*bis* del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato/i condannato/i per taluno di essi;

non ha/hanno riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

non ha/hanno commesso errore grave nell'esercizio delle attività professionali;

è/sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

è/sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

non ha/hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente asta;

ha/hanno preso integrale conoscenza dell'oggetto della fornitura nonché delle norme contenute nel bando e capitolato speciale e ne accetta/no incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni;

ha/hanno giudicato l'importo posto a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta proposta;

b) che la ditta rappresentata: ha il seguente codice fiscale e/o partita IVA; ha il seguente domicilio fiscale; ha il seguente codice, ai fini della certificazione antimafia (se già assegnato dalla prefettura di Palermo);

c) che l'Ufficio delle Imprese Dirette è quello di:

9.03 - Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in bollo, di data non anteriore di tre mesi da quella fissata per la presentazione dei documenti o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 e da cui deve risultare la specifica iscrizione della ditta per la categoria oggetto della gara nonché il/i nominativo/i di chi la rappresenta legalmente.

Le ditte straniere residenti negli stati aderenti alla CEE, non iscritte alla Camera di Commercio Italiana, debbono presentare certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

La validità di detto certificato, secondo la durata prevista dalla legislazione dello Stato del cui registro si tratta, deve essere perdurante alla data della gara. Detta validità deve risultare da apposita attestazione inserita nel certificato o da apposita attestazione autonoma egualmente idonea.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinnanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa. Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne. Tale documentazione deve essere presentata da ciascuna ditta straniera facente parte di un raggruppamento di ditte.

9.04 - Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare che la società stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Nello stesso certificato devono essere specificate le persone designate a rappresentare ed impegnare la società ed i poteri ad esse conferiti.

9.05 - Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimenti, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare che nei confronti della ditta individuale e della società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 9.04, e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussista concordato preventivo.

9.06 - Certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente Autorità o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68, dal quale risulti che non esistono a proprio carico reati che vietino la partecipazione alla gara.

Tale certificazione o dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta dai soggetti indicati al precedente punto 9.02.

9.07 - Nel caso di società, ove non risulti già dai documenti indicati ai precedenti punti 9.03 e 9.04, deve essere prodotto estratto notarile, in bollo, della deliberazione dell'organo competente a norma dell'atto costitutivo e dello statuto, da cui risulti il conferimento al rappresentante della società di tutte le facoltà necessarie per concorrere all'asta e per adempiere a tutti gli incombenti relativi all'aggiudicazione della stessa.

9.08 - Procura originale o copia autenticata, nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore.

9.09 - Referenze bancarie in rapporto all'importo della fornitura.

9.10 - Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

9.11 - Certificato di iscrizione al REC, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la celebrazione della gara o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68, da cui deve risultare di essere iscritta nel settore di attività corrispondente alla fornitura richiesta.

9.12 - Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 che attesti tale iscrizione.

9.13 - Attestazione di deposito cauzionale provvisorio di L. 46.500.000 da costituire nelle forme di cui all'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982, avente validità di tre mesi dalla data di celebrazione della gara.

9.14 - Scheda tecnica di valutazione, da ritirare all'Ufficio provveditorato dell'Azienda, opportunamente compilata e controfirmata. L'A.M.I.A. fornirà relazione sui criteri di valutazione.

9.15 - Relazione tecnica dettagliata, da parte della ditta concorrente, come indicato nell'allegato tecnico del capitolato.

Avvertenze:

La ditta partecipante dovrà effettuare la prova dimostrativa a Palermo, nella data che sarà fissata il giorno stesso della gara. Detta data sarà stabilita per un termine non inferiore a quindici giorni solari.

La Ditta che non sosterrà la prova dimostrativa, o se la stessa avrà esito negativo, sarà esclusa dalla gara.

La Ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, sono state prodotte dichiarazioni temporanee sostitutive.

Dovrà presentare inoltre, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936:

certificato di residenza in carta libera di data non anteriore a tre mesi;

stato di famiglia in carta libera di data non anteriore a tre mesi;

dichiarazione sostitutiva, a firma autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'interessato attesti di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza, a suo carico, di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di fornitori pubblici.

Tali certificati devono essere prodotti dai soggetti indicati al precedente punto 9.02.

La ditta aggiudicataria dovrà restituire, regolarmente compilato e firmato, il modello GAP che sarà inoltrato a cura del Gruppo provveditorato di questa Azienda.

È facoltà di questa Amministrazione, ai sensi della lettera *g)* dell'art. 13 della legge n. 113/81, di accertare direttamente o attraverso un organismo ufficiale competente, la capacità produttiva, di studio e di ricerca della ditta concorrente, nonché le misure usate da quest'ultima per controllare la qualità.

10.00 - Modalirà di gara.

10.01 - Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio assegnato per il pervenimento dell'offerta.

10.02 - Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in ceralacca e che non siano controfirmati sui lembi di chiusura, nonché i plichi e le offerte che, pur se forniti della chiusura in ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto.

10.03 - Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte che sulle facciate esterne non portino le diciture prescritte.

10.04 - Per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi non pervenuti a mezzo raccomandata del servizio postale statale.

10.05 - Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

10.06 - Si procederà alla celebrazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

10.07 - Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

11.00 - Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. Tale offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al punto 9.01.

11.01 - Saranno escluse le offerte nelle quali non sarà stato indicato il ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara nonché quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte;

11.02 - Se nell'offerta verranno riscontrate discordanze tra il ribasso percentuale offerto scritto in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'AMIA.

11.03 - La gara verrà aggiudicata all'offerta più vantaggiosa per l'AMIA, in base ai criteri di valutazione tecnica ed economica allegati al capitolato.

Le caratteristiche tecniche in ordine decrescente di importanza sono: funzionalità (incidenza 32%), valore tecnico (incidenza 14%), rendimento (incidenza 39%), servizio successivo alla vendita (incidenza 10%), termine di consegna (incidenza 5%).

11.04 - In caso di offerte eguali si procederà a sorteggio immediato.

11.05 - Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sarà rimasta in gara una sola offerta.

11.06 - La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

11.07 - Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

11.08 - Il verbale di gara terrà luogo del contratto. Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda, entro trenta giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione, alla stipulazione del contratto, l'Azienda ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione stessa, disponendo l'incameramento del deposito provvisorio e la richiesta del risarcimento dei danni.

11.09 - Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

11.10 - Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

11.11 - L'AMIA si riserva la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla, di rinviarla, di non procedere alla sua aggiudicazione provvisoria o definitiva senza che ciò possa dare diritti a reclamo o pretesa alcuna.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'AMIA, via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo - tel. 6491111 - Fax 091/325095; quelle tecniche riguardanti la fornitura all'Ufficio tecnico; quelle di ordine amministrativo al Gruppo provveditorato.

Il presente bando è stato inviato in data 30 luglio 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi previsti dal secondo comma dell'art. 4 della legge n. 113/81.

Il presidente: Tringali

Il direttore: Lo Cicero.

C-24353 (A pagamento).

U.S.L. N. 38 - BAGNOLI FUORIGROTTA

Napoli, via F. Degni n. 25

Questa U.S.L. deve indire distinte gare di appalto e/o di licitazione privata, ai sensi della legge 113/81, sia per la fornitura di autoveicoli ed apparecchiature sanitarie per le varie divisioni del Presidio ospedaliero S. Paolo e dei Poliambulatori, sia per la ristrutturazione ed adeguamento alla normativa antincendio degli stessi, così come specificato nella delibera n. 175 del 4 marzo 1991, esecutiva ai sensi di legge.

Le Ditte interessate possono rivolgersi, per qualsiasi informazione e per la visione della delibera su citata, all'Ufficio Provveditorato della U.S.L. 38 - via F. Degni n. 25 80125 Napoli - Telefono 7171634.

Il bando di gara è stato trasmesso in data 30 luglio 1991 all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno *19 settembre 1991* al seguente indirizzo: U.S.L. 38 Servizio AA.GG. via F. Degni n. 25 80125 Napoli, con la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 10 della legge 113/81.

L'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della Ditta la cui firma in calce alla stessa dovrà essere, a pena di esclusione, autenticata nelle forme di cui alla legge 15/68.

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: Origo.

C-24354 (A pagamento).

COMUNE DI CEPPALONI
(Prov. di Benevento)

Quest'Amministrazione comunale con sede in piazza C. Rossi, n. 1 tel. (0824) 55202 55168, intende esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione primaria del P.I.P. in località S.S. Appia Ovest per un importo a base d'asta di L. 3.172.907.750.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 24 lett. *b)* della legge 8 agosto 1977, n. 584 sulla base dei seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente di importanza:

a) rendimento e valore tecnico dell'opera;
b) prezzo;
c) termine di esecuzione.

Le offerte riguarderanno solo il progetto di 1° stralcio le cui opere consistono nella realizzazione di viabilità, reti fognarie, cavidotti ENEL e SIP, reti pubblica illuminazione e impianto di depurazione.

Le predette opere costituiscono una parte delle infrastrutture del P.I.P. da realizzarsi in località S.S. Appia-Ovest, il cui progetto generale ammonta presuntivamente a L. 9.000.000.000 comprensive delle somme a disposizione dell'Amministrazione.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le seguenti categorie ed importi:

cat. 10/a importo non inferiore a 1.500.000.000;
cat. 12/a importo non inferiore a 1.500.000.000.

Sussistendo i motivi tecnici di cui all'ultimo comma dell'art 7 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 e non essendoci nel contempo opere scorporabili è richiesta l'iscrizione in entrambe le categorie sopra indicate.

Il termine di esecuzione dell'appalto è di giorni cinquecentoquaranta.

L'aggiudicataria sarà tenuta a prestare una cauzione pari al 5% dell'ammontare netto d'appalto e a corrispondere a ciascun componente della commissione esaminatrice gli emolumenti maturati per l'attività di esame delle domande e delle offerte ai sensi della Circolare Min. LL.PP. n. 1289 del 31 luglio 1984.

Le opere sono finanziate con i fondi di cui alla legge 219/1981.

I pagamenti in corso d'opera saranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto delle ritenute sarà almeno pari a L. 200.000.000.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta stessa.

In sede di offerta i concorrenti saranno tenuti ad indicare i lavori che intenderanno subappaltare, fermo restando in questo caso, l'impegno ad utilizzare, nelle forme di legge, e per un importo non inferiore al 20% del valore complessivo dei lavori, imprese con sede in provincia di Benevento da almeno due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando.

Le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E. potranno presentare, in sostituzione del certificato ANC, le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

L'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 2 bis comma 2, della legge 26 aprile 1989 n. 155 e pertanto saranno escluse quelle offerte economiche che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata da un valore percentuale del 7%, sempre che il numero delle offerte valide risulti non inferiore a 15.

Al fine della completa funzionalità da realizzare e di cui è gara le imprese dovranno presentare proposte progettuali, esecutive relativamente agli impianti di depurazione ed anche con eventuali proposte tecniche riguardanti l'intero intervento migliorativo o in variante di quelle attualmente approvate dall'Amministrazione.

L'Amministrazione sottolinea che, conseguentemente, spese tecniche per eventuali varianti necessarie in corso d'opera e richieste dall'Ente appaltante saranno a carico dell'aggiudicataria.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Per poter partecipare all'appalto le imprese, anche Cooperative o loro Consorzi, nonché i raggruppamenti temporanei costituiti o che dichiarino di volersi costituire, dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del *21 ottobre 1991* apposita istanza in carta da bollo, con sottoscrizione autenticata e corredata della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'ANC in originale o copia autenticata, per le seguenti categorie ed importi: cat. 10/a non inferiore a un 1.500.000.000; cat. 12/b non inferiore a un 1.500.000.000.

A parità di condizioni e di offerte sarà preferita l'associazione temporanea costituita da una o più imprese con sede nella provincia di Benevento da almeno due anni precedenti la data di pubblicazione del seguente bando.

Le imprese che intendono presentarsi singolarmente dovranno dimostrare il possesso di iscrizione in entrambe le categorie richieste per gli importi minimi sopra definiti.

Nel caso di Associazione temporanea ciascuna raggruppata dovrà essere iscritta in entrambe le categorie richieste per un importo complessivo non inferiore a un quinto dell'importo a base d'asta, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso cumuli iscrizioni in ciascuna categoria per un importo pari almeno a L. 1.500.000.000.

Non essendo previste opere scorporabili non saranno ammesse associazioni costituite ai sensi dell'art. 21, secondo comma, della legge 584/1977 (associazioni di tipo verticale).

2) Dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autenticata attestante il possesso dei seguenti requisiti da comprovarsi successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 584/1977:

2. 1.) possesso di capacità finanziaria idonea all'esecuzione dell'appalto con indicazione di almeno due Istituti di credito che rilasceranno successivamente referenze al riguardo;

2. 2.) aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. *c)* e *d)* del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 5.000.000.000;

2. 3.) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra in lavori richiesta al precedente punto 2. 2).

Nel caso di Associazione temporanea di imprese la capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 2. 2) e 2. 3) in misura non inferiore al 60% mentre, la restante percentuale, dovrà essere posseduta comulativamene dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto comulativamente.

3) Dichiarazione in bollo con sottoscrizione autentica attestante l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della L. n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazione.

Nel caso di Associazione temporanea i documenti e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 dovranno essere prodotti per ciascuna impresa associata.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare, ai sensi di legge, lotti successivi alla stessa impresa aggiudicataria del presente appalto.

Le istanze di partecipazione corredate dalla documentazione prescritta dovranno essere contenute in busta sigillata con ceralacca e sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Gara per l'appalto dei lavori di realizzazione del 1° stralcio del P.I.P. in località SS. Appia-Ovest - prequalifica» e dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato ovvero di agenzia di recapiti autorizzata.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate oltre il termine fissato ovvero non conformi alle prescrizioni del presente bando.

Il sindaco: Mastella

L'assessore LL.PP.: Barone.

C-24356 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)
Ripartizione III - Tecnica

L'amministrazione comunale di Voghera ha deliberato di indire una gara di appalto-concorso, ai sensi dell'art. 15/b della legge n. 113 del 30 marzo 1981, per la fornitura dell'arredamento per la nuova sede della Civica Biblioteca Ricottiana, per un ammontare globale, a base d'asta, di L. 420.000.000.

La consegna della fornitura dovrà essere effettuata presso la nuova sede della Civica Biblioteca Ricottiana, in via Gramsci, Voghera, entro novanta giorni dalla data di consegna dell'appalto.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge, possono chiedere di essere invitate all'appalto-concorso indirizzando la richiesta in bollo competente ed in lingua italiana, all'amministrazione comunale di Voghera, piazza Duomo n. 1 (tel. 41571 e 41653, prefisso 0383), a mezzo raccomandata, entro le ore 12 del *6 settembre 1991*.

Nella domanda di partecipazione occorrerà includere le seguenti dichiarazioni; in data non anteriore al 6 luglio 1991: dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (art. 4 e 20) dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle seguenti situazioni:

1) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) non in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana e quella del paese di residenza;

3) non in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza.

Inoltre occorrerà aggiungere:

a) per le imprese individuali: dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla citata legge 4 gennaio 1968, n. 15, relativa alla inesistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari a carico sia del titolare, sia del direttore tecnico, quando questi sia persona diversa dal titolare;

b) per le Società Commerciali e Cooperative: dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla detta legge n. 15/68 relativa alla inesistenza di condanne con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari, a carico: del Direttore Tecnico e di tutti i componenti, se si tratta di società a nome collettivo; del Direttore Tecnico e di tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; del Direttore Tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società; dichiarazione di possedere idonea capacità finanziaria ed economica. Con la lettera di invito saranno richiesti a dimostrazione di tali capacità l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; dichiarazione di possedere idonea capacità tecnica. Con la lettera di invito sarà richiesto, a dimostrazione di tale capacità, l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Le imprese che intendessero partecipare alla gara riunendosi in associazione temporanea ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81, devono indicare tale loro volontà nella domanda di invito. Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande pervenute posteriormente al termine sopra indicato e che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale all'ammissione alla gara.

L'amministrazione spedirà l'invito a presentare l'offerta entro il 15 novembre 1991.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 1° agosto 1991.

Voghera, 29 luglio 1991

Il capo ripartizione 3°: Zonca.

C-24470 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16 - VENEZIA

L'U.L.S.S. n. 16 con sede in Venezia, Dorsoduro 3493, deve indire, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni nonché delle leggi della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e 8 maggio 1985, n. 56, una gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, nei tipi, quantità, formati, lotti, condizioni e termini di consegna nel capitolato speciale.

a) I materiali dovranno essere consegnati franco U.L.S.S. nei luoghi indicati e precisati nel capitolato speciale.

b) La licitazione ha per oggetto la fornitura annuale di n. 296.400 pellicole radiografiche normali, di n. 90.760 pellicole per applicazioni speciali e relativi prodotti chimici di sviluppo e fissaggio.

c) La fornitura verrà aggiudicata in un unico lotto.

Il periodo di fornitura viene fissata dal 1° novembre 1991 al 31 ottobre 1994 con consegne frazionate secondo necessità dell'U.L.S.S.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13 del ventunesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando e le stesse dovranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 8 della legge 30 marzo 1981, n. 113, all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 16, Dorsoduro 3493, 30123 Venezia ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

L'U.L.S.S. spedirà entro il 10° giorno dal termine sopra indicato l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere *a), b), c), d), e), f),* dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b1) certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b2) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di credito di diritto pubblico;

c) dichiarazione, da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per forniture di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio;

d) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1988/89 e 1990.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture di pellicole radiografiche, prodotti chimici di sviluppo e fissaggio effettuate a Unità Sanitarie Locali e/o ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati nel triennio precedente, con i rispettivi importi, periodi e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 13, lettera *a)*, della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) documentazione tecnica, analitica e dettagliata, che illustri le caratteristiche specifiche del materiale da offrirsi;

c) copia del listino prezzi in vigore: l'Unità Sanitaria Locale si riserva di richiedere in visione, con l'obbligo di restituzione, una campionatura dei prodotti inclusi in detto listino e che potrebbero essere richiesti nel corso della fornitura;

d) relazione tecnica, che illustri le attrezzature e le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto nonché gli apporti tecnico-scientifici che la stessa è in grado di fornire, tramite i propri organi tecnici, per il controllo di qualità;

e) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzi la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico, e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella Regione del Veneto o in Regione confinante.

Nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione. In tale caso le dichiarazioni *c)* e *d)*, e la relativa documentazione sub *a)* potranno riferirsi alla ditta rappresentata.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 15, lettera *b)* della legge 30 marzo 1981, n. 113 e dall'art. 55, punto 2, lettera *b)* della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché con le modalità precisate nel capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

Per informazioni le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio provveditorato dell'U.L.S.S. 16, tel. 041/5295852.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24472 (A pagamento).

E.S.A.C.
Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Calabria

L'ESAC con sede in Cosenza, viale Trieste, 93, Tel. 0984/6831, indirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per l'estendimento, la ristrutturazione e l'ammodernamento degli impianti irrigui sottesi all'invaso del Votturino posti sull'Altopiano Silano in agro del comune di Spezzano Sila (Cosenza).

Importo a base d'asta L. 3.420.000.000.

I lavoro dovranno essere eseguiti in trentasei mesi.

L'aggiudicazione verrà effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 24 primo comma, lettera *a)*, n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 con determinazione automatica delle «offerte anomale» ai sensi dell'art. 2-bis legge 26 aprile 1989, n. 155.

I lavori dovranno essere eseguiti sull'Altopiano Silano, in agro del comune di Spezzano Sila (Cosenza) e possono riassumersi nelle seguenti voci: 1) Vasche interrate e rivestite in conglomerato cementizio armato; 2) Condotte in fibro-cemento; 3) Canali in calcestruzzo; 4) Fornitura e posa in opera di apparecchiature di regolazione; 5) Pozzetti interrati per sfiati, scarichi e derivazioni; 6) Stradelle di accesso alle vasche.

Le Imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche;

2) di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 10/a per L. 3.000.000.000;

3) di disporre della capacità economica di cui all'art. 17 della citata legge 584/77, dimostrabile con idonee dichiarazioni bancarie;

4) di disporre della capacità tecnica, mediante le dichiarazioni di cui all'art. 18 lettere *c)* e *d)* della citata legge 584/77;

5) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e i documenti complementari sono in visione presso il Servizio Opere di Bonifica, via Popilia, 15 - Cosenza, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 10.000 e indirizzate all'ESAC, Servizio Opere di Bonifica, viale Trieste, 93, 87100 Cosenza, dovranno pervenire a mezzo raccomandata entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello dell'invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE avvenuto il 19 luglio 1991. Gli inviti a presentare l'offerta saranno emanati dall'ESAC entro sessanta giorni dalla suddetta data.

L'opera è stata finanziata a fronte del secondo piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del mezzogiorno di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato un elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicando la stazione appaltante, l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento, corredato di idonea documentazione attestante la buona esecuzione dei lavori stessi, in originale o copia autenticata per quelli ultimati.

Qualora la documentazione di cui sopra sia stata rilasciata da privati committenti, la stessa deve portare il visto di conferma del Genio Civile.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Cosenza, 8 luglio 1991

Il commissario straordinario: Petrillo.

C-24501 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA
(Provincia di Torino)

Rettifica bando di gara a licitazione privata per la costruzione di una piscina coperta

Il bando integrale di gara per l'appalto a trattativa privata per la costruzione di una piscina coperta in via Musinè, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 16 luglio 1991, è stato così modificato:

Le domande di partecipazione potranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 18 settembre 1991;

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro i termini di legge;

Il punto 2) è integrato con: Categoria prevalente: 2a. Opere scorporabili: Impianto termico (L. 169.000.000). Impianto trattamento acque (L. 87.250.000);

Il punto 4, lett. *b)* è così sostituito: «cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta della Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 179 pari almeno ad 1,5 volte l'importo a base d'asta per il periodo ex art. 5 D.P.C.M. n. 55/91;

Il punto 4, lett. *c)* è così modificato: nel 1° capoverso viene eliminata la frase "per un ammontare annuo medio non inferiore a L. 3.000.000.00000"; mentre al termine viene aggiunta la frase»... e della documentazione fotografica degli impianti natatori coperti, se realizzati»;

I restanti capoversi sono soppressi.

Il punto 4, lett. *e)* viene modificato sopprimendo le parole «con l'importo totale» e le seguenti fino al termine del capoverso;

Il punto 4, lett. *f)* è modificato aggiungendo al termine la frase: «...., allegando, per quanto riguarda le Imprese iscritte alla cat. 2ª dell'A.N.C., anche una dichiarazione della Cassa Edile di appartenenza circa la regolarità contributiva»;

Tutti i capoversi successivi al punto 4, lett. *g)* sono così sostituiti: *h)* costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. *b)* per il periodo ex art. 5 D.P.C.M. n. 55/91.

L'Impresa dovrà altresì indicare le lavorazioni che eventualmente intenderà subappaltare.

Si precisa inoltre che:

Saranno ammesse le Imprese iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

Si applicherà l'ultimo comma dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131.

Le Imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 gg. dalla data della gara d'appalto.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Sarà escluso dal concorrere all'appalto ogni concorrente che si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77.

Nel caso di associazione temporanea di imprese in cui, secondo la normativa vigente, è consentito che ciascuna impresa sia iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici di cui agli artt. 17 e 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584 sopra richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

La copia integrale del bando potrà essere richiesta all'Ufficio Segreteria del Comune.

La presente integrazione verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le opere sono finanziate con mutuo della Cassa DD.PP. e con fondi di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta l'importo netto dei lavori eseguiti sarà almeno pari a L. 150.000.000.

Pianezza, Lì 1° agosto 1991

Il sindaco: Soffietti

Il segretario: Mirabile

T-1953 (A pagamento).

COMUNE DI GARAGUSO
(Provincia di Matera)

Ripubblicazione bando di gara per l'appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di infrastrutturazione P.I.P. comprensoriale Garaguso-Scalo.

a) Comune di Garaguso (Matera) - Via IV Novembre, 16 - Cap. 75010 - Tel. n. 0835-671005 - Telefax n. 0835-671373.

b) Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 24 lett. *a)* punto 2) della legge n. 584/1977. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Saranno escluse le imprese che avranno formulato offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media incrementata del 7,0%. Non vi saranno tali esclusioni qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

c) Realizzazione opere di infrastrutturazione P.I.P. comprensoriale, importo a base d'appalto L. 1.837.286.853.

d) La durata dei lavori è stabilita in 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

e) La cauzione da prestare da parte dell'aggiudicatario prima della stipula del contratto è pari al 5% dell'importo contrattuale.

f) Il progetto è finanziato mediante contributo regionale in c/c e coi fondi della legge n. 64/1986. Il pagamento avrà luogo in base agli stati di avanzamento dei lavori e correlati certificati in relazione all'andamento dei lavori. È prevista la anticipazione all'impresa aggiudicataria nella misura e con le modalità di legge.

g) Possono presentare offerte imprese singole o riunite, nonché, cooperative e consorzi e norma degli art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977. L'impresa partecipante individualmente o che partecipa ad un'associazione temporanea non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione.

h) Le imprese avranno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte in caso di mancata stipulazione del contratto entro 45 giorni dalla data di approvazione da parte della Giunta Municipale delle risultanze della licitazione privata.

i) Le imprese devono indicare se intendono avvalersi del subappalto e nell'ipotesi positiva devono elencare analiticamente, in sede di offerta, quali opere intendono sub-appaltare, nel rispetto di tutte le condizioni recate dall'art. 18 legge n. 55/1990.

j) Saranno ammesse alla licitazione le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

k) Ciascuna impresa, singola e associata, dovrà allegare alla domanda:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la cat. n. 6 per un importo minimo di L. 3.000.000.000, le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. dovranno allegare le attestazioni di cui agli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977;

Per le imprese riunite in associazione valgono le norme di cui all'art. 21 commi 1° e 4° della legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

2) dichiarazioni circa l'inesistenza di cause ostative all'appalto previste dalla vigente legislazione antimafia;

3) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause d'esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977;

4) dichiarazione con la quale l'impresa attesti sotto la sua responsabilità che alla gara non concorrono altre imprese aventi rapporti di controllo e di collegamento;

5) dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977, circa il possesso delle capacità economiche finanziarie e tecniche di cui agli artt. 17 e 18 della legge n. 584/1977, in particolare:

La cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non deve essere inferiore nell'ultimo quinquennio a 2,7 miliardi. In caso di associazione temporanea d'imprese, i requisiti finanziari e tecnici prima previsti per le imprese singole, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuno delle quali deve essere richiesta una percentuale non inferiore al 20%;

Il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,1% della cifra d'affari in lavori prima indicata;

l) Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione in data anteriore alla presente rettifica, dovranno integrare la documentazione alla luce di quanto sopra.

m) Le domamde di partecipazione in lingua italiana e su carta legale, non vincolanti, per quest'Amministrazione, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno *30 agosto 1991* all'indirizzo indicato al precedente punto *a)*.

n) Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro 30 giorni dalla data indicata al precedente punto *m)*.

Garaguso, li 30 luglio 1991

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-24355 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI ERBA
Erba, via Volta, 45

Proroga del termine di presentazione delle domande al concorso per il posto di direttore di cui alla delibera della Commissione amministratrice n. 48/1991 del 4 giugno 1991 e modifica del titolo occorrente.

La Commissione amministratrice dell'A.S.M.E. con delibera n. 61/1991 del 12 luglio 1991 ha prorogato il termine di presentazione delle domande al posto di Direttore dell'Azienda dalle ore 12,00 del 12 settembre 1991 alle ore 12 del 12 ottobre 1991.

Inoltre ha modificato con delibera n. 60/1991 del 12 luglio 1991 il titolo richiesto da laurea in «ingegneria industriale» in «laurea in ingegneria» e da «diploma di perito industriale con almeno 3 anni di servizio presso Aziende similari pubbliche o private» a «diploma di perito industriale con almeno 3 anni di servizio presso Aziende similari pubbliche o private con mansioni direttive».

Fermo tutto il resto.

Erba, 30 luglio 1991

Il presidente: Padula.

C-24478 (A pagamento).

COMUNE DI SILVI
(Provincia di Teramo)

Integrazione Bando di Gara
(pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 31 luglio 1991)

Lavori di costruzione rete fognante acque bianche;

al punto 8), primo rigo, dopo la parola F.E.S.R. sono inserite le parole «per un importo di L. 9.000.000.000 di cui L. 5.850.000.000 a base d'asta»; al terzo rigo, dopo la parola appalto sono inserite le parole «sarà erogato in corso d'opera mediante acconti»;

al punto 15), secondo rigo, le parole «essere spedite» sono sostituite dalle parole «pervenire entro il 30 agosto 1991».

Silvi, 31 luglio 1991

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-24486 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-5456, riguardante ammortamento assegni circolari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 112 del 15 maggio 1991 dove è scritto n. 80617969 leggasi n. 806179690.

Invariato il resto.

Marinov Valco.

M-7952 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-7926, riguardante Istituto Mobiliare Italiano pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 2 luglio 1991 alla pagina n. 19, nell'intestazione dove è scritto: Istituto Immobiliare Italiano» leggasi: «Istituto Mobiliare Italiano».

Invariato il resto.

C-24329 (A pagamento).

Nell'avviso C-23346, riguardante E.V.I.E.M.E.I.C. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 1991 alla pagina n. 5, nell'intestazione dove è scritto: «E.V.I.M.I.C. S.p.a.» leggasi: «E.V.I.E.M.E.I.C. S.p.a.».

Invariato il resto.

C-24357 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUA VIVA - S.r.l.	45
AGRICOLA LE TORRI - S.r.l. AGRICOLA MONTALE - S.r.l.	49
AGRICOLA LE TORRI - S.r.l. AGRICOLA MONTALE - S.r.l.	49
AGRIDOR - S.p.a	11
AIR SARDINIA - S.p.a.	12
ALBA PRIMA - S.r.l.	44
ALCATEL FACE - S.p.a.	44
AMBROFIN - GESTIONI FIDUCIARIE S.p.a.	22
ANCORA GRANAI CINQUE - S.r.l.	37
ANTHEA - S.r.l.	38
ANTONIO NAPOLI & C. - S.p.a.	26
APRILE 91 - S.r.l.	43
APSIA MED - S.p.a.	12
ARCHIVI ALINARI - S.p.a.	27
ASSIFINANCE - S.p.a.	3
ASSITALIA - S.p.a. Le Assicurazioni d'Italia	3
AZIMUT CONSULENZA PER INVESTIMENTI - S.p.a.	18
BAI GEST S.p.a	23
BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a. Società per Azioni - Fondata nel 1913	26
BELLATRIX - S.r.l.	48
BENDIX RICAMBI - S.p.a.	49
BERNINA - S.r.l.	45
BIPIEMME COMMISSIONARIA - S.p.a.	19
BOC - S.p.a.	24
BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.	40
BRENTA EUROINDUSTRIE - S.p.a.	14
BRERA FIDUCIARIA - S.p.a.	24
BURNDY ELECTRA - S.p.a.	25
BURNDY ELECTRA - S.p.a.	42
C. E L.I. - S.p.a. Costruzioni e Lavorazioni Industriali	31
C.S.G.I. IN LIQUIDAZIONE S.p.a.	20
CANAVESANA PETROLI - S.r.l.	41
CAPITALGEST - S.p.a.	35
CARBOCHISE - S.p.a.	24
CAROZZERIA BERTONE - S.p.a.	26
CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.	18
CASTELVETRO - S.p.a.	29
CATIERE RIUNITE - S.p.a.	33
CELDIS - S.p.a.	35
CENTRO COMMERCIALE ARTIGIANALE POZZUOLI Società Consortile per Azioni	4
CERIT - S.p.a. Centro Regionale per l'Innovazione Tecnologica	31
CHIMECO - S.p.a.	8
CIEROCH RICAMBI - S.p.a.	50
CIGAR S.p.a	21
CITTÀ CONVENIENZA - S.p.a.	35
CITTÀ CONVENIENZA - S.p.a.	51
CO.GE.I. - S.p.a. Costruzioni Generali Italiane COS.NA - S.p.a. Costruzioni Nazionali	40
CO.GE.I. - S.p.a. Costruzioni Generali Italiane IMPRESTIL - S.p.a.	40
COE & CLERICI - S.p.a.	33
COFIPA - S.p.a.	16
COLOMBA INVEST - S.p.a. Commissionaria di Borsa	13
COMINVEST - S.p.a. Compagnia Internazionale di Investimenti	6
COMPAGNIA ARETINA INVESTIMENTI - S.p.a.	4
COMPAGNIA BRESCIANA INVESTIMENTI - S.p.a.	52

	PAG.
CORAL - S.p.a.	16
CORAL - S.p.a.	17
CORTINA IMMOBILIARE SECONDA - S.r.l.	39
CREDIT SUISSE FIRST BOSTON ITALIA (Compagnia Mobiliare) - S.p.a.	12
DAF FINANCE ITALIA - S.p.a.	20
DEFONTAINE ITALIA S.p.a	21
DIAL ITALIA - S.p.a.	6
DIBIFIN - S.p.a.	24
DISPRAL - S.p.a.	27
DISTRIBUZIONE PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.	7
DOROTEK - S.r.l.	52
DP INFORMATICA - S.p.a.	33
EDEN - S.r.l.	42
EDITRICE ITALIANA SOFTWARE - S.p.a.	9
ELETTRONICA MECCANICA SISTEMI - S.r.l.	42
ELITALIA - S.p.a.	32
EPTACOM - S.p.a. Commissionaria di Borsa	15
EPTACONSORS - S.p.a.	15
EPTAFUND - S.p.a. Società di gestione di fondi comuni	15
EUROSEFIN - S.p.a. Europea Servizi Finanziari	8
EUROTRUST - S.p.a.	7
EXIBO - S.p.a.	35
F.I.M. - S.p.a. Finanziaria Immobiliare Mobiliare	9
F.LLI ALINARI I.D.E.A. - S.p.a.	
ARCHIVI ALINARI - S.p.a.	46
FARMACEUTICA TIRRENA - S.p.a.	29
FEDIL - S.r.l.	47
FEDITINVEST - S.p.a.	36
FENIT SERVIZI - S.p.a.	13
FERRIERE VALSABBIA - S.p.a.	1
FIDUCIARIA SAN GIORGIO S.p.a	22
FIIM - Finanz. Iniziative Imm. - S.p.a	11
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	53
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	53
FIME - S.r.l.	43
FIMTI - S.p.a.	47
FIN.A - S.p.a.	32
FINAGEL - S.p.a.	17
FINAL - S.p.a. Commissionaria di Borsa	16
FINANCE 2000 ITALIA - S.p.a.	43
FINANZIARIA DELL'UNIONE EUROPEA - S.p.a.	18
FINCREA S.p.a.	22
FINFOR - S.p.a. Iniziative Forestali	4
FINGROS CARD SYSTEM - S.p.a.	36
FINPRESSE - S.p.a.	34
FINPRESSE - S.p.a.	50
FINVETRO - S.p.a.	29
FIOCCHI MUNIZIONI - S.p.a.	32
GALILEO SISCAM - S.p.a.	3
GARDELLA GINO - S.p.a.	2
GASPARINI - S.p.a.	9
GEPI - S.p.a. Società di Gestioni e Partecipazioni Industriali	14
GESFID - S.p.a. Società fiduciaria	14
GIACOBAZZI JUICE - S.p.a.	32
GOITAGRO - S.p.a.	53
HENKEL CHIMICA - S.p.a.	28
HENKEL IGIENE - S.p.a.	28
HENKEL ITALIANA - S.p.a.	29
HENKEL SUD - S.p.a.	28
I.D.E.A. - S.p.a. F. lli Alinari Istituto di Edizioni Artistiche	27
I.E.S.I. - S.p.a. Iniziative Edilizie Sviluppo Immobiliare	38
I.G.A.P. - S.p.a. Impresa Generale Affissioni Pubblicità	9
IFB LEASING - S.p.a.	5
IFIB - S.p.a.	35
IFIB - S.p.a.	52
IFIN - S.p.a	11
IFIP - S.p.a. Istituto Finanziario Immobiliare Piemonte	26
ILMAS - S.r.l.	43
IMMOBILIARE ALCOR - S.r.l.	45
IMMOBILIARE MARIA - S.r.l.	51
IMMOBILIARE SORAYA - S.r.l.	42
IMPRESA COSTRUZIONI CAUCINO ANTONIO - S.p.a.	32
IMPRESA COSTRUZIONI LUCIANO LIONETTI & FRANCESCO SFREGOLA - S.r.l.	41
IMPRESE TURISTICHE BARZIESI - S.p.a.	34
INDUSTRIE ELETTRONICHE REGISTRATORI DI CASSA SWEDA - S.p.a.	7
INFA - S.r.l.	46
INTECS - S.p.a. Informatica e Tecnologie di Software	4

	PAG.
INTERBANCA Banca per Finanziamemnti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	53
INTERFID - S.p.a	11
INTERFIN - S.p.a.	20
INTERFIN TRADING - S.p.a.	19
INTERMEDIA - S.r.l.	45
ISCAP - S.a.s. di Stefano Romanazzi & C.	39
ISIDE - S.p.a. Innovation Services International Development	14
ITALEDIL - S.r.l.	41
ITALFIDER S.p.a	22
ITALFIDER S.p.a	22
ITALHOTEL - S.p.a.	24
ITALVIE - S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni	38
Ingg. PROVERA e CARRASSI - S.p.a. Impresa di Costruzioni	5
KESSER SUD - S.p.a.	5
LA TECNOCARTA - S.p.a.	16
LACAL - S.p.a. Lavorazione Carta Accoppiata Alluminio	19
LAIF - S.p.a. Latina Investimenti Finanziari	23
LOMBARDOVENETO - S.p.a.	18
LORICA - S.p.a.	23
M.C.I. - S.p.a.	46
MADOR - S.r.l.	43
MAHO ITALIA - S.r.l.	46
MAHO MACCHINE UTENSILI ITALIANA - S.r.l.	46
MANIFATTURE TESSILI VALTICINO - S.p.a	10
MEDIOFIN S.p.a	21
MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.	8
MERCATI FINANZIARI - S.p.a.	17
MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.	2
MESVIL - S.p.a. Meridionale Sviluppo	31
METRUS - S.p.a.	33
MINERARIA SILIUS - S.p.a.	14
MISTRAL - S.p.a. Società fiduciaria	15
MITECH - S.p.a.	25
MOBILVALOR - S.p.a.	25
NUOVA COMET - S.p.a.	2
NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.	18
NUOVA INDUSTRIALE SUD - S.p.a.	18
OMAN- S.p.a	10
PAOLO GRANATA - S.p.a.	28
PAVIMENTAL - S.p.a.	6
PRATOLUNGO IMMOBILIARE - S.r.l.	37
PRAXI - S.p.a.	26
PREPAC ITALIANA - S.p.a	11
PROMEDIA - S.p.a Promozione per la Media Impresa	10
PROMOTIONS ITALIA - S.p.a.	20
PRORA 73 - S.r.l.	51
PUBBLITECNICA - S.p.a.	4
RASFIN - S.p.a.	17
S.A.C.I.S. - S.p.a. Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo	3
S.I.A.R. - S.p.a. Società Immobiliare Agricola Rosa	30
S.I.M.T.A. - S.p.a. Società Italiana Magazzini Tessuti Arredamenti	25
S.M.I.R. - S.p.a Società Milanese di Riscaldamento	9
SAIPI - S.r.l.	
API SERVICE - S.r.l.	48
SAPPADA DUEMILA - S.p.a.	31
SARDA BACINI - S.p.a.	13
SARDAMAG - S.p.a.	30
SAVIO - S.p.a.	6
SEFIMONT - S.p.a. Servizi Finanziari Enimont	23
SEGGIOVIE DANTERCEPPIES - S.p.a.	31
SEMELE IMMOBILIARE - S.r.l.	37
SERVIZI ITALIA - S.p.a.	19
SESPI SETTE SPIGHE - S.p.a.	53
SETTEDICEMBRE - S.r.l.	36
SIDER - S.p.a.	38
SILVESTRI - S.p.a.	8
SIMAR - S.p.a. Carpenteria meccanica	2
SIMAR - S.p.a. Carpenteria meccanica	2
SIR.TESS TESSITURA DI ROGENO - S.p.a.	34
SOCIETÀ AIRPACK- S.p.a	10
SOCIETÀ COMMERCIALE OPERAZIONE 15 - S.r.l.	36
SOFIM - S.r.l.	39
SOFIPA INTERMEDIAZIONE - S.p.a.	7
SOLMAR - S.p.a.	12
SOURIAU ITALIANA - S.p.a.	25
SOURIAU ITALIANA - S.p.a.	42

	PAG.
SPADARI - S.p.a.	8
SPRIND GESIONE S.p.a	21
STEFANEL - S.p.a.	48
SVEVIA LEASING - S.p.a.	5
SysSCAN - S.p.a.	6
TECNIDEA - S.r.l.	52
TECNIOMNIA - S.p.a.	27
TELETTRA - S.p.a.	44
TEPLA MED - S.p.a.	13
TERME DI SALSOMAGGIORE - S.p.a.	30
TERMOMARKET S.p.a	20
TERRECOTTE DEL SELE - S.p.a.	5
TILEGRES - S.p.a.	29
TOTALPLAST - S.p.a	11
TRIDIMENSIONE - S.r.l.	47
UGO FOSCHI & C. - S.p.a.	17
UNIBETON - S.p.a.	28
UNIVERSAL LEASING - S.p.a.	34
VEGA - S.p.a.	47
VELARDI - S.r.l.	53
VIAGGI KUONI - S.p.a.	13
VIFAS - S.p.a.	30
VINIFIN - S.p.a.	30
VOIC - S.p.a. Valorizzazione Oltre il Colle	34

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **— presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerùti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . **L. 315.000**
- semestrale . . . . . **L. 170.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . **L. 56.000**
- semestrale . . . . . **L. 40.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . **L. 175.000**
- semestrale . . . . . **L. 95.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . **L. 56.000**
- semestrale . . . . . **L. 40.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . **L. 175.000**
- semestrale . . . . . **L. 95.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . **L. 600.000**
- semestrale . . . . . **L. 330.000**

Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:
- annuale . . . . . **L. 800.000**

Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:
- annuale . . . . . **L. 530.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 70.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . **L. 1.200**

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 1.200**

Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»* . . . . . **L. 2.400**

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 1.300**

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 1.300**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . **L. 110.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 1.300**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . **L. 70.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . **L. 7.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . . **L. 1.300.000**
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . . **L. 1.500**
per ogni 96 pagine successive . . . . . **L. 1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . . **L. 4.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . **L. 280.000**
Abbonamento semestrale . . . . . **L. 170.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 1.300**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	**L. 280.000**
Abbonamento semestrale	**L. 170.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	**L. 1.300**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	**L. 72.000**
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	**L. 24.000**

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	**L. 22.000**
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	**L. 11.000**

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere **L. 8.000** per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta Autorità.

Se l'annunzio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

L. 7.800